



# Rapporto annuale di esecuzione del Programma operativo Fondo sociale europeo della Provincia autonoma di Trento

*Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione  
Programmazione 2007 - 2013*

# 2013

## DATI IDENTIFICATIVI

<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	
<i>Obiettivo interessato</i>	Competitività regionale e occupazione
<i>Zona ammissibile interessata</i>	Provincia autonoma di Trento
<i>Periodo di programmazione</i>	2007 - 2013
<i>Numero del programma (numero CCI)</i>	2007 IT 052 PO 010
<i>Titolo del programma</i>	Programma operativo del Fondo sociale europeo Obiettivo 2 - 2007/2013 - Competitività regionale e occupazione - Provincia autonoma di Trento

<b>RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE</b>	
<i>Anno di riferimento</i>	2013
<i>Data di approvazione del RAE da parte del Comitato di Sorveglianza</i>	12 giugno 2014

## INDICE

<b>1. Nota di sintesi.....</b>	<b>5</b>
<b>2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma operativo.....</b>	<b>7</b>
2.1. Risultati e analisi dei progressi.....	7
2.1. bis - Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art. 44 del regolamento generale.....	7
2.1.1. <i>Informazioni sui progressi materiali del Programma operativo.....</i>	<i>7</i>
2.1.2. <i>Informazioni finanziarie.....</i>	<i>15</i>
2.1.3. <i>Avanzamento finanziario cumulato al 31/12/2013.....</i>	<i>15</i>
2.1.4. <i>Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi.....</i>	<i>17</i>
2.1.5. <i>Sostegno ripartito per gruppo di destinatari.....</i>	<i>21</i>
2.1.6. <i>Sostegno restituito o riutilizzato.....</i>	<i>22</i>
2.1.7. <i>Beneficiari dei finanziamenti FSE.....</i>	<i>22</i>
2.1.8. <i>Analisi qualitativa.....</i>	<i>27</i>
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario.....	49
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	51
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma operativo.....	51
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.....	51
2.6. Complementarità con altri strumenti.....	51
2.7. Sorveglianza e valutazione.....	52
2.7.1. <i>Sistema di monitoraggio.....</i>	<i>52</i>
2.7.2. <i>Valutazione del Programma.....</i>	<i>53</i>
2.7.3. <i>Attività del Comitato di Sorveglianza.....</i>	<i>65</i>
<b>3. Attuazione in base alle priorità.....</b>	<b>67</b>
3.1. Asse Adattabilità.....	68
3.1.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>68</i>
3.1.2. <i>Analisi qualitativa.....</i>	<i>74</i>
3.1.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>75</i>
3.2. Asse Occupabilità.....	76
3.2.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>76</i>
3.2.2. <i>Analisi qualitativa.....</i>	<i>81</i>
3.2.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>81</i>
3.3. Asse Inclusione Sociale.....	82
3.3.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>82</i>
3.3.2. <i>Analisi qualitativa.....</i>	<i>85</i>
3.3.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>85</i>
3.4. Asse Capitale Umano.....	86
3.4.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>86</i>
3.4.2. <i>Analisi qualitativa.....</i>	<i>92</i>
3.4.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>94</i>
3.5. Asse Transnazionalità e interregionalità.....	95
3.5.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>95</i>
3.5.2. <i>Analisi qualitativa.....</i>	<i>98</i>
3.5.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>98</i>
3.6. Asse Assistenza Tecnica.....	99
3.6.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>99</i>
3.6.2. <i>Analisi qualitativa.....</i>	<i>101</i>

3.6.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> .....	101
<b>4. Coerenza e Concentrazione</b> .....	<b>102</b>
<b>5. Assistenza Tecnica</b> .....	<b>104</b>
<b>6. Informazione e pubblicità</b> .....	<b>105</b>

## 1. Nota di sintesi

Il presente documento costituisce il settimo Rapporto annuale di esecuzione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2007/2013 - Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione - della Provincia autonoma di Trento.

Come previsto dall'art. 67 del regolamento (CE) n. 1083/2006, esso contiene informazioni in merito a:

- lo stato di avanzamento del Programma operativo e degli Assi prioritari rispetto ai loro obiettivi specifici;
- l'esecuzione finanziaria del Programma;
- la ripartizione indicativa della dotazione finanziaria dei Fondi per categoria;
- le disposizioni adottate dall'Autorità di gestione o dal Comitato di Sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficacia dell'esecuzione;
- le azioni adottate per fornire informazioni in merito al Programma operativo e per pubblicizzarlo;
- le informazioni su problemi significativi riguardanti il rispetto del diritto comunitario incontrati nell'attuazione del Programma operativo e le misure adottate per risolverli;
- i casi in cui sono state individuate modifiche sostanziali al Programma.

Nello specifico, il Rapporto 2013 mostra un ulteriore importante avanzamento dell'attuazione del Programma operativo, che ormai è giunto ad un impegno complessivo pari ad euro 248.315.760,31, corrispondenti al 114,29% delle risorse previste per l'intera programmazione. I pagamenti complessivi effettuati ammontano a euro 193.146.077,14, arrivando ad un'efficienza realizzativa pari al 88,90%.

Nel 2013 sono stati impegnati euro 27.739.181,34, pari al 12,77% del totale programmato. I pagamenti dell'anno ammontano a euro 41.364.968,78.

Con riferimento ai progressi materiali del Programma operativo, complessivamente sono stati approvati 4.856 progetti, dei quali quasi la metà all'interno dell'Asse 2 - Occupabilità. Di questi, ne risultano avviati 4.755 entro la fine del 2013 e 4.555 sono anche stati conclusi. I destinatari complessivamente approvati sono 92.614, di cui 90.201 avviati e 76.945 conclusi. Nel solo 2013 sono stati approvati 717 nuovi progetti, con un coinvolgimento previsto di 13.017 soggetti. Anche nel corso dell'anno 2013, una parte significativa delle risorse del Programma è stata rivolta - in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti - a fronteggiare la situazione di crisi economica.

Nel 2013 il Programma si è concentrato principalmente sulle seguenti linee di intervento:

- interventi di formazione continua promossi dalle imprese finalizzati alla riqualificazione, all'aggiornamento e alla specializzazione dei lavoratori (Asse 1- Adattabilità);
- assunzione di soggetti in condizioni di debolezza occupazionale in lavori di utilità collettiva di cui agli Interventi n. 19 e n. 20.2 del Documento degli interventi di politica del lavoro (Asse 2 - Occupabilità);
- percorsi individualizzati volti a favorire l'inserimento professionale di soggetti disabili, percorsi di accompagnamento all'inserimento di giovani in situazioni di disabilità o con disturbi specifici

di apprendimento all'interno dei percorsi scolastici e/o formativi e progetti di intervento individualizzato per soggetti portatori di grave forma di svantaggio di cui agli Interventi n. 18 e n. 18 – bis del Documento degli interventi di politica del lavoro (Asse 3 - Inclusione sociale);

- proseguimento dei numerosi interventi nell'ambito del settore dell'istruzione e formazione professionale, a favore degli studenti e degli adulti, finalizzati ad accompagnare gli interventi di riforma del sistema scolastico e formativo, nonché dei percorsi di formazione per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, di formazione di secondo livello post-diploma e post-laurea e di formazione permanente (Asse 4 - Capitale umano);
- approvazione di un nuovo intervento denominato Carte ILA (Individual Learning Account) volto al finanziamento individuale di percorsi formativi da realizzarsi in contesto extra provinciale e/o europeo in un'ottica di sviluppo o consolidamento delle capacità imprenditoriali (Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità).

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno 2013:

- è proseguita l'iniziativa dei buoni di servizio e dei buoni formativi arrivando complessivamente ad assegnare rispettivamente 20.747 e 5.612 buoni nella programmazione 2007/2013;
- sono state erogate 63 carte ILA (Individual Learning Account) per il finanziamento di percorsi di formazione per adulti volti al conseguimento della qualifica professionale nel settore meccanico o elettrico, nonché 17 per il finanziamento di percorsi di formazione e/o di specializzazione al di fuori dal territorio trentino per promuovere la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di nuove imprese - in particolare giovanili;
- grazie all'edizione 2013 dei progetti di mobilità MOS 4 (per studenti del quarto anno delle scuole superiori e della formazione professionale) e MoVE (per diplomati, qualificati e laureati), 574 giovani hanno avuto l'opportunità di trascorrere un periodo di full immersion linguistica e/o di tirocinio all'estero.

In continuità con gli anni precedenti, si è registrato un rilevante impegno della Provincia anche sul versante delle azioni transnazionali e interregionali, attivate sia attraverso le risorse del Programma sia attraverso strategie complementari e coordinate con le prime.

La *Best practice* presentata nel rapporto di quest'anno si riferisce al progetto interregionale/transnazionale "Oltre il Confine". Il progetto, concluso nel 2013, è stato sviluppato per potenziare e rafforzare i servizi e le attività di lotta alla tratta in Romania e in Italia, attraverso interventi volti alla prevenzione del fenomeno, nonché alla protezione e all'inclusione sociale e lavorativa delle vittime.

## **2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma operativo**

### **2.1. Risultati e analisi dei progressi**

#### **2.1. bis - Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art. 44 del regolamento generale**

Nell'ambito del Programma operativo FSE 2007/2013 non è stato attivato alcuno strumento di ingegneria finanziaria.

##### **2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del Programma operativo**

Per l'anno 2013 si segnalano i seguenti principali atti che hanno caratterizzato l'attuazione del Programma operativo.

##### **Criteri di attuazione**

Con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2013, n. 1787 è stata approvata la modifica dei criteri e delle modalità per l'applicazione dei costi fissi calcolati applicando tabelle standard per costi unitari nell'ambito del Programma Operativo ob. 2 Fondo sociale europeo 2007- 2013, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 21 settembre 2012, n. 1972 al fine di meglio specificare alcune modalità e standard gestionali e di introdurre la possibilità di valutare le ipotesi progettuali presentate anche attraverso la "chiamata a progetto" applicando il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa".

##### **Comitato di sorveglianza**

Prima dell'effettuazione del Comitato di Sorveglianza dell'anno 2013 (svoltosi in data 20 giugno 2013) si è reso necessario sostituire alcuni componenti del medesimo al fine di recepire le modifiche intervenute rispetto alla precedente composizione (deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1174).

##### **Valutazione progetti**

Con deliberazione della Giunta provinciale 19 luglio 2013, n. 1457 sono stati approvati i criteri di valutazione degli interventi formativi, promossi dall'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro, per il potenziamento delle competenze chiave dei lavoratori disoccupati, con precedenza a quelli entrati nello stato di disoccupazione da almeno 6 mesi e non più di 12 mesi.

Inoltre con deliberazione della Giunta provinciale 13 dicembre 2013, n. 2591 è stato nominato il Nucleo Tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo sociale europeo per l'anno 2014, nonché della valutazione delle domande di finanziamento a valere sulle Carte ILA.

##### **Accreditamento**

Con deliberazione della Giunta provinciale 14 marzo 2013, n. 449 si è provveduto a ridurre il numero delle ore annue di aggiornamento richieste per ogni area di responsabilità (da 24 a 16), previste al requisito 5 "Adeguata dotazione in termini di risorse gestionali e professionali a presidio

dei processi lavorativi” indicatore 5.3 “Presidio funzionale dei processi” del Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo.

### **Programmazione annuale FSE**

Con le deliberazioni della Giunta provinciale 30 maggio 2013, n. 1047 e 11 luglio 2013, n. 1386 sono state approvate le seguenti operazioni relative alla “Sezione 2013 delle Azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo” e al suo primo aggiornamento:

- Asse I - obiettivo specifico A) operazione 1A.02.c “Iniziative di formazione finalizzate a riqualificazione, aggiornamento e specializzazione;”
- Asse II - obiettivo specifico E) operazione 2E.31 “Interventi formativi per il potenziamento delle competenze chiave (key competence);”
- Asse III - obiettivo specifico G) operazione 3G.11 “Percorsi di accompagnamento all’inserimento di giovani in situazioni di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento all’interno dei percorsi scolastici e/o formativi;”
- Asse IV - obiettivo specifico H) operazione 4H.05 “Integrazione tra i sistemi dell’istruzione secondaria di secondo grado e della istruzione e formazione professionale;”
- Asse IV - obiettivo specifico H) operazione 4H.09 “Interventi di rinforzo motivazionale, supporto e prevenzione del disagio educativo e dell’abbandono scolastico;”
- Asse IV - obiettivo specifico H) operazione 4H.12 “Interventi a sostegno dell’integrazione tra sistemi istruzione e formazione;”
- Asse IV - obiettivo specifico H) operazione 4H.13 “Attivazione di adeguati supporti alla valutazione delle ipotesi progettuali aventi contenuto formativo;”
- Asse IV - obiettivo specifico I) operazione 4I.02 “Attivazione di interventi integrativi dei curricula scolastici al fine di favorirne la valenza professionalizzante;”
- Asse IV - obiettivo specifico I) operazione 4I.03 “Corsi di formazione per adulti volti al conseguimento della qualifica professionale attuati con l’utilizzo sperimentale di carte ILA (Individual Learning Account);”
- Asse IV - obiettivo specifico I) operazione 4I.04 “Attivazione di azioni di supporto all’istruzione secondaria di secondo grado attraverso moduli professionalizzanti e laboratori d’impresa;”
- Asse V - obiettivo specifico M) operazione 5M.13 “Carte ILA (Individual Learning Account): finanziamento individuale di percorsi formativi professionalizzanti, finalizzati alla qualificazione, riqualificazione e all’aggiornamento professionale.”

Inoltre sono state programmate risorse aggiuntive per completare l’offerta formativa prevista nell’avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale 14 dicembre 2012, n. 2723, relativamente all’Asse III - obiettivo specifico G) operazione 3G.04 “Percorsi individualizzati destinati a soggetti disabili volti a favorirne l’inserimento professionale”.

Successivamente, con la deliberazione della Giunta provinciale 24 ottobre 2013, n. 2271 è stato approvato il secondo aggiornamento della Sezione 2013 delle azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo con il quale si sono utilizzate le risorse rese disponibili dalle economie realizzate relativamente alle operazioni 4I.02 “Attivazione di interventi integrativi dei curricula scolastici al fine di favorirne la valenza professionalizzante” e 4H.05 “Integrazione tra i sistemi dell’istruzione secondaria di secondo grado e della istruzione e formazione professionale” per aumentare le risorse programmate sulla misura 4H.09 “Interventi di rinforzo motivazionale, supporto e prevenzione del disagio educativo e dell’abbandono scolastico.”



Infine, con la deliberazione della Giunta provinciale 13 dicembre 2013, n. 2590 è stato approvato il terzo aggiornamento della Sezione 2013 delle azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo che ha previsto le seguenti ulteriori operazioni:

- Asse IV - obiettivo specifico H) operazione 4H.14 "Gestione e funzionamento della struttura multifunzionale a supporto delle azioni a gestione diretta dell'Autorità di gestione del FSE;"
- Asse IV - obiettivo specifico I) operazione 4I.05 "Formazione e mobilità all'estero dei diplomati/qualificati e laureati trentini;"
- Asse VI - obiettivo specifico N) operazione 6N.04 "Manutenzione e assistenza del sistema informativo delle attività a cofinanziamento FSE."

### **Avviso per la presentazione di ipotesi progettuali**

Successivamente all'approvazione del primo aggiornamento della Sezione 2013 delle azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo, con la deliberazione della Giunta provinciale 19 luglio 2013, n. 1456 è stato approvato l'avviso per la presentazione di ipotesi progettuali aventi contenuto formativo a valere sull'Asse III - Inclusione sociale e Asse IV - Capitale umano, prevedendo risorse per euro 1.386.000,00.

### **Full immersion linguistiche per studenti del quarto anno - MOS 4 edizione 2013**

Con la determinazione del dirigente del Servizio Europa 15 marzo 2013, n. 24 è stato approvato l'avviso per la partecipazione al progetto di "Formazione e mobilità all'estero dei giovani trentini - Progetto MOS 4 2013" che prevedeva un periodo di Full immersion linguistica all'estero di 4 settimane per 160 studenti del quarto anno delle scuole secondarie superiori e della formazione professionale. Successivamente con la determinazione del dirigente del Servizio Europa 7 giugno 2013, n. 69 sono state impegnate ulteriori risorse per aumentare a oltre 200 il numero di studenti coinvolti nell'iniziativa.

### **Finanziamento di percorsi formativi con Carte ILA**

Con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2013, n. 1803 è stato approvato l'avviso per la concessione di finanziamenti tramite Carte ILA (Individual Learning Account) per percorsi finalizzati alla qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale. Quest'ultimo avviso è stato in seguito modificato con deliberazione della Giunta provinciale 22 novembre 2013, n. 2402, la quale ha impegnato per tale attività risorse pari a euro 800.000,00.

### **Manuale delle procedure, delle piste e delle check list di controllo**

A seguito dell'introduzione dei Costi unitari standard, dell'emanazione del d.p.p. 13 agosto 2012, n. 16-91/Leg. (che ha modificato il regolamento "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo," emanato con d.p.p. 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg.) e dei cambiamenti intervenuti nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Autorità di gestione, con determinazione del dirigente del Servizio Europa 7 agosto 2013, n. 100 è stato approvato il secondo aggiornamento del Manuale delle procedure, delle piste e delle check list di controllo dell'Autorità di gestione del Programma Operativo del Fondo sociale europeo, per la programmazione 2007/2013.

---

Informazioni utili sull'avanzamento materiale del Programma sono fornite dagli **indicatori di risultato** comuni ai vari Programmi operativi, destinati, come previsto dalla normativa comunitaria, a dar conto dello stato di attuazione del Programma. Questi sono riportati nella tabella successiva,

che è preceduta da una dettagliata nota metodologica che illustra il metodo di calcolo e l'ambito di applicazione degli indicatori proposti.

#### Nota metodologica sugli indicatori di risultato

Gli indicatori di seguito riportati sono stati calcolati seguendo quanto consigliato nella proposta di Indice ragionato finalizzata ad agevolare la redazione dei rapporti annuali di esecuzione dei Programmi operativi regionali FSE, per la programmazione 2007-2013.

I risultati, in alcuni casi ripartiti per genere, sono stati espressi cumulativamente: quindi il valore dell'indicatore rappresenta il totale al 31.12.2013.

Per il calcolo del tasso di incidenza di alcuni specifici percorsi, è stato utilizzato il dato dei percorsi avviati a valere sull'obiettivo di riferimento.

I dati sulla popolazione in provincia di Trento, utilizzati per il calcolo di alcuni indicatori comuni di risultato, si riferiscono agli ultimi dati disponibili al momento della stesura del rapporto.

Qualora le informazioni necessarie alla quantificazione dell'indicatore non fossero disponibili si è riportata la dicitura NA - Not Available.

Nel dettaglio dei singoli indicatori si segnala quanto segue.

- **Indicatore C1 - Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati:** per il calcolo di tale indicatore si è rapportato il numero dei destinatari dei percorsi di formazione continua con quello degli occupati al 31.12.2013.
- **Indicatore C2 - Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio:** presenta valore pari a zero in quanto a valere sull'obiettivo specifico B è stato realizzato un unico intervento che non prevede queste specifiche finalità.
- **Indicatore C3 - Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio:** presenta valore pari a zero in quanto non è stato attivato alcun intervento specificamente finalizzato all'anticipazione e all'innovazione delle imprese.
- **Indicatore C4 - Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio:** presenta valore pari a zero in quanto non è stato attivato alcun intervento per le imprese, specificamente finalizzato all'imprenditorialità.
- **Indicatore C5 - Numero di centri per l'impiego che erogano il servizio sul totale dei centri per l'impiego.** Questo indicatore si pone l'obiettivo di quantificare la copertura sul territorio provinciale dei servizi offerti alle persone e alle imprese dai centri per l'impiego. I servizi erogati alle persone considerati nel calcolo sono: 1. Presa in carico dei bisogni dell'utenza; 2. Incontro domanda/offerta; 3. Bilancio di competenze; 4. Promozione tirocini; 5. Ricollocazione professionale; 6. Consulenza all'imprenditorialità; 7. Informazione orientativa; 8. Formazione orientativa; 9. Consulenza orientativa. I servizi erogati alle imprese sono: 1. Informazione; 2. Consulenza; 3. Preselezione del personale; 4. Selezione del personale; 5. Outplacement. Rapportando il numero di centri per l'impiego che erogano ognuno di tali servizi con il numero totale dei centri presenti in provincia di Trento (sono undici e dislocati nelle Comunità di valle) si arriva a una copertura complessiva del 61,04% al 31.12.2013. Rispetto all'anno precedente si registra un leggero innalzamento (0,65%) dovuto al fatto che nel 2013 si è iniziato a erogare un servizio di consulenza orientativa in un centro periferico, quello di Tione di Trento, che prima non lo erogava.
- **Indicatore C6 - Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo:** tale indicatore è calcolato rapportando il numero dei destinatari avviati dell'obiettivo 2E al totale degli iscritti ai centri per l'impiego al 31.12.2013.
- **Indicatore C7 - Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo:** presenta valore pari a zero in quanto non è stata messa in campo nessuna azione destinata esclusivamente al lavoro autonomo o all'avvio d'impresa.
- **Indicatori C8 - Tassi di inserimento occupazionale lordo dei destinatari:** i valori presenti fanno riferimento a 127 destinatari formati dei percorsi di formazione superiore post diploma, post laurea e nell'ambito dei servizi socio-educativi per la prima infanzia attivati all'interno dell'obiettivo 2E nell'annualità 2010, intervistati a distanza di 12 mesi dalla conclusione del percorso.
- **Indicatore C9 - Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo:** numero di destinatarie avviate all'interno dell'obiettivo 2F sul totale delle donne occupate e in cerca di lavoro in provincia di Trento. Tale indicatore presenta un valore di molto inferiore rispetto all'anno precedente in

quanto alla fine del 2012, come descritto nel par. 2.1.8 - Analisi qualitativa, quasi tutte le destinatarie di buono di servizio sono state imputate all'obiettivo 1A.

- Indicatore C10 - *Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo*: i valori presentati fanno riferimento a 29 destinatarie formate dei due percorsi attivati sull'obiettivo 2F dell'annualità 2010 nell'ambito dei servizi socio-educativi alla prima infanzia, intervistate a distanza di 12 mesi dalla conclusione dei percorsi.
- PAT - *Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive per la creazione di lavoro autonomo e all'avvio di imprese*: presenta valore pari a zero in quanto al momento non è stata messa in campo nessuna azione destinata esclusivamente al lavoro autonomo o all'avvio d'impresa.
- Indicatore C11 - *Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo*: tutti i percorsi rivolti ai destinatari dell'obiettivo specifico 3G sono percorsi di integrazione, inserimento e reinserimento lavorativo.
- L'indicatore C12 - *Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo*: l'indicatore è stato valorizzato rapportando la popolazione dei disabili avviati nell'obiettivo di riferimento con la popolazione dei disabili iscritta ai centri per l'impiego della provincia di Trento al 31.12.2013. Rispetto all'anno scorso si è rilevato un aumento dei disabili coinvolti, ma il tasso di copertura presenta un valore inferiore rispetto a quello riscontrato al 31.12.2012, a causa di un considerevole aumento (al denominatore) del numero di soggetti disabili iscritti ai centri per l'impiego.
- L'indicatore C13 - *Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo*: numero di percorsi di orientamento (codifica 4H.08) avviati entro il 31.12.2013 sul totale dei percorsi dell'obiettivo 4H avviati entro il 31.12.2013. Rispetto all'anno scorso si è rilevato un aumento dei progetti di orientamento avviati, ma l'indicatore presenta un valore inferiore rispetto a quello riscontrato al 31.12.2012 a causa di un considerevole aumento (al denominatore) degli interventi implementati dall'obiettivo.
- Indicatore C14 - *Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo*: presenta valore pari a zero in quanto al momento nessuna azione - all'interno dell'obiettivo specifico H - prevede esplicitamente la certificazione delle competenze.
- Indicatore C15 - *Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni*: per il calcolo di tale indicatore sono stati presi in considerazione i destinatari dei buoni formativi e degli interventi di formazione permanente (codifica 4I.10) con età compresa tra i 25 e i 64 anni, avviati entro il 31.12.2013, sul totale della popolazione con età compresa tra i 25 e i 64 anni al 31.12.2013.
- Indicatori C16 e C17 - *Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese e numero di azioni rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo*: l'unico intervento realizzato all'interno dell'obiettivo specifico 4L si riferisce specificamente al trasferimento di conoscenze sia tra centri di ricerca e imprese che tra università e centri di ricerca; pertanto in entrambi i casi il valore è pari al 100%.
- Indicatori C18 - *Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo*: numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti al 31.12.2013 sul totale delle azioni avviate nell'obiettivo. Il valore dell'indicatore risulta leggermente inferiore all'anno scorso in quanto è aumentato di un'unità il numero di progetti attivati nell'obiettivo (progetto che non rientra nel numeratore dell'indicatore).

**Indicatori di risultato al 31.12.2013**
**Asse 1 - Adattabilità**

			Linea riferimento (2007)	31.12.2013	Obiettivo (2013)
C-1	<b>Indicatore 1 (ob. sp. a)</b>				
	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere	M	NA	5,3%	3,6%
		F	NA	3,3%	3,4%
C-2	<b>Indicatore 2 (ob. sp. b)</b>				
	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio		9,5‰	-	10,4‰
C-3	<b>Indicatore 3 (ob. sp. c)</b>				
	Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio		0,78‰	-	0,71‰
C-4	<b>Indicatore 4 (ob. sp. o c)</b>				
	Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio		0,78‰	-	0,46‰

**Asse 2 – Occupabilità**

			Linea riferimento (2007)	31.12.2013	Obiettivo (2013)
C-5	<b>Indicatore 5 (ob. sp. d)</b>				
	Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo		NA	61,04%	62%
C-6	<b>Indicatore 6 (ob. sp. e)</b>				
	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	M	NA	92,1%	74%
		F	NA	45,7%	35%
C-7	<b>Indicatore 7 (ob. sp. e)</b>				
	Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo		NA	-	NA
C-8	<b>Indicatore 8 (ob. sp. e)</b>				
	Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di FSE per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro		70%	66,1%	70%
	<b>C8-a</b> Tasso complessivo uomini		NA	61,8%	NA
	<b>C8-a1</b> Tasso complessivo donne		NA	67,7%	NA

	<b>C8-a2</b> Tasso complessivo lavoratori dipendenti	NA	65,4%	NA
	<b>C8-a3</b> Tasso complessivo lavoratori autonomi	NA	0,8%	NA
	<b>C8-b</b> Tasso immigrati uomini	NA	-	NA
	<b>C8-b1</b> Tasso immigrati donne	NA	-	NA
	<b>C8-b2</b> Tasso immigrati lavoratori dipendenti	NA	-	NA
	<b>C8-b3</b> Tasso immigrati lavoratori autonomi	NA	-	NA
	<b>C8-c</b> Tasso popolazione 55-64 anni uomini	NA	-	NA
	<b>C8-c1</b> Tasso popolazione 55-64 anni donne	NA	-	NA
	<b>C8-c2</b> Tasso popolazione 55-64 anni lavoratori	NA	-	NA
	<b>C8-c3</b> Tasso popolazione 55-64 anni lavoratori autonomi	NA	-	NA
	<b>Indicatore 9 (ob. sp. f)</b>		-	
<b>C-9</b>	Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	5,39%	0,4%	5,4%
	<b>Indicatore 10 (ob. sp. f)</b>			
<b>C-10f</b>	Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	67%	72,4%	67%
	<b>C10f-1</b> Tasso per fascia di età 15-24	NA	23,3%	NA
	<b>C10f-2</b> Tasso per fascia di età 25-54	NA	76,7%	NA
	<b>C10f-3</b> Tasso per fascia di età 55-64	NA	-	NA
	<b>C10f-4</b> Tasso per nazionalità italiana	NA	93,3%	NA
	<b>C10f-5</b> Tasso per nazionalità non italiana	NA	6,7%	NA
	<b>C10f-6</b> Tasso di donne in cerca di 1° occupazione	NA	6,9%	NA
	<b>C10f-7</b> Tasso di donne occupate	NA	72,4%	NA
	<b>C10f-8</b> Tasso di donne disoccupate alla ricerca di nuova occupazione	NA	6,9%	NA
	<b>C10f-9</b> Tasso di donne studentesse	NA	0%	NA
	<b>C10f-10</b> Tasso di donne inattive non studentesse	NA	13,8%	NA

	<b>C10f-11</b> Tasso di donne lavoratrici dipendenti		NA	55,2%	NA
	<b>C10f-12</b> Tasso di donne lavoratrici autonome		NA	17,2%	NA
<b>PAT</b>	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive per la creazione di lavoro autonomo e all'avvio di imprese		0,26%	-	0,30%

<b>Asse 3 - Inclusione sociale</b>					
			<b>Linea riferimento (2007)</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Obiettivo (2013)</b>
	<b>Indicatore 11 (ob. sp. g)</b>				
<b>C-11</b>	Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo		100%	100%	100%
	<b>Indicatore 12 (ob. sp. g)</b>				
<b>C-12</b>	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)		83%	55,4%	83%

<b>Asse 4 - Capitale umano</b>					
			<b>Linea riferimento (2007)</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Obiettivo (2013)</b>
	<b>Indicatore 13 (ob. sp. h)</b>				
<b>C-13</b>	Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo		NA	30,2%	50%
	<b>Indicatore 14 (ob. sp. h)</b>				
<b>C-14</b>	Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo		NA	-	NA
	<b>Indicatore 15 (ob. sp. i)</b>				
<b>C-15</b>	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni	M	NA	0,2%	0,4%
		F	NA	0,3%	0,6%
	<b>Indicatore 16 (ob. sp. l)</b>				
<b>C-16</b>	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo		NA	100%	100%
	<b>Indicatore 17 (ob. sp. l)</b>				
<b>C-17</b>	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo		NA	100%	100%

<b>Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità</b>					
			<b>Linea riferimento (2007)</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Obiettivo (2013)</b>
<b>C-18</b>	<b>Indicatore 18 (ob. sp. m)</b>				
	N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo		NA	60,9%	50%

NA: *not available*, dato non disponibile

### 2.1.2. Informazioni finanziarie

Di seguito si riportano le tabelle relative all'avanzamento finanziario complessivo del Programma operativo al 31.12.2013. Le tabelle finanziarie riferite alla sola annualità 2013 sono invece prodotte come addendum al Rapporto, così come richiesto nella nota trasmessa dalla Commissione europea del 19.03.2010, prot. n. 04667.

### 2.1.3. Avanzamento finanziario cumulato al 31.12.2013

	<b>Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di gestione (*)</b>	<b>Contributo pubblico corrispondente</b>	<b>Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari</b>	<b>Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione</b>
<b>Asse I - Adattabilità</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	26.212.201,46	26.212.201,46	27.391.513,79	6.730.241,50
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
<b>Asse II - Occupabilità</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	91.903.040,98	91.903.040,98	98.625.578,94	21.420.711,59
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
<b>Asse III - Inclusione sociale</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	23.090.457,30	23.090.457,30	23.416.424,54	5.866.515,45
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
<b>Asse IV - Capitale Umano</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	32.439.836,01	32.439.836,01	35.434.733,53	8.983.062,08
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
<b>Asse V - Transnazionalità e interregionalità</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	9.055.420,52	9.055.420,52	9.115.420,52	1.829.318,64
<b>Asse VI - Assistenza tecnica</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	7.745.295,73	7.745.295,73	7.745.295,73	2.048.500,99
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>190.446.252,00</b>	<b>190.446.252,00</b>	<b>201.728.967,05</b>	<b>46.878.350,25</b>
<b>Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR</b>				

(\*) Tale colonna riporta le richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari all'AdG.

Tabella finanziaria del Programma operativo per Asse prioritario							
	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
<b>Asse I - Adattabilità</b>	35.409.677,00	40.034.994,54	31.331.912,25	25.679.577,22	113,06%	88,48%	72,52%
<b>Asse II - Occupabilità</b>	93.103.960,00	108.456.852,00	83.778.131,93	76.157.253,87	116,49%	89,98%	81,80%
<b>Asse III - Inclusione sociale</b>	21.809.795,00	28.279.231,62	23.989.038,35	21.673.789,74	129,66%	109,99%	99,38%
<b>Asse IV - Capitale Umano</b>	48.352.246,00	50.967.927,86	36.950.595,79	31.973.640,45	105,41%	76,42%	66,13%
<b>Asse V - Transnazionalità e interregionalità</b>	9.899.919,00	11.685.718,41	9.294.152,66	7.222.184,53	118,04%	93,88%	72,95%
<b>Asse VI - Assistenza tecnica</b>	8.690.649,00	8.891.035,88	7.802.246,16	7.240.205,15	102,31%	89,78%	83,31%
<b>TOTALE</b>	<b>217.266.246,00</b>	<b>248.315.760,31</b>	<b>193.146.077,14</b>	<b>169.946.650,96</b>	<b>114,29%</b>	<b>88,90%</b>	<b>78,22%</b>

\* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti; \*\* Pagamenti: spese effettivamente sostenute dai beneficiari; \*\*\*Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari



## 2.1.4. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Le tabelle seguenti illustrano le codificazioni per dimensione sulla base del combinato disposto degli articoli 67.2.c del regolamento (CE) n. 1083/2006 e 11.2 del regolamento (CE) n. 1828/2006.

Dimensione 1 Temi prioritari		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Codice			
<b>62</b>	Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	8.082.958,49	28.868.042,11
<b>63</b>	Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	46.746,14	166.952,43
<b>64</b>	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	3.079.964,44	11.000.000,00
<b>65</b>	Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	542.924,62	1.939.038,89
<b>66</b>	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	28.349.144,98	101.248.115,05
<b>67</b>	Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	214.546,27	766.245,53
<b>68</b>	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	0,00	0,00
<b>69</b>	Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	1.045.086,68	3.732.495,54
<b>70</b>	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	215.865,46	770.956,99
<b>71</b>	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	7.918.093,45	28.279.231,62
<b>72</b>	Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	11.053.692,70	39.477.929,63
<b>73</b>	Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	3.018.957,10	10.782.114,11
<b>74</b>	Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	198.205,27	707.884,12
<b>80</b>	Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	3.271.963,39	11.685.718,41
<b>81</b>	Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	0,00	0,00
<b>85</b>	Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	2.312.371,33	8.258.564,38
<b>86</b>	Valutazione e studi; informazione e comunicazione	177.089,98	632.471,50
<b>TOTALE</b>		<b>69.527.610,30</b>	<b>248.315.760,31</b>

(\*) L'importo si intende relativo agli impegni.

<b>Dimensione 2</b>			
<b>Forme di finanziamento</b>			
<b>Codice</b>		<b>Importo FSE (*)</b>	<b>Importo totale (*)</b>
<b>01</b> - Aiuto non rimborsabile			
<b>02</b> - Aiuto ( <i>mutuo, abbuono di interessi, garanzie</i> )			
<b>03</b> - Capitali di rischio ( <i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i> )			
<b>04</b> - Altre forme di finanziamento		69.527.610,30	248.315.760,31
<b>TOTALE</b>		<b>69.527.610,30</b>	<b>248.315.760,31</b>

(\*) L' importo si intende relativo agli impegni

<b>Dimensione 3</b>			
<b>Territorio</b>			
<b>Codice</b>		<b>Importo FSE (*)</b>	<b>Importo totale (*)</b>
<b>01</b> - Agglomerato urbano			
<b>02</b> - Zona di montagna			
<b>03</b> - Isole			
<b>04</b> - Zone a bassa e bassissima densità demografica			
<b>05</b> - Zone rurali ( <i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i> )			
<b>06</b> - Precedenti frontiere esterne dell'UE ( <i>dopo il 30.04.2004</i> )			
<b>07</b> - Regioni ultraperiferiche			
<b>08</b> - Zone di cooperazione transfrontaliera			
<b>09</b> - Zone di cooperazione transnazionale			
<b>10</b> - Zone di cooperazione interregionale			
<b>00</b> - Non pertinente		69.527.610,30	248.315.760,31
<b>TOTALE</b>		<b>69.527.610,30</b>	<b>248.315.760,31</b>

(\*) L' importo si intende relativo agli impegni

<b>Dimensione 4</b>			
<b>Attività economica</b>			
<b>Codice</b>		<b>Importo FSE (*)</b>	<b>Importo totale (*)</b>
<b>01</b> - Agricoltura, caccia e silvicoltura			
<b>02</b> - Pesca			
<b>03</b> - Industrie alimentari e delle bevande			
<b>04</b> - Industrie tessili e dell'abbigliamento			
<b>05</b> - Fabbricazione di mezzi di trasporto			
<b>06</b> - Industrie manifatturiere non specificate			
<b>07</b> - Estrazione di minerali energetici			
<b>08</b> - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda			
<b>09</b> - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua			
<b>10</b> - Poste e telecomunicazioni			
<b>11</b> - Trasporti			
<b>12</b> - Costruzioni			
<b>13</b> - Commercio all'ingrosso e al dettaglio			
<b>15</b> - Intermediazione finanziaria			
<b>16</b> - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese			
<b>17</b> - Amministrazioni pubbliche			
<b>18</b> - Istruzione			
<b>19</b> - Attività dei servizi sanitari			
<b>20</b> - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali			
<b>21</b> - Attività connesse all'ambiente			
<b>22</b> - Altri servizi non specificati			
<b>00</b> - Non pertinente		69.527.610,30	248.315.760,31
<b>TOTALE</b>		<b>69.527.610,30</b>	<b>248.315.760,31</b>

(\*) L' importo si intende relativo agli impegni

Dimensione 5 Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itd2 Provincia autonoma Trento	69.527.610,30	248.315.760,31

(\*) L' importo si intende relativo agli impegni

Dimensione 1 Temi prioritari	Dimensione 2 Forme di finanziamento	Dimensione 3 Territorio	Dimensione 4 Attività economica	Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	8.082.958,49	28.868.042,11
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	46.746,14	166.952,43
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	3.079.964,44	11.000.000,00
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	542.924,62	1.939.038,89
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	28.349.144,98	101.248.115,05
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	214.546,27	766.245,53
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	0,00	0,00
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	1.045.086,68	3.732.495,54
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	215.865,46	770.956,99
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	7.918.093,45	28.279.231,62

72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	11.053.692,70	39.477.929,63
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	3.018.957,10	10.782.114,11
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	198.205,27	707.884,12
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	3.271.963,39	11.685.718,41
81 - Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	0,00	0,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	2.312.371,33	8.258.564,38
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	177.089,98	632.471,50
<b>TOTALE</b>					<b>69.527.610,30</b>	<b>248.315.760,31</b>

(\*\*) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo agli *impegni*

## 2.1.5. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Le successive tabelle mostrano il quadro relativo al sostegno relativo ai gruppi di destinatari, relativamente alla fase di *avvio* delle attività, con riferimento alla data del 31.12.2013.

### Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>N. destinatari in entrata</b>	2.032	3.494	12.582	18.180	15.916	18.502	19.495			<b>90.201</b>
<b>N. destinatari in uscita (formati o ritirati)</b>	1.228	2.514	10.855	16.194	15.053	19.279	19.730			<b>84.853</b>

### Ripartizione dei destinatari per sesso

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>Femmine</b>	910	1.561	6.026	8.620	9.220	10.929	11.220			<b>48.486</b>
<b>Maschi</b>	1.122	1.933	6.556	9.560	6.696	7.573	8.275			<b>41.715</b>

### Ripartizione dei destinatari in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>Occupati</b>	135	1.105	7.340	9.858	6.919	8.348	10.238			<b>43.943</b>
<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	176	909	1.042	552	638	797			<b>4.114</b>
<b>Disoccupati</b>	1.122	1.249	2.301	5.458	5.611	7.034	6.987			<b>29.762</b>
<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	112	141	157	768	862	1.108	612			<b>3.760</b>
<b>Persone inattive</b>	775	1.140	2.941	2.864	3.386	3.120	2.270			<b>16.496</b>
<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	772	1.068	2.788	2.732	3.250	2.972	2.180			<b>15.762</b>

### Ripartizione dei destinatari per età

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Giovani (15-24 anni)	817	1.356	3.350	3.887	4.099	3.940	3.283			<b>20.732</b>
Lavoratori anziani (55-64 anni)	270	312	742	1.111	1.101	1.524	1.717			<b>6.777</b>

### Ripartizione dei destinatari per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale (\*)

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Minoranze	--	--	--	--	--	--	--			<b>--</b>
Migranti	--	--	--	--	--	--	--			<b>--</b>
(di cui ROM/Sinti/Camminanti)	--	--	--	--	--	--	--			<b>--</b>
Persone disabili	86	150	292	230	278	210	151			<b>1.397</b>
Altri soggetti svantaggiati	141	147	254	255	830	400	234			<b>2.261</b>

(\*) Si precisa che i dati sopra riportati si riferiscono ai destinatari dei soli progetti specificamente dedicati a gruppi vulnerabili - Asse 3. Rispetto al totale dei destinatari dell'obiettivo specifico 3G, in questa tabella risultano 80 soggetti in meno, in quanto si sono esclusi i destinatari di un progetto volto all'attivazione di un percorso sperimentale di accompagnamento degli insegnanti nell'integrazione di giovani con bisogni educativi speciali.

**Ripartizione dei destinatari per grado di istruzione**

<b>N. destinatari</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	1.134	1.539	5.281	6.870	8.032	9.022	8.737			<b>40.615</b>
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	876	1.789	5.783	7.888	6.105	7.041	7.636			<b>37.118</b>
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	0	4	0	0	0	0	0			<b>4</b>
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	22	162	1.518	3.422	1.779	2.439	3.122			<b>12.464</b>

**2.1.6. Sostegno restituito o riutilizzato**

La Provincia autonoma di Trento assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni, e art. 98, paragrafo 2 - Rettifiche finanziarie effettuate dagli Stati Membri.

Nel corso dell'anno 2013 non si è verificata alcuna ipotesi che abbia potuto configurare una necessità di recupero e conseguente riutilizzo di risorse Fondo sociale europeo.

**2.1.7. Beneficiari dei finanziamenti FSE**

Le tabelle successive mostrano, con riferimento all'anno 2013:

- l'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni con indicazione del titolo e del numero dei progetti/contratti;
- l'elenco degli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico.

<b>N.</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>N.</b>	<b>Operazione</b>	<b>Importo impegnato</b>	<b>% impegni</b>	<b>Importo Pagato</b>
1	<b>SERVIZIO EUROPA - UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO</b>	1	FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE PER L'ASSEGNAZIONE DI CARTE ILA RIVOLTE AD ADULTI ANNUALITÀ 2013-2014 - 4I	800.000,00		
		2	MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA G.P. 30 AGOSTO 2013, N. 1803 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI-CARTE ILA PER PERCORSI FINALIZZATI ALLA QUALIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE- NUOVA IMPRENDITORIALITÀ" - 5M.13	800.000,00		
		3	RINNOVO DELLA CONVENZIONE CONCERNENTE L'UTILIZZO C/O LA PROVINCIA DI PERSONALE QUALIFICATO MESSO A DISPOSIZIONE DALL'ISTITUZIONE FORMATIVA PARITARIA CENTRO DI FORMAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE TRENTEINA	157.299,28		
		4	CONFERIMENTO DI TRE INCARICHI DI CONSULENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 SEXIES, COMMA 2, DELLA LEGGE PROVINCIALE 19 LUGLIO 1990, N. 23, PER IL SUPPORTO ALL'AZIONE DEL NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DI INTERVENTO FORMATIVO	61.176,00		
<b>Totale beneficiario 1</b>				<b>1.818.475,28</b>	<b>6,56</b>	
2	<b>AGENZIA DEL LAVORO</b>	1	INTERVENTO 18 BIS - LA SFERA COOPERATIVA SOCIALE - 46 PERCORSI	231.716,29		104.265,00
		2	INTERVENTO 18 BIS - LE COSTE COOPERATIVA SOCIALE - 18 PERCORSI	149.664,50		62.517,00
		3	INTERVENTO 18 BIS - VENATURE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - 30 PERCORSI	143.391,26		68.621,00
		4	INTERVENTO 18 BIS - IL LAVORO COOPERATIVA SOCIALE - 19 PERCORSI	136.978,18		75.210,00

		5	INTERVENTO 18 BIS - LAVORI IN CORSO COOPERATIVA SOCIALE - 15 PERCORSI	102.336,62		48.184,00
		6	INTERVENTO 18 BIS - LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - 21 PERCORSI	100.160,31		46.277,00
		7	INTERVENTO 18 BIS - ALISEI COOPERATIVA SOCIALE - 18 PERCORSI	93.065,77		48.541,00
		8	INTERVENTO 18 BIS - COOPERATIVA 90 SCARL - 8 PERCORSI	43.917,05		14.284,00
		9	INTERVENTO 18 BIS - IL GABBIANO COOPERATIVA SOCIALE - 4 PERCORSI	43.425,70		21.588,00
		10	INTERVENTO 18 BIS - ALPI COOPERATIVA SOCIALE - 3 PERCORSI	21.546,15		8.013,00
		11	INTERVENTO 18 BIS - OASI TANDEM - 17 PERCORSI	17.058,10		
<b>Totale beneficiario 2</b>				<b>1.083.259,93</b>	<b>3,91</b>	<b>497.500,00</b>
3	<b>CiEffe Srl Unipersonale</b>	1	FINANCIAL ADVISOR	245.755,76		
		2	PROTOTIPAZIONE DIGITALE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE NEI PROCESSI DI PRODUZIONE	214.427,01		
		3	EDILIZIA ECOSOSTENIBILE DAL PROGETTO ALL'EDIFICIO	207.404,46		
		4	SGA - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE	204.640,61		
		5	STRUMENTI INFORMATICI AVANZATI PER UN MARKETING INNOVATIVO	50.991,60		
		6	EDILIZIA SOSTENIBILE: LO STANDARD LEED	38.855,53		
		7	L'IMPRENDITORE VIRTUALE: NUOVI MODELLI DI BUSINESS ATTRAVERSO L'ONLINE MARKET	38.841,53		
<b>Totale beneficiario 3</b>				<b>1.000.916,50</b>	<b>3,61</b>	
4	<b>FIDIA S.R.L.</b>	1	IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	258.920,76		
		2	SOCIAL MEDIA PER IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	248.998,26		
		3	GESTIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE E TERRITORIALE IN UN'OTTICA DI SOSTENIBILITÀ	246.494,26		
<b>Totale beneficiario 4</b>				<b>754.413,28</b>	<b>2,72</b>	
5	<b>FORMA EUROPA S.R.L.</b>	1	SECURITY AND PRIVACY MANAGER A SUPPORTO DELLE PMI	192.627,50		
		2	WEB MARKETING MANAGER ESPERTO DI WEB MARKETING	190.525,30		
		3	ECO MANAGER	189.007,96		
		4	LE COMPETENZE DELL'EDUCATORE NEI NIDI D'INFANZIA E NEI SERVIZI INTEGRATIVI	92.885,48		74.246,00
		5	IL MANAGER DELLA CONOSCENZA: GESTIRE I PROCESSI PRODUTTIVI NELLA SOCIETÀ SISTEMICA DELLA CONOSCENZA E DELL'APPRENDIMENTO	48.259,84		
		6	GIORNALISMO PER L'AUTOIMPRENDITORIALITÀ: II° EDIZIONE	12.843,60		
		7	IL RICERCATORE: "OPERATIVIZZARE" LE PROPRIE COMPETENZE PERSONALI	12.836,40		
<b>Totale beneficiario 5</b>				<b>738.986,08</b>	<b>2,66</b>	<b>74.246,00</b>
6	<b>FORMAZIONE E SVILUPPO S.R.L.</b>	1	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE PER LA PICCOLA IMPRESA	235.307,51		
		2	GESTIONE INTEGRATA DI QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE IN OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	232.133,01		
		3	ENERGIE RINNOVABILI: SFIDA PER UN FUTURO SOSTENIBILE	231.973,01		
<b>Totale beneficiario 6</b>				<b>699.413,53</b>	<b>2,52</b>	
7	<b>ASSOFORM TRENINA</b>	1	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	195.837,76		
		2	TECNICO DI PIANIFICAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	192.503,26		
		3	DALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE AL LICEO ECONOMICO-SOCIALE	24.000,00		
		4	TUTTI INCLUSI	14.683,20		
		5	ASOLA 4 -CMC	14.038,80		
		6	LA SCENA E' NOSTRA	13.999,20		
		7	ASOLA - BARELLI	13.399,20		
		8	RARE	13.018,80		
		9	LA PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE DI UN EDIFICIO SCOLASTICO	12.592,80		
		10	ESCI	11.383,20		
		11	FLIPPER	10.080,00		
		12	DALL'INTERRUTTORE AL TABLET	9.229,20		
		13	CORDATA	8.952,00		

		14	RAM	8.820,00		
		15	ARCA2	8.820,00		
		16	START & GO! - 1	7.712,40		
		17	START & GO! - 2	7.712,40		
		18	LA CERTIFICAZIONE EUCIP IT ADMINISTRATOR AVANZATA	5.416,80		
<b>Totale beneficiario 7</b>				<b>572.199,02</b>	<b>2,06</b>	
8	<b>CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "G. VERONESI"</b>	1	VERSO IL 2020: AGENTI DI SVILUPPO PER LA PRODUTTIVITÀ, QUALITÀ, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ NELL'IMPRESA MECCATRONICA.	220.413,76		
		2	COSTRUIRE SOSTENIBILE: LA SFIDA PER INNOVARE IL SETTORE DELL'EDILIZIA	217.705,46		
		3	LE NUOVE FRONTIERE DEL CONTROLLO NUMERICO NELLA AZIENDA MECCANICA MODERNA	54.000,00		
		4	DAL CFP ALLE SUPERIORI	29.512,00		
		5	DI NUOVO... IN VIAGGIO	10.918,50		
		6	COTTO E MANGIATO II	10.623,50		
		7	MI PIACE!	8.954,40		
<b>Totale beneficiario 8</b>				<b>552.127,62</b>	<b>1,99</b>	
9	<b>ISTITUTO REGIONALE DI STUDI E RICERCA SOCIALE</b>	1	BABY LIFE: EDUCATORE NEI NIDI DI INFANZIA E NEI SERVIZI INTEGRATIVI - A	221.323,28		
		2	BABY LIFE: EDUCATORE NEI NIDI DI INFANZIA E NEI SERVIZI INTEGRATIVI - B	217.960,28		
		3	BABY LIFE: EDUCATORE NEI NIDI DI INFANZIA E NEI SERVIZI INTEGRATIVI - A - CORSO BREVE	92.701,78		
<b>Totale beneficiario 9</b>				<b>531.985,34</b>	<b>1,92</b>	
10	<b>FORMAZIONE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI</b>	1	LAVORARE IN BANCA: COMPETENZE PER UNA NUOVA CONSULENZA AL CLIENTE	209.326,78		
		2	COMUNICARE NEL MONDO DEL VINO: MARKETING E INTERNAZIONALIZZAZIONE.	203.793,61		
		3	CAMBIARE PER FAR FRONTE ALLA CRISI: INTERNAZIONALIZZAZIONE, COLLABORAZIONE E SICUREZZA	49.115,49		
		4	SVILUPPO DI COMPETENZE DI MARKETING TERRITORIALE PER GLI OPERATORI COMMERCIALI DELLE FAMIGLIE COOPERATIVE	47.837,95		
<b>Totale beneficiario 10</b>				<b>510.073,83</b>	<b>1,84</b>	
11	<b>SIMKI S.R.L.</b>	1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO CONTABILE CON COMPETENZE INFORMATICHE	201.834,46		
		2	IL PROFESSIONAL PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: SVILUPPO, CONTRATTUALISTICA, ORGANIZZAZIONE	201.834,46		
		3	PROJECT MANAGER DELL'INNOVAZIONE	41.948,33		
<b>Totale beneficiario 11</b>				<b>445.617,25</b>	<b>1,61</b>	
12	<b>COMUNE DI STORO</b>	1	2013 - COMUNE DI STORO - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	198.770,18		139.139,00
		2	2013 - COMUNE DI STORO - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	166.793,19		111.851,00
		3	2013 - COMUNE DI STORO - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: RIORDINO DI ARCHIVI E/O RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO	4.769,42		3.339,00
<b>Totale beneficiario 12</b>				<b>370.332,79</b>	<b>1,34</b>	<b>254.329,00</b>
13	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE "DON L.MILANI"</b>	1	COMPETENZE PROFESSIONALI PER LE PARI OPPORTUNITÀ	28.259,00		
		2	IMPRESA TRENTINA ED ESTERO	24.000,00		
		3	L'ESPERIENZA CULTURALE DEL GUSTO	24.000,00		
		4	GROW-UP: AVVIAMENTO ALLO START UP D'IMPRESA	24.000,00		
		5	ACCOGLIENZA, OSPITALITÀ E INTRATTENIMENTO	24.000,00		
		6	COMPETENZE PER OPERARE NELLE COOPERATIVE SOCIALI	24.000,00		
		7	STATE BUONI SE POTETE! AL NIDO TRA CURA E RELAZIONE EDUCATIVA	24.000,00		
		8	IL TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI TRA SAPERE E FARE NEL SETTORE SOCIO SANITARIO	24.000,00		
		9	ASSISTENTE EDUCATORE: OPERATORE D'INCLUSIONE	24.000,00		
		10	UN CAMBIAMENTO DI PROSPETTIVA: DALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ALL'ISTRUZIONE	24.000,00		



		11	AMMINISTRAZIONE NON SOLO D'AZIENDA	24.000,00		
		12	TOURIST SERVICE LEARNING	23.725,92		
		13	PROGETTO CO-PILOTA	13.699,00		
		14	COMPAGNI DI VIAGGIO	8.954,00		
		15	LINGUA PER LO STUDIO CON TUTOR	8.290,00		
		16	ATTIVA-MENTE	6.739,06		
		17	L'ORTO CHE VERRA'	5.600,00		
		18	JISEI - DAL PENSIERO ALL'AZIONE (SS)	5.600,00		
		19	COMPETENZE LINGUISTICHE - CLASSI QUINTE INDIRIZZO SOCIALE	5.600,00		
		20	COMPETENZE LINGUISTICHE - CLASSI QUINTE INDIRIZZI AZIENDALE E TURISTICO	5.600,00		
		21	LABORATORIO DI GIORNALISMO: PEER EDUCATION PER L'INTEGRAZIONE	5.600,00		
		22	JISEI - DAL PENSIERO ALL'AZIONE (TE)	5.600,00		
<b>Totale beneficiario 13</b>				<b>363.266,98</b>	<b>1,31</b>	
14	<b>COMUNITA' di PRIMIERO</b>	1	2013 - COMUNITA' DI PRIMIERO - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	346.949,05		242.864,00
<b>Totale beneficiario 14</b>				<b>346.949,05</b>	<b>1,25</b>	<b>242.864,00</b>
15	<b>EUROFORM S.R.L.</b>	1	TAGESMUTTER@WORK	161.809,71		
		2	TAGES 4U_DIVENTARE TAGESMUTTER IN TRENTINO	156.417,51		
<b>Totale beneficiario 15</b>				<b>318.227,22</b>	<b>1,15</b>	
16	<b>COMUNE DI TRENTO</b>	1	2013 - COMUNE DI TRENTO - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	184.018,95		128.813,00
		2	2013 - COMUNE DI TRENTO - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	111.398,92		77.979,00
		3	2013 - COMUNE DI TRENTO - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: RIORDINO DI ARCHIVI E/O RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO	13.348,35		9.344,00
		4	2013 - COMUNE DI TRENTO - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: RIORDINO DI ARCHIVI E/O RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO	6.472,77		4.531,00
<b>Totale beneficiario 16</b>				<b>315.238,99</b>	<b>1,14</b>	<b>220.667,00</b>
17	<b>ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TRENTO</b>	1	TECNICO DEL FREDDO, ESPERTO NEL TRATTAMENTO ECOCOMPATIBILE DI GAS FLUORURATI	132.000,00		
		2	TECNICO INSTALLATORE DI TECNOLOGIE ENERGETICHE ALIMENTATE DA FONTI RINNOVABILI	79.200,00		
		3	LA POSA DI QUALITA' DEL PORFIDO COME ESPRESSIONE DI TERRITORIO, TRADIZIONE E PROFESSIONALITA'	53.280,00		
		4	IMPRESE DELLA METALMECCANICA VERSO I MERCATI INTERNAZIONALI	42.180,00		
<b>Totale beneficiario 17</b>				<b>306.660,00</b>	<b>1,11</b>	
18	<b>COMUNE DI ROVERETO</b>	1	2013 - COMUNE DI ROVERETO - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	147.595,03		103.317,00
		2	2013 - COMUNE DI ROVERETO - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI ED ARTISTICI	85.056,17		59.539,00
		3	2013 - COMUNE DI ROVERETO - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: RIORDINO DI ARCHIVI E/O RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO	66.729,37		46.711,00
<b>Totale beneficiario 18</b>				<b>299.380,57</b>	<b>1,08</b>	<b>209.567,00</b>
19	<b>A.T.O.S. SERVIZI Srl</b>	1	ENERGIA ED AMBIENTE PER L'EDILIZIA - PROTOCOLLI LEED E CASA CLIMA	243.469,07		
		2	SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA - SECONDO LE NORME ISO	40.856,51		
<b>Totale beneficiario 19</b>				<b>284.325,58</b>	<b>1,02</b>	

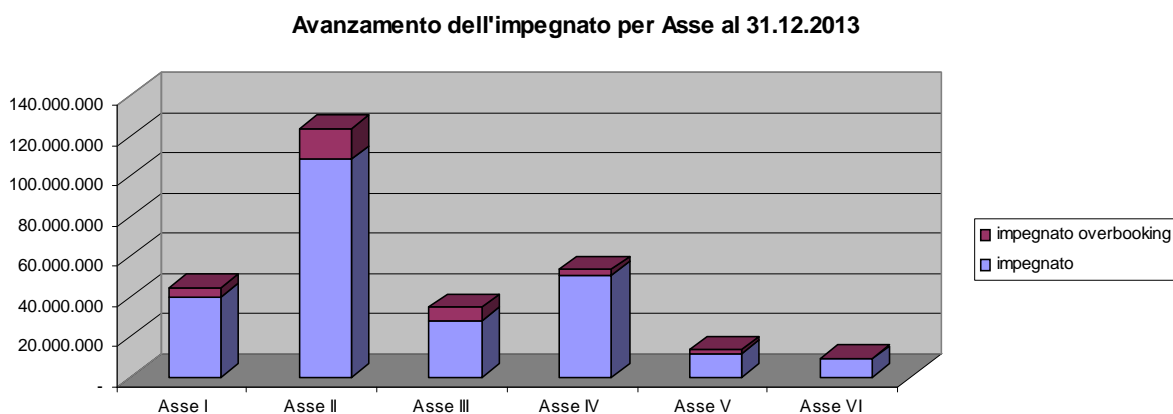
20	<b>COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL</b>	1	2013 - COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	141.838,72		
		2	2013 - COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	53.223,81		37.257,00
		3	2013 - COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	37.758,87		26.431,00
		4	2013 - COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: RIORDINO DI ARCHIVI E/O RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO	35.942,53		25.160,00
		5	2013 - COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL - ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	4.623,45		3.236,00
<b>Totale beneficiario 20</b>				<b>273.387,38</b>	<b>0,99</b>	<b>92.084,00</b>

<b>Appalti FSE</b>			
	<b>Appaltatore</b>	<b>Operazione</b>	<b>Importo impegnato</b>
<b>1</b>	A.R.I.S. AZIONE E RICERCA SOCIALE SRL	AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA GARA (A NORMA DELL'ART. 15, COMMA 3 L.P. N. 21/1987 MANTENUTO IN VALIDITÀ DALLA L.P. N. 5/2006), DA ESPLETARSI A SEGUITO DI CONFRONTO CONCORRENZIALE - TRATTATIVA PRIVATA, PER IL SERVIZIO DI "FORMAZIONE E MOBILITÀ ALL'ESTERO DI GIOVANI DIPLOMATI E LAUREATI TARENTINI"	1.010.272,45
<b>2</b>	ATI CE.TRANS., STUDIO META E ASS., ARIS SRL E ZANCAN FORMAZIONE SRL	AUTORIZZAZIONE AL PROLUNGAMENTO TECNICO, AI SENSI DELL'ART. 57, COMMA 2, LETT. C), DEL D.LGS. 163/2006, DEL CONTRATTO D'APPALTO NR. DI RACCOLTA 40475 DI DATA 25 MARZO 2011, RELATIVO AL SERVIZIO DI "GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA MULTIFUNZIONALE A SUPPORTO DELLE AZIONI A GESTIONE DIRETTA DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO."	903.003,34
<b>3</b>	PERFORMER SPA	AUTORIZZAZIONE AL PROLUNGAMENTO TECNICO, AI SENSI DELL'ART. 57, COMMA 2, LETT. C), DEL D.LGS. 163/2006, DEL CONTRATTO D'APPALTO NR. DI RACCOLTA 40474 DEL 25 MARZO 2011 RELATIVO AL SERVIZIO DI "MANUTENZIONE E ASSISTENZA DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLE ATTIVITÀ A COFINANZIAMENTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO A SUPPORTO TECNICO DELL'UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO."	571.875,00

## 2.1.8. Analisi qualitativa

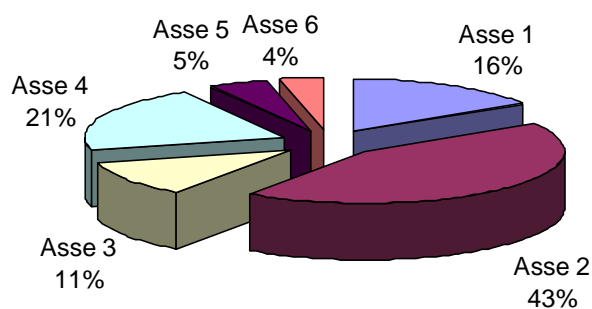
Nel corso dell'anno 2013 è proseguita l'attuazione del Programma operativo FSE 2007/2013. Gli impegni del 2013, pari a euro 27.739.181,34, portano ad un totale impegnato pari a euro 248.315.760,31, vale a dire il 114,29% del totale programmato 2007/2013.

Il grafico seguente, in particolare, sintetizza gli impegni effettuati nel periodo 2007-2013 e la quota in overbooking per ciascun asse. Come si può notare, infatti, a fine 2013 tutti gli Assi presentano una quota di overbooking in quanto la Provincia ha impegnato maggiori risorse di quanto previsto nel Programma operativo, al fine di garantire l'utilizzo totale delle risorse del Programma in caso di economie o non riconoscimento di alcune spese. La possibilità di impegnare un importo superiore al programmato è data dall'art. 9 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1 (legge finanziaria 2005), che consente di impegnare fino al 20% in più rispetto alle risorse programmate, con l'impegno da parte della Provincia di farsi carico delle eventuali spese superiori sostenute nel corso della programmazione.



Considerando il peso finanziario dell'impegnato cumulato a fine 2013, l'Asse 2 - Occupabilità diminuisce nel corso del 2013 dal 45% (registrato alla fine del 2012) al 43%, come pure l'Asse 3 - Inclusione sociale che passa dal 12% all'11%. Aumenta invece il peso finanziario dell'Asse 4 - Capitale umano (che passa dal 18% al 21%), mentre rimangono fissi i pesi dell'Asse 1 - Adattabilità, dell'Asse 5 - Transnazionalità e Interregionalità e dell'Asse 6 - Assistenza tecnica.

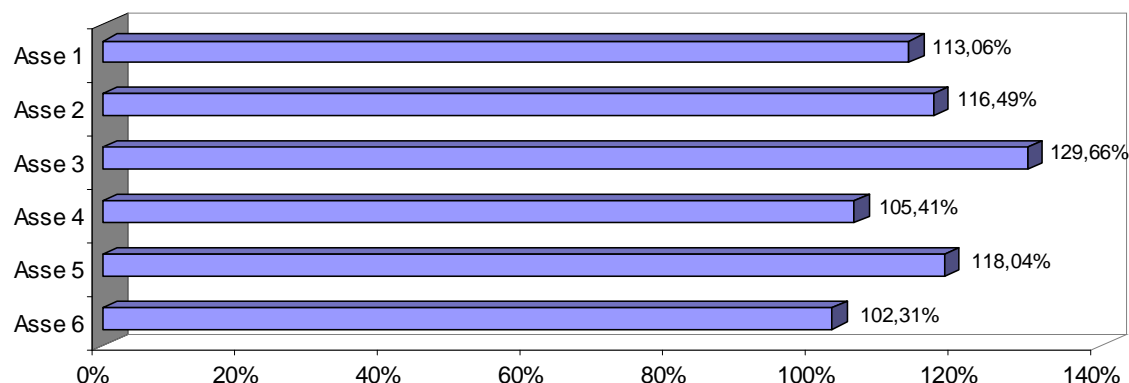
**Peso finanziario percentuale dell'impegnato al 31.12.2013 - Suddivisione per Asse**



La capacità di impegno dei singoli Assi del Programma, ossia la percentuale di risorse impegnate su quanto programmato, mostra valori piuttosto omogenei rispetto al valore medio pari al 114,29%.

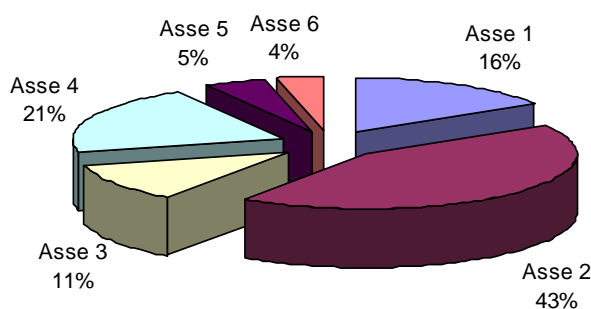
Come già descritto, al 31.12.2013 tutti gli Assi si trovano infatti in overbooking, compreso l'Asse 4 - Capitale umano che, pur presentando a fine 2012 ancora una quota consistente di risorse da impegnare, è stato interessato nel corso del 2013 da impegni per oltre 11 milioni di euro.

**Capacità di impegno al 31.12.2013 - Suddivisione per Asse**



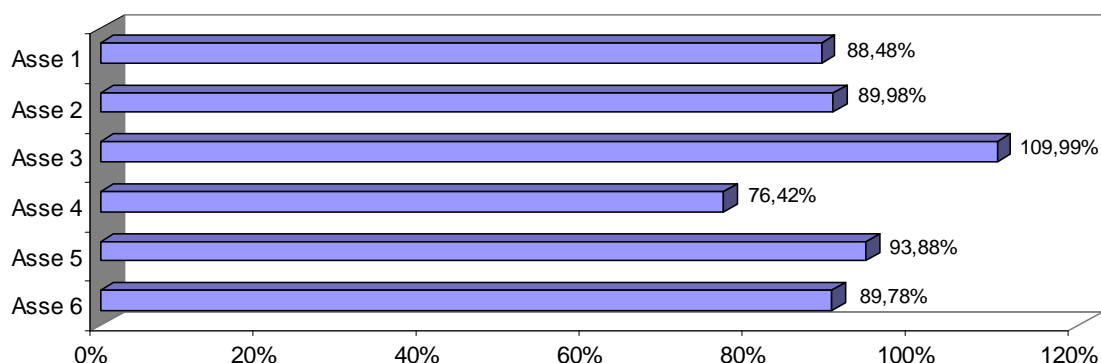
I pagamenti a fine 2013 ammontano complessivamente a euro 193.146.077,14, mostrando un considerevole aumento rispetto a quanto registrato l'anno prima, quando risultavano pari a euro 151.602.519,22. La suddivisione per Asse del pagato risulta analoga a quella dell'impegnato, con una quota pari al 43% che fa riferimento all'Asse 2 - Occupabilità. Seguono in ordine gli Assi 4, 1 e 3 rispettivamente al 21%, 16% e 11%. A distanza si collocano invece gli Assi 5 e 6 con le quote del pagato al 5% e al 4%.

**Peso finanziario percentuale del pagato al 31.12.2013 - Suddivisione per Asse**



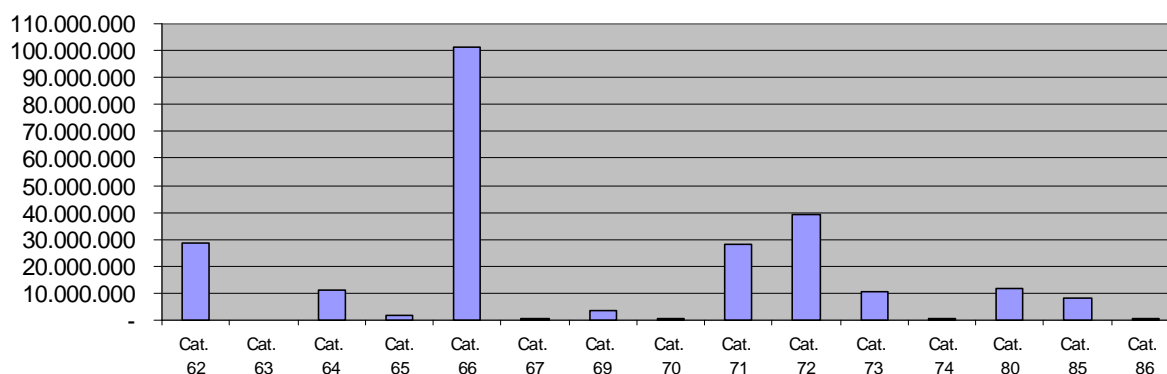
Confrontando tali dati con il totale del programmato nel settennio per ciascun Asse, si evidenzia un'efficienza realizzativa complessiva - rapporto tra pagato e programmato - pari all'88,9%. Rispetto al 31.12.2012, ciascun Asse ha registrato un aumento considerevole dell'efficienza realizzativa, con l'Asse 3 - Inclusione sociale che presenta il valore più elevato (109,99%).

**Efficienza realizzativa al 31.12.2013  
- Suddivisione per Asse**



Con riferimento alla suddivisione per categorie di spesa degli impegni, sono state interessate diverse categorie, con importi notevolmente differenziati. Spicca su tutte la cat. 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro, cui ha fatto riferimento il 40,77% degli impegni della programmazione.

**Impegnato al 31.12.2013 - Suddivisione per categorie di spesa - dati in euro**



In relazione all'Earmarking, ossia il contributo del Programma operativo agli obiettivi della Strategia di Lisbona stabiliti nella decisione del Consiglio 2005/600/CE del 12 luglio 2005, in sede di programmazione esso è stato inizialmente quantificato, in via indicativa, secondo il criterio della prevalenza, nell'89% delle risorse totali del Programma operativo provinciale. Successivamente, a seguito della prima modifica del Programma operativo, esso è stato portato al 91,5 % delle risorse totali del Programma. Alla fine del 2013, considerando gli impegni effettuati entro il 31 dicembre, a tale contributo sono stati destinati 227.739.006,02 euro - di cui 63.766.185,60 euro di contributo del Fondo sociale europeo - pari al 91,71% del totale degli impegni effettuati.

Categorie di spesa	Impegnato al 31.12.2013 – Contributo FSE	Impegnato al 31.12.2013 – Totale
62	8.082.958,49	28.868.042,11
63	46.746,14	166.952,43
64	3.079.964,44	11.000.000,00
65	542.924,62	1.939.038,89
66	28.349.144,98	101.248.115,05
67	214.546,27	766.245,53
69	1.045.086,68	3.732.495,54
70	215.865,46	770.956,99
71	7.918.093,45	28.279.231,62
72	11.053.692,70	39.477.929,63
73	3.018.957,10	10.782.114,11
74	198.205,27	707.884,12
<b>Totale</b>	<b>63.766.185,60</b>	<b>227.739.006,02</b>

Ai fini di garantire una maggior trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie, nei Rapporti di esecuzione della programmazione 2007-2013 è richiesto di fornire indicazioni in merito ai 20 maggiori beneficiari dell'anno di riferimento, dando informazioni relativamente al numero di progetti approvati con il dettaglio degli impegni, il rapporto con il totale delle risorse impegnate nell'anno e, quando l'operazione risulta completata, anche i pagamenti effettuati. I due maggiori beneficiari del 2013 risultano essere l'Autorità di gestione con impegni per euro 1.818.475,28, seguita dall'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro con impegni per euro 1.083.259,93. Al terzo posto si trova invece l'ente di formazione CiEffe Srl Unipersonale con euro 1.000.916,50. Tra i venti maggiori beneficiari si segnalano anche cinque enti locali a cui sono state finanziate azioni volte all'assunzione di soggetti per lavori di utilità collettiva.

Con riferimento ai contratti di appalto approvati nel 2013, in attesa dell'espletamento delle nuove gare, si segnala l'autorizzazione al prolungamento tecnico, per un massimo di 12 mensilità, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 163/2006, dei contratti d'appalto relativi al servizio di gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam e al servizio di manutenzione e assistenza del sistema informativo. Inoltre è stata approvata l'indizione di una gara, da espletarsi a seguito di confronto concorrenziale - trattativa privata, secondo quanto previsto dal 5° comma dell'art. 21 della l.p. n. 23/1990 e dall'art. 13 del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., per il servizio di "Formazione e mobilità all'estero di giovani diplomati e laureati trentini". Detto appalto è stato assegnato nel 2014 alla società A.R.I.S. Azione e Ricerca Sociale S.r.l., per un valore pari a 172.960,00 (IVA esclusa), oltre ad euro 799.261,25 a copertura delle spese relative alle attività formative, al vitto, all'alloggio e ai trasporti dei partecipanti.

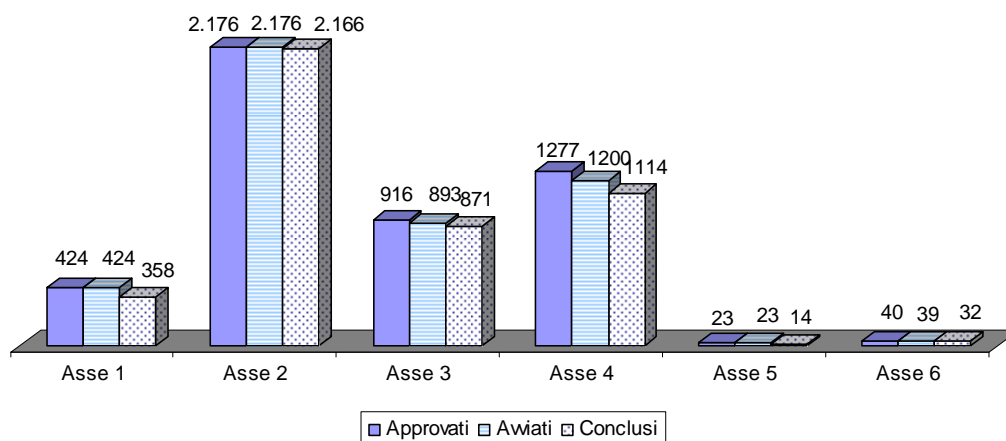
Passando a considerare i dati fisici dell'attuazione del Programma operativo, al 31.12.2013 risultano complessivamente approvati 4.856 progetti, di cui 4.755 avviati e 4.555 conclusi. Il totale dei destinatari approvati ammonta a quasi 93 mila soggetti, di cui 90.201 avviati e 76.945 conclusi. L'Asse sul quale è stato approvato il maggior numero di progetti è l'Asse 2 - Occupabilità, che presenta il 44,8% del totale complessivo dei progetti approvati, in quanto su tale Asse è stata

realizzata la maggior parte degli interventi anticrisi promossi dalla Provincia. Segue l'Asse 4 - Capitale umano, all'interno del quale sono finanziati i percorsi destinati al sistema scolastico e formativo trentino.

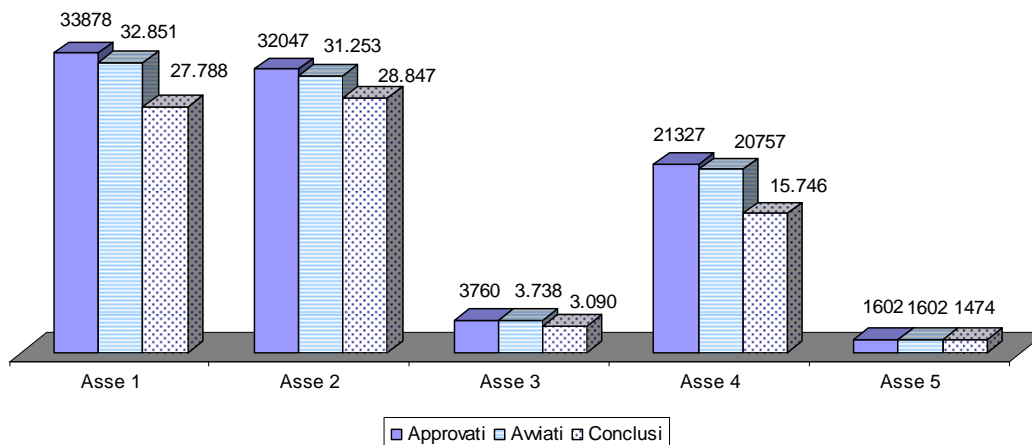
Per quanto riguarda i destinatari, oltre il 70% dei soggetti approvati fa riferimento all'Asse 1 - Adattabilità e all'Asse 2 - Occupabilità: si tratta principalmente dei fruitori di buoni di servizio e buoni formativi, nonché dei partecipanti ai percorsi anticrisi.

Programmazione 2007/2013 - Totale dei progetti e destinatari approvati, avviati e conclusi al 31.12.2013			
	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Progetti</b>	<b>4.856</b>	<b>4.755</b>	<b>4.555</b>
<b>Destinatari</b>	<b>92.614</b>	<b>90.201</b>	<b>76.945</b>

**Programmazione 2007/2013 - Totale dei progetti approvati, avviati e conclusi per Asse**

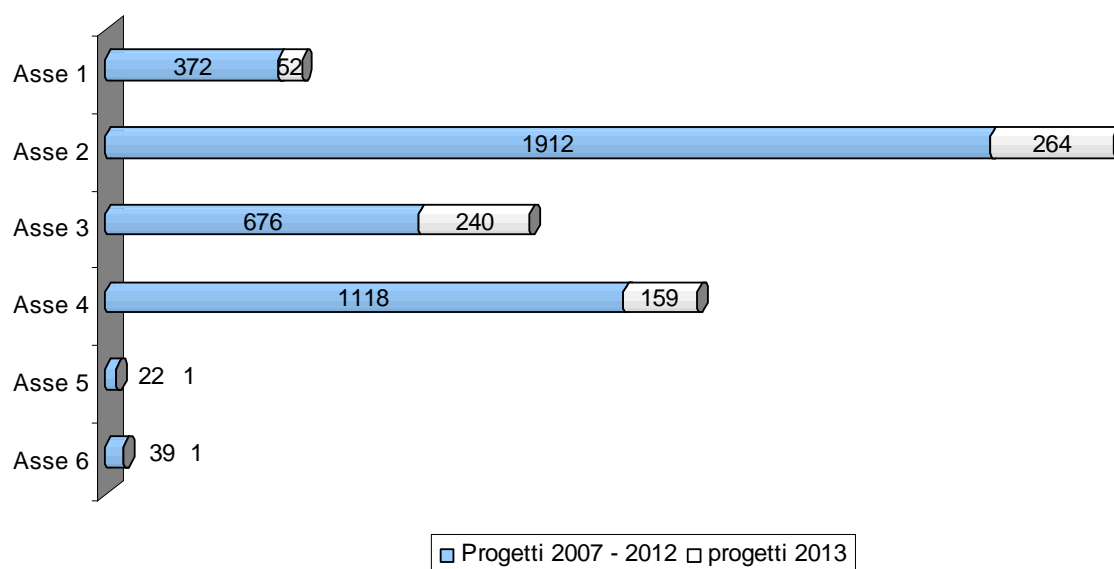


**Programmazione 2007/2013 - Totale dei destinatari approvati, avviati e conclusi per Asse**

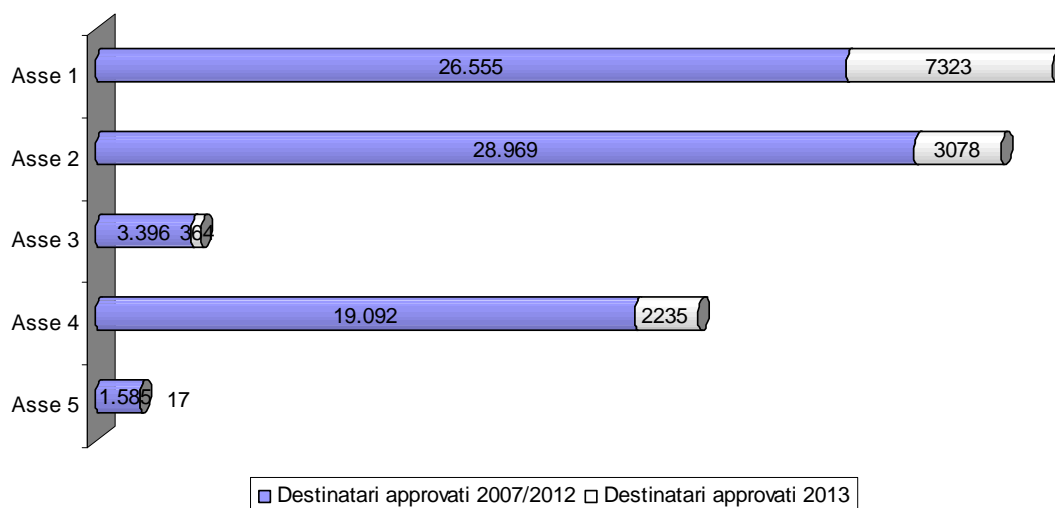


Come mostrato nel grafico seguente, rispetto al totale di 4.856 progetti approvati, nel corso del 2013 sono stati approvati 717 nuovi progetti, vale a dire il 16,2% del totale, con una prevalenza di interventi sugli Assi 2 - Occupabilità (percorsi per l'assunzione di soggetti in condizioni di debolezza occupazionale in lavori di utilità collettiva di cui agli Interventi n. 19 e n. 20.2 del Documento degli interventi di politica del lavoro) e Asse 3 - Inclusione sociale (percorsi individualizzati volti a favorire l'inserimento professionale di soggetti disabili, percorsi di accompagnamento all'inserimento di giovani in situazioni di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento all'interno dei percorsi scolastici e/o formativi e progetti di intervento individualizzato per soggetti portatori di grave forma di svantaggio di cui agli Interventi n. 18 e 18-bis del Documento di Politica del Lavoro). Inoltre, quasi l'80% dei 13.017 destinatari approvati nel 2013 si riferisce all'Asse 1 - Adattabilità e all'Asse 2 - Occupabilità.

**Dettaglio dei progetti approvati nel 2013 per Asse rispetto al totale dei progetti approvati 2007/2013**

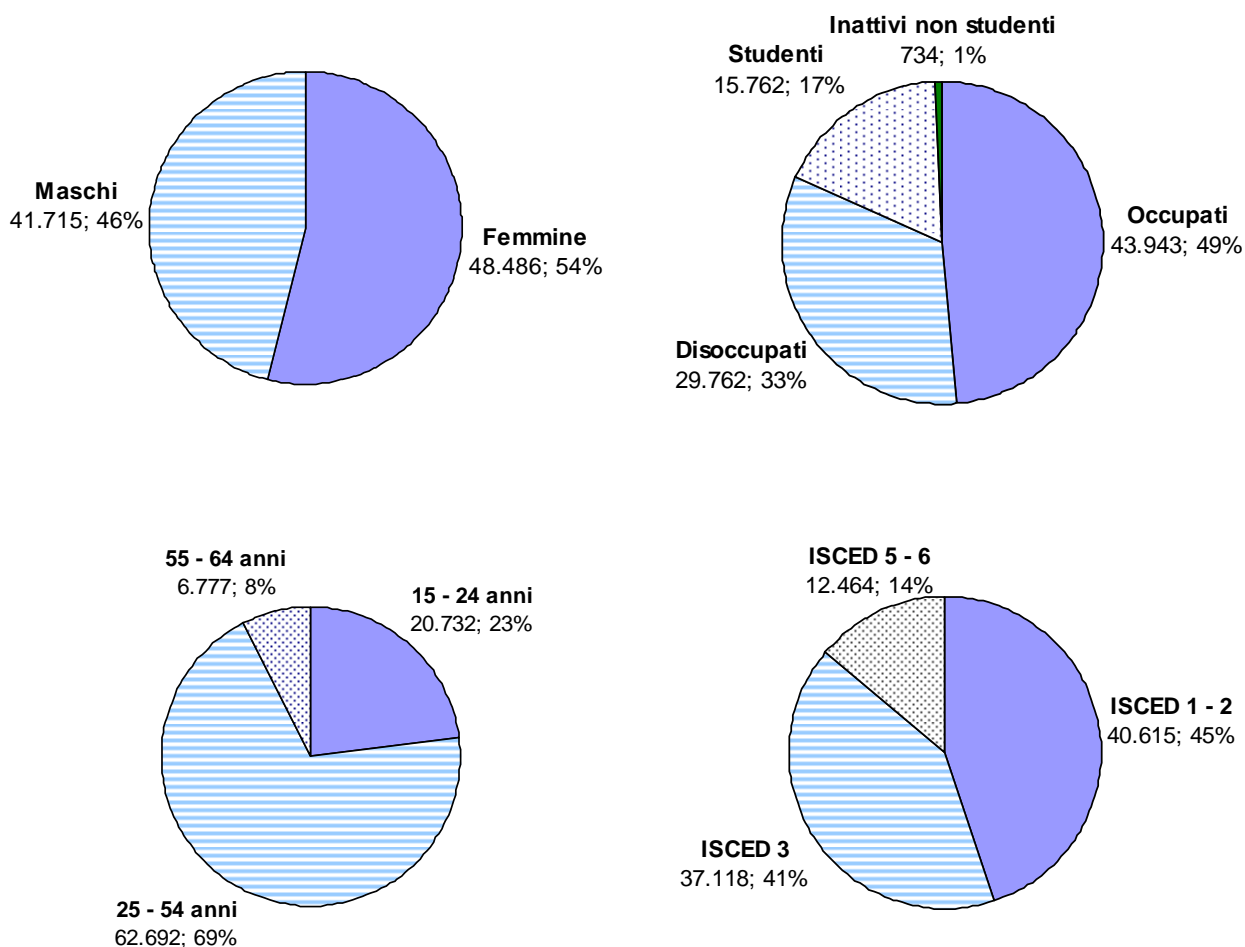


**Dettaglio dei destinatari approvati nel 2013 per Asse rispetto al totale degli approvati 2007/2013**

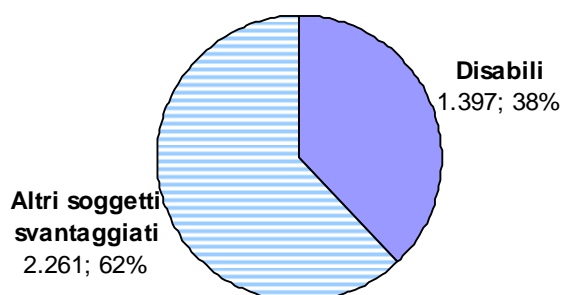




Per quanto riguarda le caratteristiche dei destinatari, strettamente correlate alla tipologia degli interventi approvati, si evidenzia che i 90.201 soggetti avviati al 31.12.2013 sono ripartiti quasi equamente tra maschi e femmine, con una prevalenza di queste ultime che presentano una quota pari al 54%. Per quasi la metà dei destinatari si tratta di soggetti occupati, dato che è riferibile principalmente ai partecipanti agli interventi di formazione e ai destinatari dei buoni di servizio e dei buoni formativi all'interno dell'Asse 1 - Adattabilità. I disoccupati sono pari al 33% del totale e si concentrano prevedibilmente sull'Asse 2 - Occupabilità, mentre un'altra quota del 17% è rappresentata da studenti del sistema scolastico e formativo, collocati in gran parte sull'Asse 4 - Capitale umano. Con riferimento all'età, più dei due terzi dei destinatari rientrano nella fascia intermedia 25 - 54 anni (69%), mentre i soggetti più giovani con età compresa tra i 15 e i 24 anni sono pari al 23% del totale. Risulta più contenuta invece l'incidenza dei più anziani con età compresa tra i 55 e i 64 anni (8%). In merito al titolo di studio, gli iscritti con licenza elementare o media inferiore (ISCED 1 - 2) e i diplomati alla scuola media superiore o con qualifica professionale (ISCED 3) presentano quote simili che si ascrivono al 45% per i primi e al 41% per i secondi. Non è comunque trascurabile nemmeno l'incidenza dei soggetti con titoli di istruzione universitari o post secondari non universitari (ISCED 5 - 6) che risulta pari al 14%.



Per quanto riguarda gli interventi dell'Asse 3 - Inclusione sociale, il grafico seguente mostra come siano stati coinvolti soggetti disabili per una quota del 38%, mentre il 62% rientra nella categoria degli altri soggetti svantaggiati.



Anche nel corso del 2013 è proseguita l'erogazione da parte dell'Autorità di gestione di buoni formativi, buoni di servizio e di carte ILA.

Con riferimento ai **buoni formativi** e ai **buoni di servizio** occorre segnalare che, con determinazione del dirigente del Servizio Europa 19 novembre 2012, n. 144 è stata effettuata una modifica dell'imputazione dei progetti agli Assi del Programma operativo.

Ciò si è reso necessario in quanto, a seguito del manifestarsi della crisi economica, lo strumento dei buoni formativi, inizialmente previsto per i soli lavoratori, è stato destinato a tutti i soggetti qualificabili quali appartenenti alle "forze lavoro" sia occupate, che disoccupate, che inoccupate, domiciliate in provincia di Trento, ed inserito fra le misure attivate per contrastare la crisi economica. Per poter quindi rispondere alle numerose richieste da parte dei disoccupati e degli inoccupati, è stata modificata l'imputazione dei progetti agli Assi, come presentato nella seguente tabella, al fine di poter procedere ad una corretta certificazione delle spese alla Commissione europea.

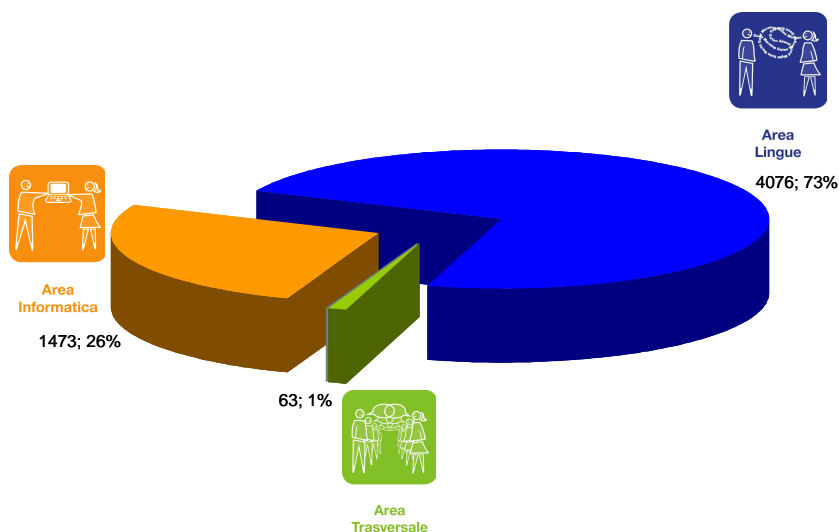
	Obiettivo specifico	Situazione ante 2012	Variazione 2012	Situazione al 31.12.2013
<b>Buoni formativi</b>	<b>1A</b>	2008: 7.500.000 euro	- 5.000.000 euro	2.500.000 euro
	<b>4I</b>	2007: 1.500.000 euro		1.500.000 euro
	<b>2E</b>		+ 5.000.000 euro	5.000.000 euro
<b>Buoni di servizio</b>	<b>1B</b>	2011: 6.000.000 euro	+ 5.000.000 euro	11.000.000 euro
	<b>2F</b>	2008: 1.900.000 euro		1.900.000 euro
		2009: 5.000.000 euro	- 5.000.000 euro	

In particolare, un importo pari a 5 milioni di euro relativo ai buoni formativi è stato spostato dall'Asse 1 - Adattabilità, obiettivo specifico A "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori", all'Asse 2 - Occupabilità, obiettivo specifico E "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa" e contemporaneamente lo stesso importo - pari a 5 milioni di euro - relativo ai buoni di servizio è stato spostato dall'Asse 2 - Occupabilità, obiettivo specifico F "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere" all'Asse 1 - Adattabilità, obiettivo specifico B

“Favorire l’innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro”. Ciò è stato possibile in quanto lo strumento dei buoni di servizio è rivolto a genitori occupati o coinvolti in azioni di espulsione dal mercato del lavoro. Tale modifica, che non ha influito sul piano finanziario del Programma operativo, si manifesta invece in maniera evidente nella distribuzione dei destinatari fra i due Assi. Infatti, mentre lo scorso anno i destinatari approvati dell’Asse 1 risultavano 10.909, quest’anno, a seguito dello spostamento di cui sopra, diventano pari a 33.878 per l’imputazione degli oltre ventimila destinatari di buoni di servizio.

Il quadro complessivo relativo ai due strumenti è riportato nelle seguenti tabelle:

<b>Buoni formativi</b>			
Il buono formativo è un documento erogato dalla Provincia autonoma di Trento che consente alle persone tra i 18 e i 64 anni di frequentare un percorso formativo per il rafforzamento delle competenze linguistiche, informatiche o trasversali scegliendolo tra quelli presenti all'interno di appositi cataloghi predisposti dall'Amministrazione provinciale.			
<b>Buoni assegnati al 31.12.2013</b>			<b>5.612</b>
<b>Buoni avviati al 31.12.2013</b>			<b>5.234</b>
<b>Ripartizione per Asse/obiettivo specifico</b>			
1A			2.534
2E			2.489
4I			589
<b>Totale</b>			<b>5.612</b>
<b>Ripartizione per anno di assegnazione</b>			
2012			3.587
2013			2.025
<b>Totale</b>			<b>5.612</b>
Area	Femmine	Maschi	Totale
Informatica	871	602	1.473
Lingue	2.616	1.460	4.076
Competenze trasversali	26	37	63
<b>Totale</b>	<b>3.513</b>	<b>2.099</b>	<b>5.612</b>



<b>Buoni di servizio</b>			
I buoni di servizio sono titoli di spesa per la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare erogati dalla Provincia mediante graduatorie periodiche e rilasciati dalla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam. I buoni di servizio consentono ai titolari di acquisire servizi di educazione e cura per minori con età fino a 14 anni (18 anni nel caso di minori riconosciuti in stato di handicap o difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestata da personale di competenza) in forma complementare ai servizi pubblici erogati sul territorio provinciale.			
<b>Buoni assegnati al 31.12.2013</b>			<b>20.747</b>
<b>Buoni avviati al 31.12.2013</b>			<b>20.613</b>
<b>Ripartizione per Asse/obiettivo specifico</b>			
<b>1B</b>			20.170
<b>2F</b>			577
<b>Totale</b>			<b>20.747</b>
<b>Anno di assegnazione</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
<b>2009</b>	1.823	1.311	3.134
<b>2010</b>	1.936	2.032	3.968
<b>2011</b>	3.932	32	3.964
<b>2012</b>	4.460	35	4.495
<b>2013</b>	5.146	40	5.186
<b>Totale</b>	<b>17.297</b>	<b>3.450</b>	<b>20.747</b>

Altro importante e innovativo strumento attivato nell'ambito del Programma operativo sono i **finanziamenti tramite Carte ILA (*Individual Learning Account*)**, introdotti a regime dopo una prima fase sperimentale nel 2010-2011. Alla fine 2013 risultavano assegnate 80 Carte ILA, tutte avviate entro l'anno ma non ancora concluse, suddivise nel seguente modo:

<b>Asse/Obiettivo specifico</b>	<b>Tipologia di Carta ILA</b>	<b>Destinatarie femmine</b>	<b>Destinatari maschi</b>	<b>Totale</b>
<b>4I</b>	<b>Carte ILA per adulti</b> Finanziamento di percorsi di formazione per adulti volti al conseguimento della qualifica professionale, prevista dal sistema di istruzione e formazione professionale provinciale, nel settore meccanico o elettrico.	1	62	<b>63</b>
<b>5M</b>	<b>Carte ILA Nuova imprenditorialità</b> Finanziamento volto a consentire alle persone in età lavorativa di partecipare a percorsi di formazione e/o di specializzazione al di fuori dal territorio trentino per promuovere la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di nuove imprese - in particolare giovanili, su tematiche rilevanti nell'ambito dei servizi di welfare, di wellbeing, della green economy, dell'agricoltura, dello sviluppo sostenibile, del turismo e della cultura.	11	6	<b>17</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>12</b>	<b>68</b>	<b>80</b>

Si segnala invece che nel 2013 non sono stati finanziati interventi attuati applicando il regime previsto dalla c.d. "Scheda Università."

Con riferimento agli specifici aspetti di cui all'art. 10 del reg. (CE) n. 1081/2006, si evidenzia quanto segue:

**a) Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore**

In continuità con quanto realizzato nella passata programmazione, il Programma operativo riserva una forte attenzione alla dimensione di genere. Essa costituisce una delle strategie orizzontali di intervento, alla pari con la promozione di attività innovative e lo sviluppo sostenibile. Ciò si traduce in un approccio *mainstreaming oriented* che attraversa ed è presente in tutti gli Assi del Programma e che viene assunto in tutte le fasi attuative dello stesso (procedure, selezione e attuazione degli interventi).

**b) Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale**

Nel corso del 2013, così come negli anni precedenti, non sono stati approvati percorsi dedicati in via esclusiva ai soggetti immigrati. Tale target è stato comunque coinvolto nelle altre filiere formative attivate a valere sul Programma, tra cui i percorsi anticrisi, considerato che si tratta di una categoria che è stata particolarmente colpita dalla congiuntura economica negativa.

**c) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale**

Nell'annualità di riferimento non sono stati finanziati specifici interventi a favore di tali categorie di soggetti.

**d) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità**

Nel corso del 2013 sono state attivate azioni destinate a tale obiettivo, sia da parte dell'Autorità di gestione che dell'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro. La descrizione delle stesse è contenuta nel paragrafo 3.3.2 (Asse 3 - Inclusione sociale - Analisi qualitativa).

**e) Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione**

L'Autorità di gestione ad inizio programmazione 2007-2013 ha proceduto alla definizione di un documento dal titolo "Indicazioni in materia di Aree di innovazione", così come previsto dal Programma operativo e dall'art. 7 del reg. (CE) n. 1081/2006.

Nell'ambito di tale documento emergevano i seguenti elementi ritenuti di "rilievo" con riferimento alla tematica dell'innovazione:

- il ruolo dell'internazionalizzazione dei processi formativi e di apprendimento come risorsa chiave attraverso cui veicolare l'innovazione;
- un diverso accesso alle opportunità formative e di apprendimento, confermando l'evoluzione verso strumenti di finanziamento su base individuale e tra questi, in continuità con la passata programmazione, un sistema dei voucher esteso anche alle imprese;
- il sostegno ai processi per l'innovazione scientifico-tecnologica e la loro implementazione nella specifica realtà produttiva trentina;
- il supporto ai processi di innovazione strutturale dei sistemi educativo e formativo, sia in termini di processi di programmazione ed attuazione, che più propriamente didattico-pedagogici;

- il consolidamento e lo sviluppo di modelli di welfare attivo, garantendo effettiva parità di opportunità come fattore di capacitazione, che costituisce elemento di base per l'inclusione sociale.

L'importanza assegnata a questo genere di interventi, è dimostrata dal fatto che la Provincia autonoma di Trento vi destina almeno il 15% delle risorse complessive del Programma operativo, come espressamente previsto dal Programma stesso. Fin dall'inizio della programmazione sono state quindi introdotte numerose azioni innovative, attivate inizialmente a livello sperimentale e in buona parte proseguite nelle annualità successive.

Nel corso del 2013, si segnala l'erogazione di 80 finanziamenti attraverso carte ILA (Individual Learning Account), di cui 63 destinate ad adulti per il conseguimento di una qualifica professionale e 17 volte alla partecipazione a percorsi di formazione e/o di specializzazione al di fuori dal territorio trentino per promuovere lo sviluppo di nuove imprese. Tale dispositivo era stato attivato in via sperimentale nel 2010-2011 all'interno di un progetto innovativo e successivamente, valutata positivamente la sua applicazione, è stato introdotto a regime dall'Amministrazione.

#### **f) Azioni transnazionali e/o interregionali**

Nell'Asse 5 del Programma operativo, la Provincia indica come ambito di assoluto rilievo strategico, per un territorio di piccole dimensioni quale il Trentino, l'impegno a favore della costruzione e del consolidamento di reti con altre realtà regionali nazionali ed europee.

Fin dall'avvio delle attività del Programma, è stata avvertita la necessità di sostenere uno sforzo per realizzare interazioni e sinergie tra le azioni progettuali e le singole strategie programmatiche condotte a livello provinciale e le esperienze ed i sistemi di altre realtà regionali, nazionali ed europee, in una logica di apprendimento e di condivisione di buone pratiche e di fare rete.

Il punto di partenza delle attività in questo ambito sono gli obiettivi operativi dell'Asse 5:

- sostenere azioni transnazionali e interregionali di condivisione di informazioni, risultati e buone pratiche;
- contribuire a promuovere, valorizzare e rafforzare interventi di cooperazione transnazionale nell'area della formazione e/o mobilità lavorativa;
- promuovere lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate.

Nel 2013, le attività transnazionali hanno continuato a svilupparsi su quattro linee principali: le reti di cooperazione e di apprendimento, i progetti transnazionali/interregionali, i progetti europei di ricerca/azione e i progetti europei di mobilità, di cui si fornisce una descrizione nelle pagine seguenti.

#### **Esperienze di rete**

Dal febbraio 2008, la Provincia ha promosso una rete europea di cooperazione tra le Autorità di gestione e gli Organismi intermedi che si occupano di programmazione e attuazione di interventi previsti dal Fondo sociale europeo nell'ambito delle politiche del lavoro, dell'educazione e formazione e delle politiche sociali, denominata "ESFCoNet".

La rete, nata su iniziativa della Provincia e totalmente autofinanziata dai suoi aderenti, ha trovato pieno riconoscimento da parte della Commissione europea in quanto è stata inserita tra i *transnational networking*, assimilati alle learning network create e finanziate dalla Commissione. Essa infatti prevede strumenti per dialogare in maniera permanente, scambiarsi informazioni, esperienze, conoscenze e buone pratiche, avviando azioni concrete ed attivando processi positivi

di interazione. Attraverso tale scambio, la dimensione transnazionale si trasforma in leva di sviluppo per i singoli Paesi, ed al tempo stesso favorisce la creazione di un modello europeo di riferimento. L'idea di fondo è che, condividendo e valorizzando le conoscenze e le esperienze di chi quotidianamente opera nell'ambito del Fondo sociale europeo, sia possibile garantire alle iniziative un taglio molto concreto, assicurandone la ricaduta positiva. Ciò è avvenuto su temi quali l'orientamento, i modelli di apprendimento, l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà, le sinergie tra fondi strutturali, i giovani tra apprendimento e competenze.

La rete conta attualmente 29 membri di 12 Paesi diversi che hanno aderito su base volontaria: oltre all'Italia ci sono Austria, Belgio, Finlandia, Germania, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia e Spagna. Nel corso del 2013, si sono svolte due assemblee generali: a Milano il 16-17 maggio e a Bruxelles il 13-14 novembre. Con la Presidenza della Regione Lombardia, nel corso dell'anno la rete ha sviluppato attività relative ai gruppi di lavoro (in parte già avviati) su tre tematiche di interesse per i membri della rete: 1. Transnazionalità e nuova programmazione, compresa la sinergia tra fondi strutturali, 2. Inclusione sociale e nuove povertà, 3. Lavoro, giovani e imprenditorialità.

Nel corso dell'anno, tra le attività svolte va segnalata in particolare l'indagine *Future Search sull'Inclusione sociale e il contrasto alla povertà*, coordinata dalla Regione Fiandre: i risultati sono stati presentati in occasione dell'assemblea a Milano. Sulla base dei risultati dell'indagine è stato elaborato un *Policy brief on promoting labour market inclusion*, che prevede una strategia di inclusione attiva come framework di intervento da parte di ogni Stato membro e che è stato presentato in occasione dell'assemblea a Bruxelles.

Dal mese di novembre 2013 la Provincia autonoma di Trento ha assunto la presidenza della rete.

Da alcuni anni la Provincia è anche membro della rete **"EARLALL" - European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning**, che ha l'obiettivo di sviluppare sistemi di lifelong learning supportando la collaborazione tra Regioni europee. Nel 2013 ci sono stati due momenti di incontro della rete: l'assemblea generale di EARLALL e il seminario *"A Guarantee System for Youth Policies - One Step Ahead towards Employment and Autonomy"* che si sono svolti a Firenze il 21 e 22 febbraio e l'assemblea generale e il seminario *"Role of the Regions in supporting entrepreneurship"* che si sono svolti a Bruxelles l'11 ottobre; in entrambi i casi, la Provincia ha partecipato attivamente ai seminari, con un proprio intervento. Inoltre, la Provincia ha partecipato il 17 aprile all'incontro del *Lifelong Guidance Working Group* a Bruxelles presso la sede della Regione Bretagna e al successivo incontro del gruppo il 15 ottobre a Rennes. In concomitanza con il secondo incontro, il gruppo di lavoro provinciale sulla certificazione delle competenze ha partecipato a una visita di studio (nei giorni 14-16 ottobre a Rennes) per approfondire l'esperienza bretone in materia di VAE (validazione dell'esperienza acquisita).

La Provincia ha continuato altresì a partecipare alle reti di apprendimento del Fondo sociale europeo (*learning network*) promosse e cofinanziate dalla Commissione europea: in particolare, alla rete **"ESF Age Network"**, avviata a febbraio 2010 sui temi dell'invecchiamento attivo e della gestione dell'età, sulla base delle esperienze maturate con il progetto AWARE e con il Laboratorio permanente sull'Active Ageing. All'ultimo *Steering group* della rete, che si è svolto il 17 e 18 gennaio ad Amsterdam, la Provincia ha partecipato all'incontro contribuendo alla redazione del relativo verbale. Dopo la conclusione di ESF Age Network (febbraio 2013) sono state realizzate alcune azioni di *follow-up*, in particolare la traduzione nella versione italiana della guida delle buone pratiche e della brochure.

A partire dall'esperienza della rete ESF Age Network, la Provincia ha promosso, in collaborazione con la Regione Fiandre (Belgio), la costituzione della *learning network* "**AGE (Age, Generations, Experience) & Career**", che sposta l'attenzione dai lavoratori anziani all'invecchiamento attivo lungo il corso della vita lavorativa. Il primo meeting transnazionale si è tenuto a Praga, il 19 e 20 marzo, mentre l'incontro di lancio della rete si è tenuto a Bruxelles (Belgio) dal 10 al 12 giugno. Nel corso dell'anno sono seguiti gli incontri dello *Steering group* della rete: a Bruxelles il 4 e 5 luglio 2013 e a Budapest il 9 e 10 ottobre. Infine, il 17 dicembre a Bruxelles si è svolto un incontro di lavoro finalizzato all'elaborazione dell'agenda e alla preparazione del primo seminario di apprendimento previsto a Siviglia (Spagna) il 22 e 23 gennaio 2014.

Nel quadro dell'accordo transnazionale di cooperazione con *l'Institut der Wirtschaft Thüringens GmbH (IWT)* di Erfurt (Turingia, Germania), è stata ospitata una visita di studio a Trento il 22 e 23 aprile e la Provincia ha partecipato al seminario finale a Weimar (Germania) il 26 e 27 settembre 2013 dal titolo "*Healthy working conditions and workplaces*".

Infine, sul tema della mobilità, la Provincia ha aderito alla rete "**TLN Mobility - Learning Network on Transnational Mobility Measures for Disadvantaged Youth and Young Adults**" guidata dal Ministero federale tedesco del Lavoro e degli Affari sociali.

Il kick off meeting si è svolto a Berlino nei giorni 27 e 28 febbraio. Per tale occasione, la Provincia ha curato la presentazione delle iniziative di mobilità svolte dal 2008 ad oggi, nonché il programma di lavoro di cui la Provincia è responsabile nell'ambito del progetto. La Provincia ha partecipato al primo workshop sulla "Qualità" che si è tenuto a La Coruña l'11 aprile 2013, contribuendo anche alla valutazione dello stesso. Ha collaborato all'organizzazione (compresa la definizione dell'Agenda) del secondo incontro della rete svoltosi nei giorni 20 e 21 giugno a Roma; ha organizzato i gruppi di lavoro "qualità" ed "eligibilità" che si sono svolti a Trento il 25 e il 26 settembre. In tale occasione la rete è stata presentata durante la giornata dedicata alla mobilità "In partenza per l'Europa" - edizione 2013 del 25 settembre, nell'ambito di un workshop specifico. La Provincia ha poi partecipato al terzo incontro della rete che si è svolto a Ghent (Belgio) nei giorni 23 e 24 ottobre e alla conferenza intermedia svoltasi nei giorni 25 e 26 novembre a Berlino (Germania), contribuendo anche alla predisposizione dei documenti di lavoro per il workshop di Marsiglia del 10 e 11 dicembre. Complessivamente, nel corso del 2013 si è lavorato in modo sostanziale alle seguenti bozze di documenti: bando coordinato (testo e scadenze), manuale di orientamento per il bando coordinato, manuale per le strutture di implementazione, manuale di eligibilità dei costi, documento sul target group, documento sulla qualità degli operatori e delle strutture di implementazione.

### **I progetti interregionali/transnazionali**

Nella programmazione Fondo sociale europeo 2007-2013, una parte dei finanziamenti è stata dedicata al sostegno di progetti interregionali/transnazionali, finalizzati soprattutto alla condivisione di informazioni, esperienze, risultati e buone prassi. La Provincia prende parte a molti progetti, tra cui:

- **Progetto "Oltre il confine"** - indicato quale *Best practice* 2013 e di cui si fornisce la descrizione in seguito.
- **Progetto "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale"**



**Progetto “Interventi per il miglioramento dei servizi per l’inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale”**

*Amministrazione proponente*

Ministero delle Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Nucleo Permanente Progetti Fondo sociale europeo (di seguito denominato DAP)

*Regione coordinatrice:* Lombardia, coadiuvata da Lazio e Sardegna

*Regioni/Province Autonome aderenti:* Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia - Romagna, Friuli - Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Provincia autonoma di Trento e di Bolzano.

*Durata:*

Il progetto ha durata fino al 2013 (con avvio delle attività nel 2009).

*Obiettivi*

Il progetto ha l’obiettivo generale di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e governare l’inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, promuovendo in particolare l’intervento integrato e “socialmente responsabile” di imprese, cooperative sociali, agenzie e presidi territoriali (Unioncamere, Servizi per l’impiego, Agenzie per il lavoro).

*Annualità 2013*

*Stato di attuazione*

Nel 2013 è proseguita l’attuazione degli interventi di formazione per detenuti e persone in esecuzione penale esterna. Si sono svolte altresì alcune riunioni presso Tecnostruttura delle Regioni per il FSE finalizzate alla condivisione delle attività svolte, nonché all’impostazione di ulteriori attività da avviare nel 2014 (tra cui la realizzazione di una piattaforma web per la formazione degli operatori del settore).

*Comitati di pilotaggio*

Roma 13 marzo 2013

• **Progetto “Diffusione di Best Practices presso gli uffici giudiziari italiani”**

**Progetto “Diffusione di Best Practices presso gli uffici giudiziari italiani”**

*Amministrazione proponente*

Provincia autonoma di Bolzano, Ministero della Giustizia - Dipartimento dell’Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

*Regioni/Province autonome aderenti*

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d’Aosta, Veneto.

*Durata*

Periodo di programmazione FSE 2007-2013.

*Obiettivi*

Il progetto ha cercato di promuovere, a livello dei rispettivi territori regionali e provinciali, il trasferimento e lo scambio di buone prassi tra i numerosi uffici giudiziari coinvolti.

*Annualità 2013*

*Stato di attuazione*

Nell’anno 2013 hanno trovato prosecuzione e ultimazione le attività promosse nell’ambito del progetto e, in particolare, quelle relative agli uffici giudiziari della Corte di Appello di Trento e della Procura generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Trento, che avevano trovato avvio nel mese di settembre 2012.

Considerato che, nell'ambito del progetto, non sono state presentate al Ministero di Giustizia nuove candidature da parte di uffici giudiziari siti sul territorio provinciale, l'esperienza, per la programmazione FSE 2007/2013, che ha visto a partire dall'anno 2010 la partecipazione dei seguenti uffici giudiziari:

- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trento;
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovereto (Best practice del Rapporto di esecuzione 2012);
- Tribunale di Rovereto (Best practice del Rapporto di esecuzione 2012);
- Corte di Appello di Trento;
- Procura Generale della Repubblica di Trento;

può considerarsi conclusa.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, tra i promotori del progetto, al fine di raccogliere e disseminarne, a livello nazionale, i risultati, ha provveduto a predisporre una banca dati, reperibile sul sito [www.mpgiustizia.it/Default.aspx](http://www.mpgiustizia.it/Default.aspx), a cui è stato richiesto di dare diffusione anche nei territori delle Regioni e Province italiane partecipanti al progetto.

## • Progetto “Semplificazione dei costi FSE”

### Progetto “Semplificazione dei costi FSE”

*Amministrazione proponente*

Regione Toscana

*Regioni/Province autonome aderenti*

Basilicata, Emilia - Romagna, Friuli - Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Umbria, Veneto, Provincia autonoma di Bolzano e Provincia autonoma di Trento.

*Durata*

Fino al termine della programmazione 2007-2013.

*Obiettivi*

La finalità del progetto è quella di avviare un confronto tecnico tra le Autorità di gestione responsabili dei programmi operativi FSE 2007-2013 in materia di ammissibilità della spesa, con attenzione all'implementazione delle opzioni di semplificazione previste dal regolamento (CE) n. 396/09, favorendo lo scambio di buone pratiche.

Lo condivisione delle esperienze locali e la conseguente circolazione delle informazioni è altresì finalizzata ad evidenziare, da un lato, gli aspetti positivi ovvero i vantaggi nell'attività di gestione, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati con ricorso alle semplificazioni, e, dall'altro, gli elementi più critici che necessitano ancora di un confronto per l'individuazione di soluzioni comuni, anche in prospettiva della programmazione 2014-2020.

*Stato di attuazione*

Nel corso del 2013, nell'ambito del progetto sono stati creati 3 sottogruppi di lavoro con il compito di approfondire e sviluppare specifici temi connessi alla realizzazione delle opzioni di semplificazione:

- Gruppo di lavoro “Qualità dei processi formativi e relativi strumenti di controllo/aggiornamento e rideterminazione UCS e costi indiretti”;
- Gruppo di lavoro “Non conformità e provvedimenti conseguenti”;
- Gruppo di lavoro “Somme forfetarie”.

Sono proseguiti in questo senso gli incontri tecnici di confronto tra le Regioni e Province autonome (Venezia 28 febbraio - 1 marzo, Firenze 9 aprile, Roma 13 maggio 2013, Perugia 8-9 luglio, Cagliari 16-17 settembre, Matera 7-8 novembre, Roma 5-6 dicembre). La Provincia autonoma di Trento coordina le attività del gruppo “Somme Forfetarie”, in quanto interessata a sondare le possibili prospettive di sviluppo di tale opzione, scarsamente presa in considerazione, sia a livello italiano che europeo, nel periodo di programmazione 2007-2013. Inoltre, il progetto ha assunto una dimensione transnazionale con il coinvolgimento delle Autorità di gestione FSE di alcuni Paesi europei (Fiandre, Estonia, Lituania, Malta) incontrate a Bologna in un workshop il 13 maggio.

Nell'ambito del progetto è stato organizzato anche un incontro di presentazione a Roma il giorno 26 settembre presso la sede centrale della Corte dei Conti, interessata ad avere informazioni sulle attività svolte e, più in generale, sulle opzioni di semplificazione adottate dalle singole Autorità di gestione italiane.

Infine, le attività progettuali si sono orientate all'analisi delle normative comunitarie in corso di approvazione in tema di fondi strutturali per il periodo di programmazione 2014-2020, soprattutto per le parti connesse ai temi della semplificazione e del controllo. Oggetto di indagine e approfondimento sono state, ad esempio, la nuova opzione “Tasso forfetario fino al 40% dei costi di staff” nonché il documento di programmazione emanato dalla Commissione europea denominato “Fiche 21”.

• **Progetto “FOR.TE. PLUS - Formazione e Termalismo in Europa”**

**Progetto “FOR.TE. PLUS - Formazione e Termalismo in Europa”**

*Amministrazione proponente*  
Regione Lombardia

*Regioni/Province autonome aderenti*  
Veneto, Provincia autonoma di Trento, Valle d'Aosta, Umbria, Sardegna, Campania, Lazio e Toscana.

*Durata*  
Il progetto prevede una durata di 30 mesi (con avvio delle attività nel 2010) ma il protocollo d'intesa ha durata per l'intero periodo della programmazione 2007-2013.

*Obiettivi*  
La finalità del progetto è quella di rafforzare e promuovere la dimensione transnazionale e interregionale del capitale umano e del sistema del lavoro in un settore, quello del benessere, oggi fortemente in crescita. L'obiettivo prioritario di FOR.TE. PLUS è quello di proporre dei modelli condivisi e riconosciuti in modo univoco dalle diverse Regioni, atti a disciplinare gli standard formativi per l'individuazione di una figura a banda larga, alla quale poter ricondurre una molteplicità di attività e di competenze, connesse all'ambito del benessere termale.

*Stato di attuazione*  
Nel corso del 2013 la società Eur&ca S.r.l., aggiudicataria della gara d'appalto indetta dalla Regione Lombardia per individuare un'assistenza tecnica a supporto delle azioni progettuali, ha avviato le attività di analisi dei fabbisogni in alcune Regioni partner, funzionali alla definizione delle proposte formative. Per quanto riguarda la prosecuzione delle attività del progetto nella provincia di Trento, la società Eur&ca S.r.l. ha presentato la propria proposta nell'ambito di un incontro tenutosi il 25 giugno; in tale occasione, oltre all'illustrazione dell'iter che dovrebbe condurre all'erogazione dei corsi di formazione, è stata valutata congiuntamente dai diversi servizi della Provincia interessati al tema la possibilità di avviare la predetta ricognizione dei fabbisogni sul territorio trentino. Inoltre, nel corso del 2013 è stato attivato un partenariato con l'Autorità di gestione FSE della Bulgaria che si è tradotto, nella fase iniziale, in una visita di studio a Sofia nei giorni 18 e 19 aprile.

Inoltre, la Provincia prende parte al progetto **Verso un sistema nazionale di certificazione delle competenze**, progetto che si propone di valorizzare quanto già realizzato dalle Regioni e Province autonome, con l'obiettivo di individuare una struttura minima condivisa in grado di favorire il dialogo tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro.

**I progetti europei di ricerca – azione**

L'amministrazione provinciale ha sviluppato interventi di ricerca - azione nell'ambito di progetti europei di partenariato, che si collocano all'interno del Programma comunitario di apprendimento permanente (*Lifelong Learning Programme*). Nel 2013 sono proseguite le attività relative ai seguenti progetti:

- “Partnership Mobilising Experts in job Guidance - MEG”, di cui la Provincia è capofila;
- “Thematic Network EQF - Praxis and Information Network - PIN”, di cui la Provincia è partner;
- “Moltiplicare le competenze per gli stakeholders - MCS” (nel quadro dell'Azione chiave 1 del Programma LLP), di cui la Provincia è partner;
- “TOI Prepara la mobilità - PREMO”, di cui la Provincia è capofila;
- “TOI Transnational Acknowledgement of work experience in foreign companies - TRACK”, di cui la Provincia è partner.

Nell'ambito del Progetto **“Partnership Mobilising Experts in job Guidance - MEG”** la Provincia ha preso parte alla visita di studio presso l'ente OPE - *Objectif Plein Emploi* di Lussemburgo nei giorni 14 e 15 marzo e ha organizzato il meeting finale di progetto a Trento il 13 e 14 giugno, con incontri e visite presso l'Agenzia del Lavoro, il Dipartimento della Conoscenza, l'Ufficio Fondo Sociale Europeo e la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad personam. Per l'evento conclusivo di giugno, inoltre la Provincia ha curato la raccolta delle buone pratiche proposte da ogni partner in relazione alle visite realizzatesi e la predisposizione del documento di sintesi.

Rispetto al progetto Leonardo da Vinci **“Thematic Network EQF - Praxis and Information Network - PIN”**, la Provincia ha curato la predisposizione della versione italiana e la successiva traduzione in inglese del report nazionale di aggiornamento sui dispositivi di riconoscimento delle competenze, a partire dalla versione europea delle “Linee guida sul riconoscimento dell'apprendimento informale e non formale”. La versione finale delle linee guida è stata presentata e discussa nel corso di due incontri con alcuni rappresentanti sindacali in impresa, svoltisi a Trento il 6 e l'8 maggio. I punti salienti emersi dalla discussione sono stati presentati nel terzo incontro transnazionale del progetto PIN, che si è svolto a Dublino il 16-17 maggio 2013. In vista della riunione finale di novembre, la Provincia ha partecipato al forum online sul modello di classificazione delle aziende rispetto al riconoscimento/certificazione delle competenze acquisite in azienda e ha tradotto la brochure “Dare visibilità all'apprendimento per esperienza”, da utilizzare come materiale per la disseminazione dei risultati del progetto. Per la disseminazione dei risultati, si è provveduto alla presentazione del progetto nella riunione del Comitato provinciale della formazione professionale del 23 ottobre e alla realizzazione di un workshop di disseminazione a livello locale (11 novembre).

Infine, la Provincia ha partecipato ai due panel di discussione, previsti all'interno della conferenza finale di progetto (19 novembre a Bruxelles), con l'intervento di due esperti individuati a livello provinciale. Una breve sintesi delle attività 2013 del progetto, con particolare riferimento alla conferenza finale, è stata pubblicata sulla rivista “Il Trentino” nel numero di dicembre 2013.

Per il progetto **“Moltiplicare competenze per gli stakeholders - MCS”** (capofila Éupolis - Regione Lombardia), nel mese di gennaio, la Provincia ha curato la redazione della sintesi del Focus group MCS del 30 novembre e ha provveduto alla predisposizione dei report conclusivi (marzo).

Nel 2013, si sono sviluppate le attività del progetto Leonardo da Vinci **TOI “PreMo - Prepara la mobilità”** di cui la Provincia è capofila. In qualità di coordinatore di PreMo la Provincia ha garantito la gestione del progetto, predisponendo il Piano di assicurazione della qualità, il Piano di disseminazione e la compilazione del rapporto intermedio delle attività. Ha supervisionato la realizzazione del portale del progetto e curato la redazione della prima newsletter. Inoltre, la Provincia ha contribuito alle seguenti attività:

- con riferimento alla fase di analisi del modello (tedesco) di Agenzia della mobilità, è stato elaborato dalla Provincia un documento funzionale alla raccolta degli elementi/dispositivi a sostegno delle azioni di mobilità. In tale quadro, sono stati organizzati incontri di coordinamento con la Regione Friuli - Venezia Giulia, a Trieste il 29 gennaio e il 5 aprile, e con la Provincia di Torino, a Torino il 6 febbraio e il 3 aprile;
- in preparazione dell'incontro di partenariato tenutosi ad Amburgo il 6 e 7 maggio ha guidato l'implementazione delle “Linee guida per operatori della mobilità”, fino a realizzare la versione finale reperibile sul portale del progetto;

- rispetto alla fase di trasferimento dell'innovazione, la Provincia ha collaborato con la Regione Friuli - Venezia Giulia alla preparazione e alla gestione dell'incontro del partenariato di Trieste di fine ottobre 2013 e ha contribuito alla definizione del corso di formazione previsto quale strumento per perfezionare il trasferimento dei modelli tedesco e francese di supporto alla mobilità transnazionale. Il corso di è sviluppato in parte in presenza (a Trieste) ed in parte a distanza attraverso seminari online;
- nell'ambito della fase di definizione degli standard di qualità dei servizi e di strutturazione di meccanismi di collaborazione tra gli operatori della mobilità, la Provincia ha avviato la riflessione sulla strutturazione del portale verticale (Vortale), contribuendo alla definizione della prima bozza della carta della qualità.

La Provincia ha provveduto infine a organizzare a Trento, il 26 marzo, un incontro di coordinamento con il gruppo interno e i rappresentanti del progetto TRACK (si veda oltre), al fine di stabilire modalità congiunte di lavoro e definire comuni strategie di promozione e disseminazione.

In parallelo a PreMo, si sono sviluppate le azioni del progetto Leonardo da Vinci **TOI "TRACK"**: il secondo incontro di partenariato si è svolto a Ede (Olanda) tra il 21 ed il 23 gennaio 2013, con la presentazione dei modelli in uso presso il partner olandese, quello polacco e quello spagnolo e sono state definite le procedure per la raccolta delle buone pratiche a partire dalle quali costituire il modello previsto dal progetto. Il terzo incontro, che si è svolto a Madrid (Spagna) nei giorni 1 e 2 luglio 2013, è servito per avviare le azioni relative al coinvolgimento degli stakeholder locali al fine di definire il modello di validazione degli apprendimenti acquisiti nel corso di un'esperienza lavorativa breve svolta all'estero. Per dare seguito al piano di azione definito con i partner nel corso del progetto, la Provincia ha predisposto la prima versione della scheda di presentazione del progetto, per mostrare TRACK agli stakeholder regionali e coinvolgerli nella fase pilota e di validazione della metodologia e degli strumenti del progetto. Il 26 settembre, i contenuti del progetto TRACK sono stati presentati al Comitato provinciale per la formazione professionale. Inoltre, la Provincia ha partecipato il 3 ottobre a un incontro del partenariato italiano presso la Regione Valle d'Aosta per approfondire il modello di riferimento da utilizzare nei focus group previsti. Si è anche curata la predisposizione e la somministrazione di un questionario da utilizzare per raccogliere opinioni e suggerimenti da parte degli operatori provinciali potenzialmente interessati agli strumenti e alla metodologia sviluppata dal progetto TRACK per la certificazione delle competenze acquisite nel corso di seminari all'estero.

In questo ambito, gli esperti della Provincia hanno partecipato a una serie di incontri e alla raccolta dei questionari compilati dai partecipanti. Tale lavoro ha quindi comportato la redazione di un rapporto d'analisi che è stato inviato alla Regione Friuli - Venezia Giulia in preparazione dell'incontro transnazionale previsto il 27 e 28 gennaio 2014.

### **I progetti europei di mobilità**

Nel 2013 sono state attivate le nuove edizioni dei due progetti di mobilità transnazionale attivati nell'ambito del Programma operativo FSE 2007/2013:

- il progetto MoVE - Mobilità Verso l'Europa, rivolto a diplomati, qualificati e laureati;
- il progetto MOS 4 - Mobilità per Studenti del quarto anno delle scuole superiori e della formazione professionale.

Il progetto **MoVE - Mobilità Verso l'Europa** ha come obiettivo lo sviluppo di competenze utili alla costruzione del percorso esperienziale, formativo e professionale personale, in modo da sostenere

l'occupabilità e la transizione in contesti organizzativi sempre più contraddistinti dalle dinamiche dell'internazionalizzazione ed innovazione tecnologica, con particolare attenzione rivolta alla tematica dell'occupabilità giovanile. Nel 2013 il progetto ha offerto la possibilità di svolgere un periodo formativo all'estero a 365 giovani diplomati, qualificati o laureati trentini con i seguenti programmi di mobilità all'estero:

- a) un programma di full immersion linguistico-culturale della durata di 4 settimane con destinazione Regno Unito, Irlanda, Malta, Germania, Francia e Spagna. Tale programma è stato strutturato in un flusso per i diplomati e qualificati (190 persone) e un flusso per i laureati (100 persone);
- b) un programma di full immersion specialistica (solo in inglese e solo per laureati, per un totale di 10 posti) della durata di 4 settimane nel Regno Unito;
- c) un programma di tirocinio professionale, di 3 o 4 settimane di formazione linguistico-culturale seguite da 12 o di 13 settimane di tirocinio in contesto produttivo, per una durata complessiva di 16 settimane. Tale programma è stato strutturato in un flusso per i diplomati e qualificati (30 persone) e un flusso per laureati (32 persone) con destinazione Regno Unito, Irlanda, Germania e Spagna;
- d) un programma di tirocinio professionale di 2 settimane di formazione linguistico-culturale seguite da 22 settimane di tirocinio in contesto produttivo, per una durata complessiva di 24 settimane. Tale programma è stato attivato soltanto per 10 laureati nel Regno Unito, in Irlanda e in Germania.

I programmi, totalmente gratuiti per i partecipanti, hanno garantito la copertura di tutti i servizi, ovvero la formazione, il tirocinio, il viaggio, il vitto, l'alloggio e il trasporto.

Il progetto **MOS 4 - Mobilità per Studenti del quarto anno delle scuole superiori e della formazione professionale** ha offerto agli studenti del quarto anno della provincia di Trento la possibilità di partecipare gratuitamente ad un'esperienza di full immersion linguistica di 4 settimane presso enti di formazione nel Regno Unito, in Irlanda e in Germania, seguita dalla possibilità di sostenere la certificazione linguistica al rientro in Italia. Nel 2013 il progetto ha coinvolto complessivamente 209 studenti.

Per quanto riguarda la mobilità degli operatori, l'8 novembre si è svolto ad Ancona il seminario di lancio del progetto Leonardo da Vinci, Azione di mobilità transnazionale - VETPRO, denominato **CHANGE "Raising awareness and competences to manage innovation and transition"** di cui è promotore la Regione Marche e partner la Provincia autonoma di Trento. Il progetto prevede 4 flussi di mobilità verso Spagna, Olanda, Germania e Austria.

Sempre nell'ambito della mobilità degli operatori, sono state organizzate alcune **azioni di mobilità breve (visite) sui temi della certificazione delle competenze e dei green job.**

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze, sono state realizzate visite di studio in Svizzera e in Francia. In preparazione della visita in Svizzera, si è svolto a Trento il 12 marzo un seminario introduttivo di presentazione del modello svizzero ai rappresentanti dei diversi Dipartimenti della Provincia interessati e ai componenti del Comitato provinciale per la formazione professionale. La visita di studio in Svizzera (a Ginevra e Sion) tra il 21 ed il 23 maggio ha consentito di approfondire la conoscenza del modello di riconoscimento delle competenze utilizzato in quei Cantoni. Per quanto riguarda la Francia, è stata organizzata una visita di studio in Bretagna finalizzata ad approfondire l'esperienza bretone in materia di VAP (*Validation des Acquis Professionnels*), VAE (*Validation des Acquis d'Expérience*) e COM (*Contracts d'Objectifs et des*

*Moyens*). Nello specifico il 14 ottobre a Rennes si è svolta la visita di studio presso la Regione Bretagna, mentre il 15 ottobre si è preso parte all'iniziativa "Colloquio sull'orientamento lungo tutto l'arco della vita" a Saint Brieuc, dove sono state approfondite, con relazioni, testimonianze e dibattiti, le tematiche relative all'orientamento lungo tutto l'arco della vita e alla governance locale. Con riferimento ai green job, la Provincia, in collaborazione con il Progetto Manifattura, ha organizzato una visita di studio in Austria (nella regione di Graz) che si è svolta dal 17 al 19 febbraio 2013.

### **Best practice 2013**

Data la rilevanza sociale del progetto e le numerose attività realizzate sul territorio con il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, si è scelto di individuare quale "best practice" dell'anno 2013 il **progetto interregionale/transnazionale "Oltre il Confine"**. Il progetto, concluso nel 2013, è stato volto a potenziare e rafforzare i servizi e gli interventi di lotta alla tratta in Romania e in Italia, attraverso attività volte alla prevenzione del fenomeno, nonché alla protezione e all'inclusione sociale e lavorativa delle vittime. Di seguito si riporta una scheda contenente i dettagli del progetto.

#### **Progetto "Oltre il Confine"**

Dalla metà degli anni novanta, l'Unione europea si è impegnata attivamente per elaborare una linea d'azione organizzata e integrata contro il traffico di esseri umani che ha coinvolto i paesi di origine, transito e destinazione delle vittime.

Anche a livello provinciale, già dagli inizi degli anni novanta è stata impostata una politica di intervento strutturata in tema di tratta. La legge provinciale n.13/90 recante "Interventi nel settore dell'immigrazione straniera extracomunitaria" prevede che, nel pieno rispetto e valorizzazione della persona umana, la Provincia di Trento, nell'ambito delle proprie attribuzioni, promuova adeguate iniziative per il superamento delle difficoltà che ostacolano l'inserimento dei cittadini extracomunitari immigrati nella comunità trentina. Sulla base di tale cornice normativa, la Provincia si è impegnata in iniziative volte ad assicurare un percorso di protezione e assistenza alle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale. Nel 2006, la Provincia ha attivato un "tavolo tecnico di coordinamento provinciale per l'accoglienza delle vittime di tratta", composto dai principali soggetti coinvolti in relazione a tale problematica che ha portato, nel settembre 2008, all'approvazione del protocollo che formalizza il "Sistema trentino contro la tratta degli esseri umani", nonché delle "Procedure per l'accoglienza delle vittime di tratta", aventi l'obiettivo di formalizzare un modello unico di intervento e rafforzare la rete dei soggetti operanti sul territorio nel contrasto del fenomeno.

In tale contesto, la Provincia ha aderito nel 2008 al progetto interregionale/transnazionale a cofinanziamento FSE "Oltre il confine", concluso nel 2013, volto a potenziare e rafforzare i servizi e gli interventi di lotta alla tratta in Romania e in Italia sia attraverso interventi volti alla prevenzione del fenomeno sia attraverso interventi finalizzati alla protezione e all'inclusione sociale e lavorativa delle vittime. Il progetto ha coinvolto numerosi soggetti: Regione Piemonte (Amministrazione proponente), Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Sicilia, Toscana, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Romania - Ministero del lavoro, famiglia e pari opportunità.

Attraverso l'adesione al progetto la Provincia ha voluto curare e potenziare alcuni aspetti per far crescere il sistema dal punto di vista qualitativo, migliorandone le capacità di intervento nel medio/lungo periodo. Infatti, è stato dato risalto allo studio e alla ricerca di metodi innovativi per elevarne l'efficacia, secondo un approccio di integrazione delle politiche, cercando di migliorare le possibilità di risposta del sistema e di curare gli aspetti non ancora presidiati. Al fine di ottenere tale risultato si è costituito per il governo delle azioni del progetto un Gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle istituzioni che si occupano della materia.

Le linee di intervento attuate in provincia di Trento nell'ambito del progetto sono state:

- 1) facilitare l'attuazione sul territorio provinciale di azioni implementate a livello nazionale e transnazionale al fine di rendere più efficace la lotta alla tratta;
- 2) realizzare progetti personalizzati ed integrati che colleghino i servizi di orientamento, di formazione e di inserimento lavorativo con attenzione alle specifiche caratteristiche del target;
- 3) promuovere la formazione degli operatori sociali del sistema trentino al fine di sviluppare competenze professionali atte a mettere in campo servizi differenziati e qualificati;
- 4) consolidare la rete degli attori locali, tra cui le istituzioni pubbliche, le associazioni del privato sociale e le Forze dell'Ordine;
- 5) promuovere una campagna di sensibilizzazione e informazione della società civile, in merito al problema della tratta e alle sue implicazioni sociali ed umane.

Inoltre, nell'ambito più generale dei percorsi di inserimento lavorativo realizzati a valere sull'Asse 3 del Programma operativo, sono state inserite, assieme ad altra utenza, anche le persone vittime di tratta, con un cospicuo numero di ore effettuato in stage presso aziende. Si è puntato inoltre sull'inserimento sociale delle vittime rafforzando sia l'aspetto psicologico che quello linguistico.

Di seguito si riportano le principali attività realizzate sul territorio dal 2010 al 2013 nel solco delle linee di intervento elencate in precedenza, in particolare per quanto riguarda le attività formative e di sensibilizzazione:

### **Formazione**

<b>Data</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Quantità</b>	<b>Target</b>
2010 2011	Corso di formazione sul fenomeno della tratta e dello sfruttamento sessuale: aspetti teorici ed operativi	- n. 6 incontri da n. ore 5 ciascuno, per un totale di ore pari a 30 - n. totale partecipanti: 26 - n. medio partecipanti: 20	Operatori del sociale
2010	Seminario scambio buone pratiche Presentazione del modello di intervento della Provincia autonoma di Trento a favore delle vittime di tratta	- n. 1 incontro per un totale di ore 4 - n. totale partecipanti: 70	Operatori del sociale e delle Forze dell'Ordine
2010	Scambio buone pratiche: Visite della delegazione rumena presso le strutture operanti sul territorio contro il fenomeno della tratta e accoglienza vittime	- n. 6 visite per un totale di ore 18 - n. totale partecipanti: 15	Operatori del sociale e delegazione rumena del Progetto Animanova
2011 2012 2013	Tre cicli di formazione sulla relazione d'aiuto: Sociologia, psicologia e competenze per l'operatore di strada	- n. 2 incontri da n. 2,5 ore ciascuno, per un totale di ore 5 - n. 12 incontri da n. 1,5 ore ciascuno, per un totale di ore 18 - n. totale partecipanti: 12 - n. medio partecipanti: 10	Operatori del sociale, nello specifico operatori delle unità di contatto (volontari e non)
2012	Intervento sul tema della violenza contro le donne e della tratta a scopo di sfruttamento sessuale nell'ambito degli eventi promossi per il raggiungimento del terzo obiettivo del Millennio "Promuovere l'eguaglianza di genere e l'empowerment delle donne"	- n. 1 incontro di ore 2 - n. partecipanti: 30	Docenti delle scuole superiori di secondo grado della provincia di Trento
2013	Giornata formativa di approfondimento sul tema della tratta: aspetti sociologici, criminologici e normativi	- n. 1 incontro da ore 8 - n. totale partecipanti: 80	Operatori del sociale e delle Forze dell'Ordine

### **Sensibilizzazione**

<b>Data</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Quantità</b>	<b>Target</b>
2011	Rassegna cinematografica sul tema della tratta a scopo di sfruttamento e del traffico di esseri umani con introduzione descrittiva prima della visione del film e con dibattito a seguito della proiezione e illustrazione del fenomeno della tratta da parte di esperti (aprile, maggio 2011)	- n. 3 serate, di tre ore ciascuna, per un totale di 9 ore - n. totale partecipanti: 60 - n. medio partecipanti a serata: 40	Cittadinanza, Operatori del sociale e delle Forze dell'Ordine



2011	Rassegna bibliografica sul tema della tratta e del traffico di esseri umani, libri messi a disposizione dalla Biblioteca civica Tartarotti presso il Museo MART di Rovereto (aprile, maggio 2011)	- n. copie distribuite: 500	Cittadinanza, Operatori del sociale e delle Forze dell'Ordine
2011	Emissione di spot radiofonici informativi sul tema della tratta e dello sfruttamento su emittenti locali (maggio 2011)	- n. emissioni: 6/10 passaggi giornalieri per un periodo di 15 giorni dal 15 maggio 2011	Cittadinanza
2011	Distribuzione sul territorio di manifesti sul tema della tratta e dello sfruttamento (marzo, aprile, maggio 2011)	- n. 137 cartelloni distribuiti - n. 1500 depliant	Cittadinanza
2013	Attività di sensibilizzazione nelle scuole superiori di secondo grado svolta a favore dei docenti e, tramite questi ultimi, a favore degli studenti.	- n. 7 istituti - n. 20 insegnanti - n. 320 studenti coinvolti	Studenti delle scuole superiori di secondo grado della provincia di Trento

In aggiunta a quanto sopra riportato, si segnala che sono stati realizzati anche un apposito rapporto di ricerca e la predisposizione di una pagina web sul sito del Fondo sociale europeo in Trentino.

Inoltre, al di fuori del progetto in oggetto, nel 2011 la Provincia, su invito e sollecitazione della Provincia autonoma di Bolzano e dei soggetti attuatori del Progetto ALBA, ha partecipato alla presentazione della richiesta del finanziamento al Dipartimento per le Pari Opportunità per gli avvisi 6/7 del 2011 e 2012 e per l'avviso 12/13 del 2011 e 2012. Tali progetti sono stati selezionati tra i vincitori permettendo dunque la continuazione di una proficua collaborazione a livello sovra provinciale tra enti del pubblico e del privato sociale, ampliando l'offerta per gli utenti dei vari servizi, ma anche facilitando la condivisione di prassi e saperi affinati nel tempo.

Il progetto "Oltre il confine" ha dunque mostrato che approcciare in maniera interregionale e transnazionale il problema della tratta risulta fondamentale in relazione alla natura stessa di un fenomeno che ha a che fare con la mobilità delle persone; pertanto qualsiasi intervento può rivelarsi incisivo solo qualora si operi attraverso relazioni e collegamenti con soggetti di Regioni e Paesi diversi. Il progetto ha consentito, infatti, all'Amministrazione di accrescere la collaborazione con i numerosi soggetti coinvolti a vario titolo sul tema, anche attraverso incontri e visite studio per avvicinare le diverse realtà implicate nel fenomeno.

## 2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

### **Regole della concorrenza**

L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi assicurano la corretta applicazione della regolamentazione in materia di concorrenza, compresi i principi della Corte di Giustizia e le Comunicazioni interpretative della Commissione europea. Applicano inoltre con puntualità le disposizioni di cui agli articoli 107, 108 del TFUE, i relativi regolamenti connessi alla notifica di aiuti di stato e di esenzione, nonché le disposizioni tecnico operative della Commissione europea in materia di aiuti di stato nell'ambito dell'attuazione del Programma operativo.

In particolare, per quanto riferibile al presente rapporto di esecuzione 2013, si rappresenta che il 31 dicembre 2013 si è concluso il periodo di validità del regolamento (CE) n. 1998 della Commissione, del 15 dicembre 2006 ed è entrato in vigore il regolamento (UE) n. 1407 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importo limitato, detti anche aiuti "de minimis". Come previsto dall'articolo 5 del regolamento 1998/2006 - Misure transitorie: "Alla fine del periodo di validità del presente regolamento, è possibile dare esecuzione per un ulteriore periodo di 6 mesi a tutti gli aiuti «de minimis» che soddisfano le condizioni del regolamento stesso"; pertanto fino al 30 giugno 2014 si è preso atto della contestuale efficacia dei regolamenti (CE) n. 1998/2006 e n. 1407/2013.

Come è noto poi, il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria), che si applicava fino al 31 dicembre 2013, è stato prorogato fino al 30 giugno 2014 con il regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013.

Nel 2013 l'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro ha attuato due linee d'intervento sottoposte alla disciplina sugli aiuti di stato: gli interventi di formazione continua aziendale (operazione 1A.02) e alcune fattispecie di finanziamenti alle cooperative sociali finalizzati a promuovere l'inserimento lavorativo, in forma stabile e qualificata, di persone disabili o svantaggiate (operazione 3G.A02a). Mentre i contributi per i progetti destinati alle cooperative sociali vengono erogati a norma del regolamento "de minimis", per gli interventi di formazione continua per le aziende, nel mese di giugno 2012 si è dato corso alla comunicazione alla Commissione europea di un regime di aiuti in esenzione per categoria (SA 35022 - 2012/X). Si trattava degli interventi di formazione continua denominati: "Iniziative di formazione finalizzate alla riqualificazione aggiornamento e specializzazione" che hanno dato luogo alla presentazione e approvazione di attività formative fino alla scadenza del 25 luglio 2013. Il termine per la gestione dei citati progetti formativi aziendali è stato fissato al 30 giugno 2014. Il regime è stato adottato nel rispetto del regolamento generale di esenzione (CE) n. 800/2008, ovvero, a scelta dell'impresa beneficiaria e se ne ricorrevano le circostanze, a norma del regolamento (CE) n. 1998/2006 ("de minimis"). Per entrambi i regimi di aiuto l'impresa doveva dichiarare che non si trovava in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 800/2008 se si trattava di PMI o del punto 2.1 della Comunicazione della Commissione "*Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà*" (2004/C 244/02) se si trattava di grande impresa. Per stabilire l'intensità di finanziamento di ciascun progetto sono stati utilizzati i parametri per la definizione di piccola e media impresa di cui all'allegato I del regolamento (CE) 800/2008.

Inoltre, con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2013, n. 1803, è stato approvato l'Avviso per la concessione di finanziamenti attraverso carte ILA (Individual Learning Account), per percorsi finalizzati allo sviluppo o al consolidamento delle capacità imprenditoriali e professionali al di fuori del territorio trentino. Le carte ILA erogate a favore di titolari di impresa, lavoratori autonomi/professionisti sono soggette a normativa sugli aiuti di stato, in quanto equiparati ad impresa. I contributi sono pertanto erogati in applicazione del regolamento "de minimis".

b) Normativa in materia di Servizi di Interesse Economico Generale.

L'applicazione di tale normativa è di competenza delle amministrazioni pubbliche (Comuni, Comunità e RSA), a cui vengono approvati i progetti di cui all'Intervento 19 del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro, denominato: "Progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili", qualora l'assegnazione delle operazioni attuative non avvenga mediante procedura di gara (cioè nel caso in cui si dia luogo ad affidamenti diretti a cooperative sociali a norma della legge 381/91).

### **Stabilità delle operazioni**

L'Autorità di gestione è impegnata a svolgere i controlli in merito alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

### **Appalti pubblici**

Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del trattato CE, delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006) 3158 del 24 luglio 2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e provinciale.

### **2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Nell'annualità 2013 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione del Programma operativo. Per quanto attiene alle eventuali problematiche rilevate dall'Autorità di audit, non vi sono particolari informazioni da segnalare.

### **2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma operativo**

Come già illustrato nel precedente rapporto di esecuzione, con deliberazione della Giunta provinciale 16 novembre 2012, n. 2441, era stato proposto di modificare il Programma operativo al fine di contribuire, unitamente alle altre regioni e province autonome italiane, al sostegno dei territori e delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012, rafforzando gli interventi di ristoro dei danni subiti dal sistema economico e produttivo e le iniziative di sviluppo delle aree delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto.

La revisione del Programma operativo del Fondo sociale europeo della Provincia autonoma di Trento si è sostanziata in una riduzione dell'importo complessivo del Programma, pari a euro 1.304.024,00 (da euro 218.570.270 a euro 217.266.246), importo calcolato seguendo le indicazioni e la chiave di riparto proposta dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Detta richiesta di modifica del Programma operativo è stata inoltrata alla Commissione europea in data 23 novembre 2012. La Commissione europea ha approvato tale modifica in data 19 marzo 2013, con decisione C(2013) 1674.

### **2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006**

Nell'annualità 2013 non si sono verificate modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006, in merito alla stabilità delle operazioni.

### **2.6. Complementarità con altri strumenti**

Come previsto dal Programma operativo, al fine di identificare l'utilizzo della complementarità degli interventi, l'Autorità di gestione provvede all'organizzazione di periodici incontri di raccordo fra gli attori del Programma e coloro che a livello provinciale si occupano in generale di politiche di sviluppo ed in particolare di politiche educative-formative, del lavoro e del welfare. Inoltre, l'Autorità di gestione FSE è membro dello Steering group della valutazione provinciale unitaria, organismo a cui prendono parte anche gli altri rappresentanti dell'attuazione di fondi europei a livello trentino.

L'Autorità di gestione si è inoltre impegnata a monitorare l'utilizzo della *flessibilità*, per accertarsi del rispetto dell'ammontare massimo consentito, includendo le informazioni relative nel Rapporto annuale. Nel corso del 2013 non è stato fatto peraltro ricorso alla flessibilità.

Inoltre, anche nel corso del 2013, la Provincia autonoma di Trento è stata impegnata nella gestione di alcuni progetti finanziati a valere su altri programmi d'azione comunitari e, in particolare, nel Programma per l'apprendimento permanente 2007-2013. Nell'attuazione di tali progetti, l'Autorità di gestione assicura il rispetto del comma 2 dell'art. 8 del regolamento (CE) n. 1081/2006, secondo cui il Fondo non deve finanziare operazioni specifiche finanziate contemporaneamente tramite altri programmi transnazionali comunitari, in particolare nei settori dell'istruzione e della formazione. Per il cofinanziamento sono quindi state utilizzate unicamente risorse provinciali.

## **2.7. Sorveglianza e valutazione**

Nel presente paragrafo sono descritte le modalità di sorveglianza e valutazione adottate per assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e della coerenza del Programma operativo.

### **2.7.1. Sistema di monitoraggio**

L'Autorità di gestione garantisce l'attivazione e il corretto funzionamento del sistema informatizzato di monitoraggio. Tale sistema prevede:

- la corretta e puntuale identificazione dei progetti del Programma operativo;
- un esauriente corredo informativo, per le varie classi di dati (finanziario, fisico e procedurale), secondo i sistemi di classificazione previsti nei regolamenti comunitari e gli standard definiti nel Quadro Strategico Nazionale;
- la verifica della qualità e della esaustività dei dati ai differenti livelli di dettaglio.

L'Autorità di gestione adotta le misure opportune affinché i dati forniti dagli Organismi intermedi e/o dai beneficiari siano sottoposti ad un adeguato processo di verifica e controllo tale da garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza delle informazioni monitorate.

Il corredo informativo relativo ad ogni singola operazione (progetto/intervento) è trasmesso, con cadenza bimestrale, al Sistema Nazionale di Monitoraggio che provvede a rendere disponibili i dati alla Commissione europea e agli altri soggetti istituzionali, nei format e standard di rappresentazione idonei a garantire una omogenea e trasparente informazione.

L'Amministrazione provinciale garantisce, nella misura del possibile, che il monitoraggio dei fondi strutturali sia effettuato in maniera integrata all'interno del monitoraggio di tutte le politiche regionali e nazionali, tenendo sempre conto, per la componente comunitaria, delle esigenze imposte dai pertinenti regolamenti. Essa, inoltre, a garanzia della conoscibilità di come procede l'attuazione del QSN, recepisce, per quanto di propria competenza, le regole comuni di monitoraggio stabilite a livello nazionale tese a consentire l'osservazione delle decisioni e delle azioni dirette al raggiungimento degli "obiettivi specifici" del Quadro.

Nel corso del 2013 si è continuato ad effettuare la raccolta dei dati finanziari, fisici e procedurali con riferimento a tutte le operazioni attuate. Tutti i dati, sia degli Organismi intermedi, sia dell'Autorità di gestione, sono acquisiti e gestiti direttamente dal sistema informativo. Per quanto riguarda i dati finanziari, questi sono acquisiti attraverso una procedura informatica specifica che permette l'inserimento diretto da parte dei singoli Soggetti attuatori delle spese effettivamente

sostenute nel periodo di riferimento. I Soggetti attuatori provvedono a inserire tutte le informazioni relative ai documenti contabili che compongono la dichiarazione di spesa/domanda di rimborso. Tali dati costituiscono gli elementi indispensabili per poter effettuare, non solo un'attività di monitoraggio efficace ed efficiente, ma anche le verifiche amministrative di tipo documentale/contabile. Da tale sistema vengono estratti con cadenza bimestrale i dati da trasmettere all'Igrue attraverso il sistema nazionale di monitoraggio.

Attraverso il sistema informativo è possibile inoltre monitorare lo stato di avanzamento della certificazione delle spese. E' stata infatti creata un'apposita sezione per la gestione delle domande di certificazione delle spese, nella quale vengono messi a disposizione dell'Autorità di certificazione i dati dei progetti che compongono le varie domande di certificazione presentate dall'Autorità di gestione a quest'ultima. Alla stessa sezione accede quindi l'Autorità di certificazione per riportare le informazioni relative alla certificazione delle spese trasmesse alla Commissione per il tramite del Ministero.

Nel sistema è inoltre presente una sezione, collegata con le altre, dedicata alle attività di controllo effettuate dall'Autorità di audit. Tale sezione viene alimentata con i dati relativi alle spese certificate, presenti nella sezione dedicata alla certificazione delle spese. L'Autorità di audit provvede quindi ad inserire tutte le informazioni relative ai controlli effettuati ed attraverso un'apposita procedura il sistema provvede ad aggiornare i dati finanziari sottoposti a controllo. La procedura di aggiornamento permette una corretta trasmissione al sistema nazionale di monitoraggio del dato sottoposto a controllo e l'eventuale successiva trasmissione all'Autorità di certificazione per la richiesta di decertificazione della spesa risultata irregolare. La sezione dedicata all'attività di audit è consultabile da parte dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione, nonché da parte degli Organismi intermedi per i controlli effettuati sui progetti di loro competenza.

### **2.7.2. Valutazione del Programma**

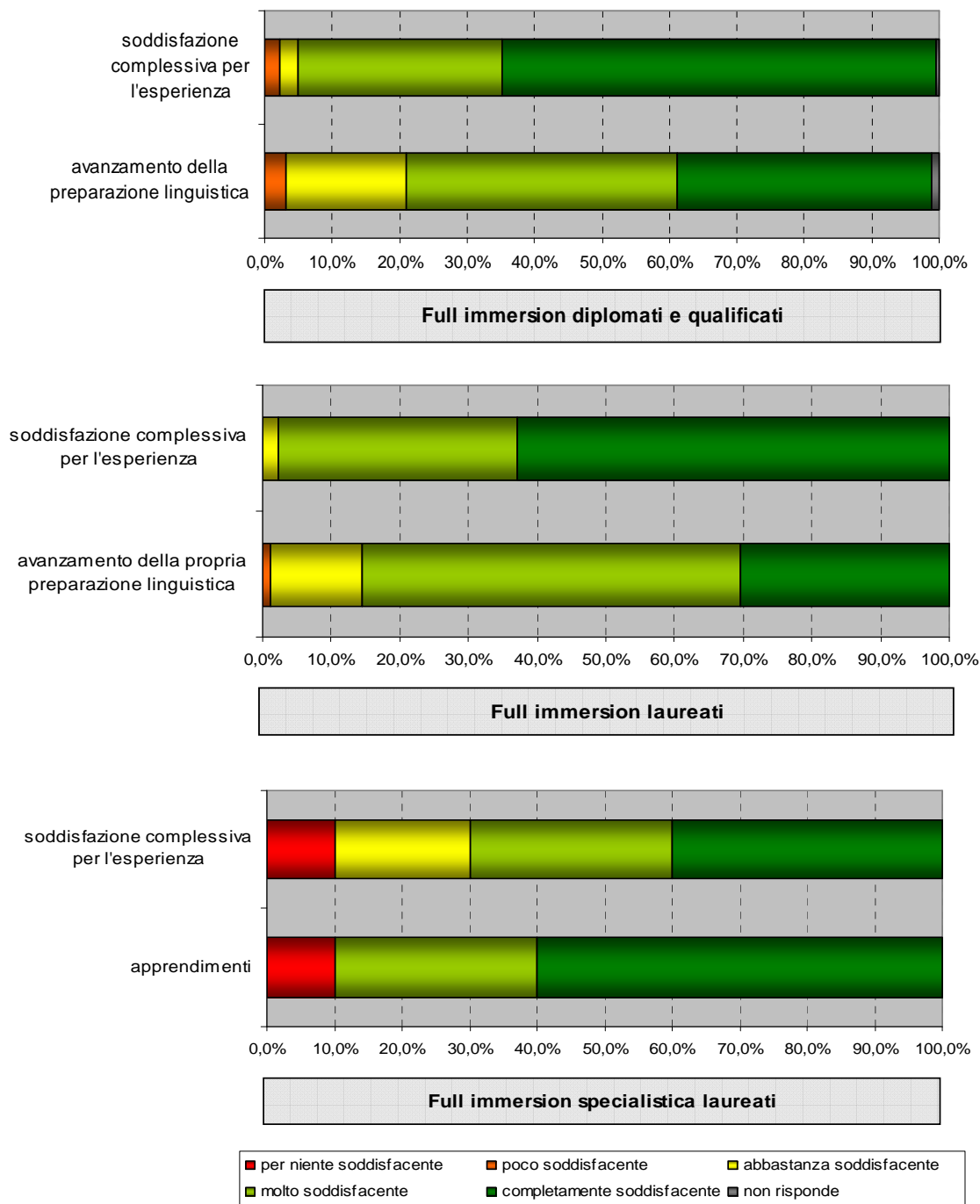
Per quanto riguarda la valutazione del Programma, anche nel corso del 2013 sono state realizzate alcune attività, aventi ad oggetto in particolare i programmi di mobilità all'estero, ovvero il progetto MoVE – Mobilità verso l'Europa e il progetto MOS 4 – Mobilità per studenti del quarto anno; inoltre, in continuità con gli anni precedenti, è stata realizzata l'analisi di placement a 12 mesi nei confronti di coloro che hanno frequentato uno dei percorsi di formazione superiore post-diploma e post-laurea o nell'ambito dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (annualità 2010 e 2011).

Di seguito si riportano, per ciascuna azione, i principali esiti di tali valutazioni.

#### **Progetto MoVE – Mobilità verso l'Europa – edizione 2013**

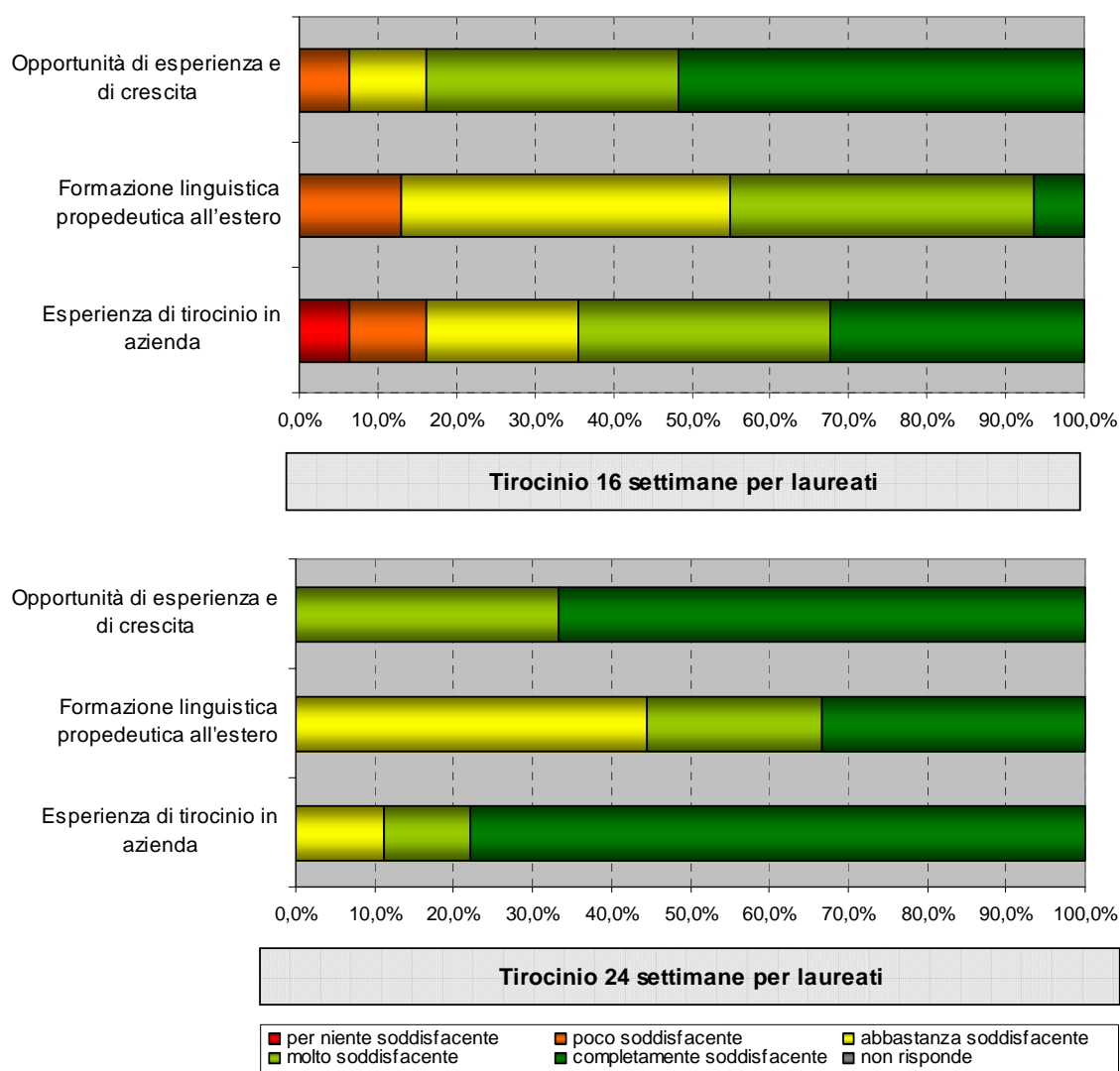
Nel 2013 il progetto MoVE ha offerto la possibilità di svolgere un periodo di full immersion linguistica e/o tirocinio professionale/specialistico all'estero a 365 giovani diplomati, qualificati o laureati. Dopo l'esperienza all'estero, tutti i partecipanti sono stati invitati a presentarsi presso la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam per effettuare un colloquio individuale volto alla verifica e alla condivisione dei vari aspetti dell'esperienza, dai quali è emerso un livello di soddisfazione complessivamente positivo. L'elevato grado di apprezzamento dell'esperienza vissuta, rilevato nel corso dei colloqui individuali, è stato confermato dagli esiti dei questionari di qualità anonimi somministrati al termine delle varie esperienze.

**Figura 1. Livello di soddisfazione complessiva e per l'avanzamento della propria preparazione linguistica - MoVE 2013 - Full immersion per diplomati e qualificati, full immersion per laureati, full immersion specialistica per laureati**



Per le full immersion linguistiche di 4 settimane praticamente tutti, sia i laureati sia i diplomati e qualificati, si sono dichiarati complessivamente soddisfatti dell'esperienza svolta per tutte le destinazioni previste (Figura 1). Circa l'80% dei diplomati e l'85% dei laureati hanno espresso soddisfazione anche rispetto all'avanzamento della propria preparazione linguistica. Il dato si mantiene su livelli lusinghieri anche per la full immersion specialistica per laureati, per la quale un solo partecipante ha ritenuto l'esperienza fatta inadatta alle proprie esigenze. Rilevante è stato anche, per la maggioranza dei partecipanti, il grado di significatività attribuito al soggiorno linguistico in relazione a una serie di aspetti specifici: oltre al miglioramento linguistico-culturale, la possibilità di scoprire stili di vita e comportamenti ricorrenti all'estero, il rafforzamento della propria capacità di instaurare relazioni interpersonali e muoversi in modo autonomo in un contesto straniero e, seppur in misura minore, data la breve durata dell'esperienza, l'aumento di opportunità occupazionali.

**Figura 2. Livello di soddisfazione per l'esperienza di tirocinio in azienda, la formazione linguistica propedeutica e l'opportunità di esperienza e di crescita - MoVE 2013 - Tirocinio professionale di 16 settimane e tirocinio specialistico di 24 settimane**



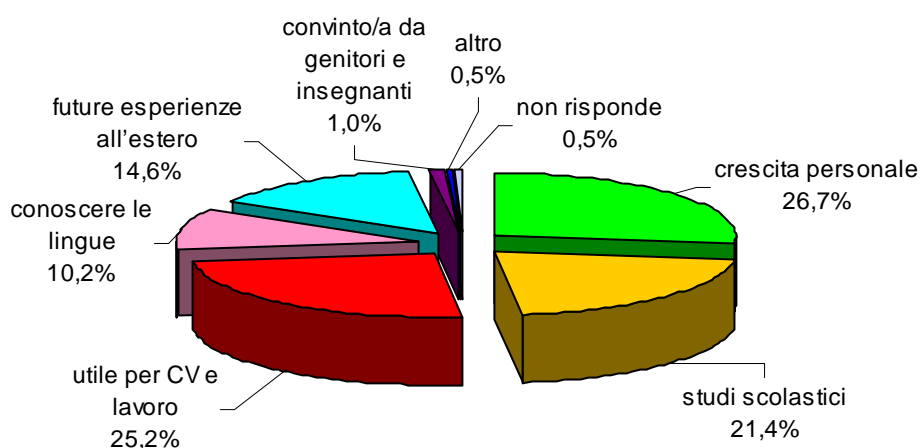
Per quanto riguarda i tirocini per laureati di 16 e 24 settimane, anche in questo caso, il gradimento è risultato di livello più che soddisfacente; in particolare l'esperienza di 24 settimane è stata considerata molto qualificante in termini di sviluppo del proprio curriculum. L'aspetto che ha riscontrato il livello di gradimento maggiore è rappresentato dall'opportunità di esperienza e di crescita personale, culturale e professionale; quasi due terzi dei partecipanti al tirocinio di 16 settimane e quasi il 90% di quelli al tirocinio specialistico hanno valutato in maniera molto positiva l'esperienza in azienda (Figura 2).

**Progetto MOS 4 – Mobilità per Studenti del quarto anno delle scuole secondarie superiori e della formazione professionale – edizione 2013**

Nel 2013 il progetto MOS 4 ha offerto a 209 studenti trentini la possibilità di svolgere un periodo di full immersion linguistica di 4 settimane all'estero. Per valutare la soddisfazione rispetto ai vari servizi offerti e all'esperienza di mobilità nel suo complesso è stato somministrato al rientro a tutti i partecipanti un questionario anonimo i cui dati sono stati analizzati come campione unico, per una maggiore rappresentatività statistica. Il tasso di partecipazione alla rilevazione è stato molto elevato, poiché i questionari restituiti sono stati 206 su 209.

Nonostante la giovane età, dai questionari è emerso che un terzo dei ragazzi aveva già effettuato precedenti soggiorni all'estero con finalità formative. Si è quindi cercato di indagare le motivazioni principali che hanno spinto i ragazzi a prendere parte al progetto MOS 4; in merito si sono evidenziate delle significative differenze di genere: le ragazze sono state spinte principalmente dall'esigenza di fare un'esperienza all'estero importante per la propria crescita personale (31,1%) e di potenziare la conoscenza della lingua straniera perché utile per il curriculum e per la ricerca del futuro lavoro (27,4%) mentre tra i ragazzi, è stata preminente la motivazione di potenziare la lingua straniera per affrontare meglio gli studi scolastici (25,4%) seguita, come per le femmine, dall'utilità per il curriculum e la ricerca del futuro lavoro (19,7%).

**Figura 1. Motivazione principale di partecipazione al progetto MOS 4 edizione 2013 (valori percentuali)**



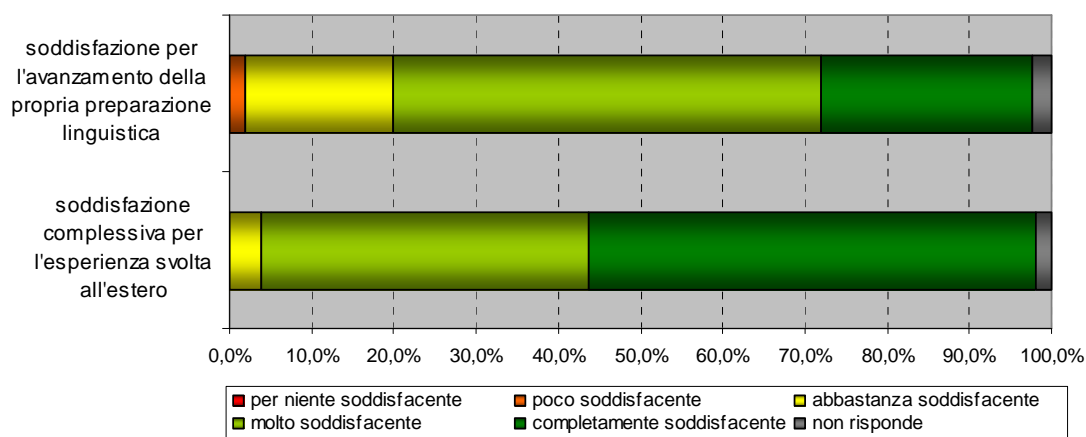


**Tavola 2. Motivazione principale di partecipazione al progetto MOS 4 edizione 2013 per genere (valori assoluti e percentuali)**

Motivazione principale di partecipazione al progetto MOS 4	Genere				Totale per motivazione	
	Maschio		Femmina		v.a.	v. %
Fare un'esperienza all'estero importante per la propria crescita	13	18,3%	42	31,1%	55	26,7%
Potenziare una lingua straniera perché utile per CV e lavoro	15	21,1%	37	27,4%	52	25,2%
Potenziare una lingua straniera per affrontare meglio gli studi scolastici	18	25,4%	26	19,3%	44	21,4%
Potenziare una lingua straniera perché è importante conoscere le lingue	8	11,3%	13	9,6%	21	10,2%
Potenziare una lingua straniera per prepararsi a future esperienze all'estero	14	19,7%	16	11,8%	30	14,6%
È stato/a convinto/a da genitori e insegnanti	2	2,8%	-	0,0%	2	1,0%
Altro	1	1,4%	-	0,0%	1	0,5%
Non risponde	-	0,0%	1	0,7%	1	0,5%
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>100,0%</b>	<b>135</b>	<b>100,0%</b>	<b>206</b>	<b>100,0%</b>

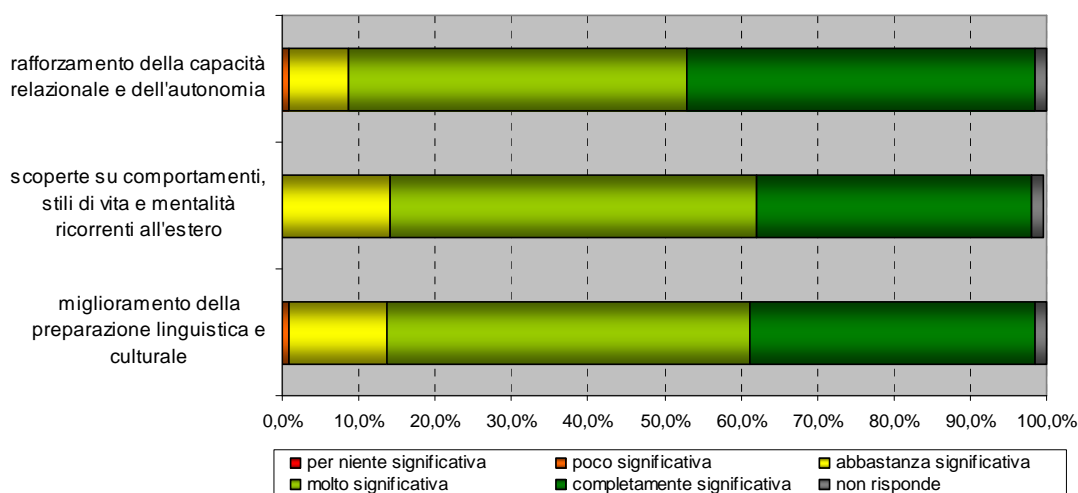
Quanto al gradimento dell'esperienza svolta all'estero, i risultati sono stati lusinghieri (Figura 2) con il 94,2% dei partecipanti che si è dichiarato complessivamente soddisfatto (il 54,4% completamente) e nessuno che abbia manifestato aperta insoddisfazione. Anche in considerazione dell'avanzamento delle proprie competenze linguistiche rispetto al tempo trascorso all'estero il 77,7% dei ragazzi ha espresso elevata soddisfazione.

**Figura 2. Soddisfazione complessiva per l'esperienza svolta e rispetto all'avanzamento della propria preparazione linguistica in relazione al periodo trascorso all'estero (valori percentuali)**



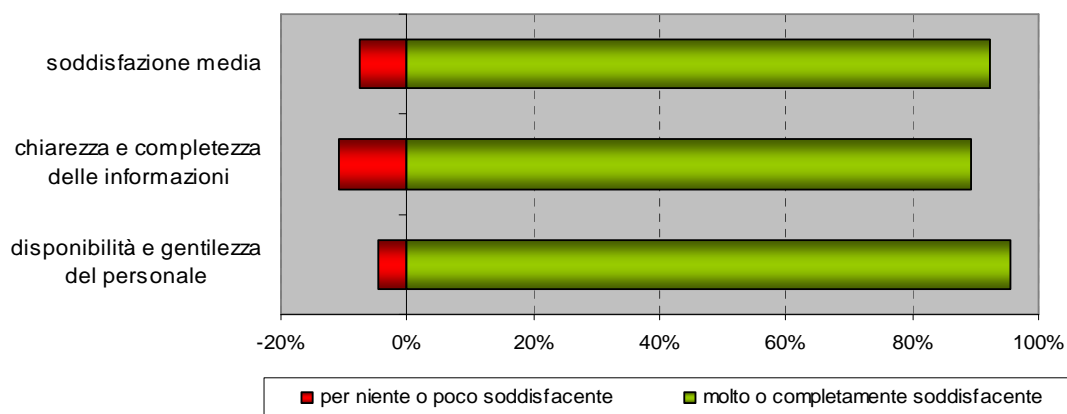
Come illustra la Figura 3, circa l'85% ha reputato l'esperienza molto o particolarmente significativa nel proprio percorso di crescita in relazione sia al miglioramento della propria preparazione linguistica e culturale sia alle scoperte fatte su comportamenti, stili di vita e mentalità ricorrenti all'estero; ancora maggiore (89,8%) risulta l'attribuzione di significatività al rafforzamento della propria capacità di creare relazioni con le persone e muoversi in modo autonomo all'estero. Il gradimento è confermato dal fatto che il 97,1% dei partecipanti ripeterebbe l'esperienza o la consiglierebbe ad altri.

**Figura 3. Attribuzione di significatività dell'esperienza nel proprio percorso di crescita (valori percentuali)**

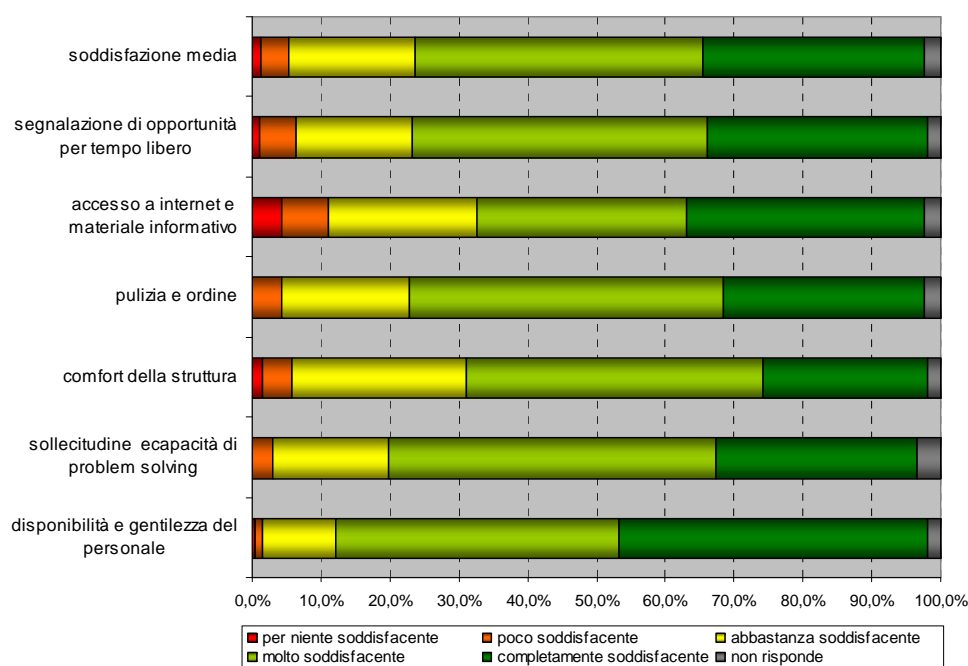


Entrando nel dettaglio di alcuni specifici aspetti, circa tre quarti dei ragazzi hanno valutato in maniera molto favorevole i servizi ricevuti prima della partenza. La soddisfazione è risultata molto elevata, in termini sia di disponibilità e gentilezza del personale, sia di chiarezza e completezza delle informazioni ricevute. Rispetto ai servizi erogati dall'istituto ospitante, il 76,6% dei ragazzi ha apprezzato la sollecitudine e la capacità di risolvere eventuali problemi e criticità insorti durante la permanenza all'estero, il 74,8% la segnalazione di opportunità culturali e per il tempo libero e la pulizia e ordine, il 67% il comfort della struttura e degli ambienti e il 65% la possibilità di accedere a internet e la disponibilità di materiale informativo.

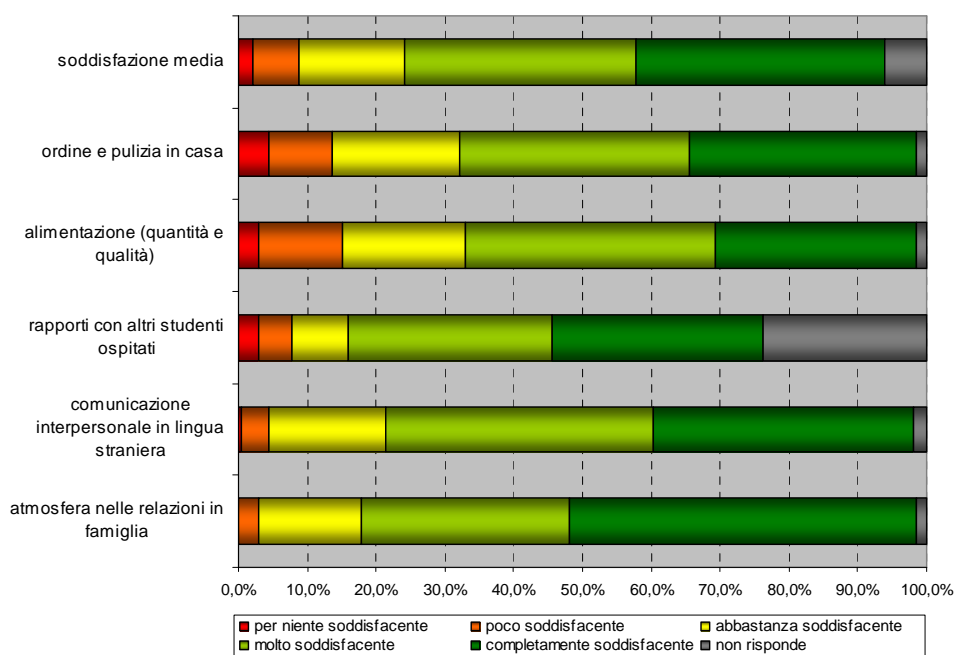
**Figura 4. Soddisfazione complessiva per i servizi ricevuti prima della partenza (valori percentuali)**



**Figura 5. Soddisfazione complessiva per i servizi ricevuti dall'istituto ospitante (valori percentuali)**

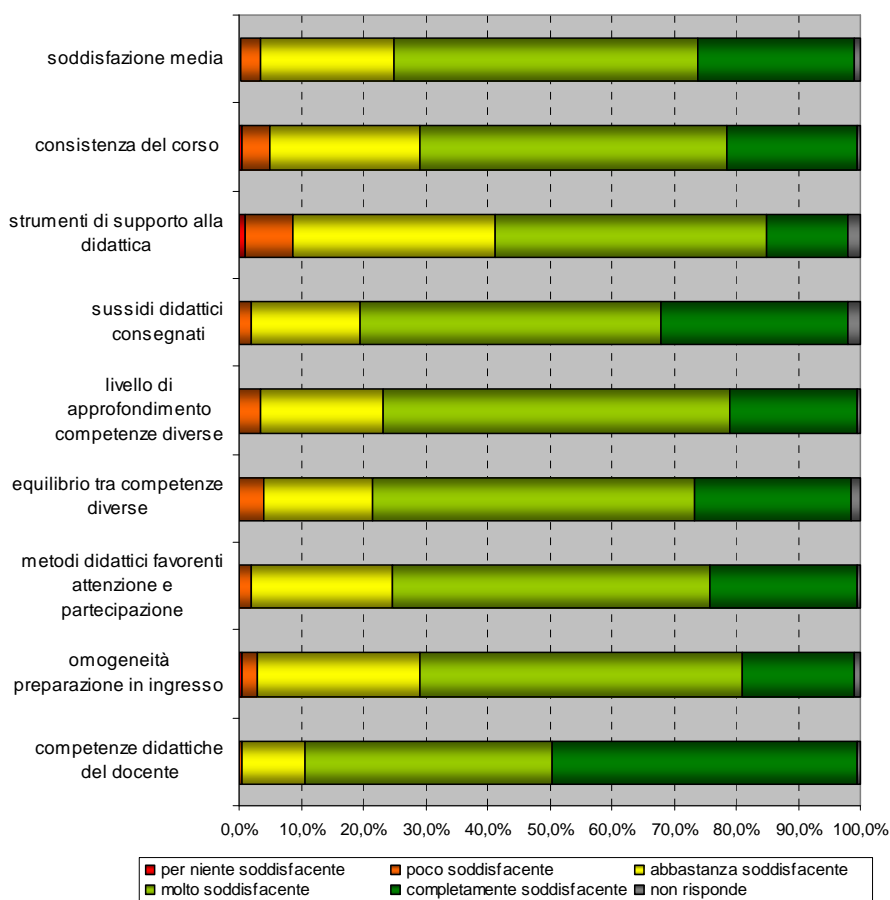


**Figura 6. Soddisfazione per l'esperienza di accoglienza in famiglia (valori percentuali)**



È positiva per oltre i tre quarti dei partecipanti anche la soddisfazione complessiva sulla convivenza in famiglia; gli aspetti maggiormente apprezzati sono stati l'atmosfera nelle relazioni in famiglia (80,6%) e la comunicazione interpersonale in lingua straniera (76,7%). Circa due terzi dei ragazzi hanno giudicato positivamente anche l'ordine e pulizia e la quantità e qualità del cibo.

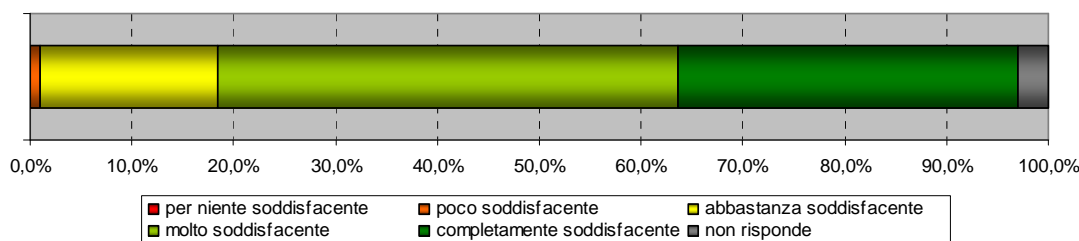
**Figura 7. Soddisfazione per alcuni aspetti del corso di formazione linguistica frequentato all'estero**



Per quanto concerne la valutazione del corso di lingua frequentato, mediamente tre quarti dei ragazzi sono rimasti molto o completamente soddisfatti. Il gradimento sfiora il 90% relativamente alle competenze didattiche dei docenti intervenuti nel corso; oltre tre quarti hanno espresso apprezzamento anche per l'equilibrio tra le diverse competenze nella didattica (ascolto, produzione orale, lessico e vocabolario nonché lettura, scrittura e grammatica) e per i sussidi didattici ricevuti. Di poco inferiore, ma sempre elevato, è il livello di soddisfazione per il ricorso a metodi didattici favorevoli l'attenzione e la partecipazione diretta dell'allievo, la consistenza del corso in termini di monte ore e calendarizzazione (per quanto alcuni abbiano reputato pesante l'orario distribuito su mattina e pomeriggio) e l'omogeneità della preparazione in ingresso dei componenti il gruppo classe. L'aspetto meno soddisfacente, per quanto valutato positivamente da oltre la metà dei ragazzi, è risultato l'utilizzo di strumenti di supporto alla didattica.

Infine, come illustra la Figura 8, il 78,6% dei ragazzi ha trovato più che soddisfacente il beneficio diretto delle lezioni sulla propria capacità di comunicare in lingua straniera nei vari contesti sociali durante il soggiorno (un terzo completamente soddisfacente).

**Figura 8. Soddisfazione per il beneficio diretto delle lezioni sulla propria capacità di comunicare in lingua straniera nei vari contesti sociali durante il soggiorno**



Per i partecipanti al progetto MOS 4, inoltre, è stata effettuata una valutazione sul livello di conoscenza linguistica, di cui al Quadro europeo comune di riferimento per le lingue, posseduto prima e dopo l'esperienza di full immersion. Di seguito si riportano i dati relativi al numero dei partecipanti con i relativi livelli di conoscenza per la lingua inglese e tedesca.

Per quanto riguarda la lingua inglese quasi l'80% dei partecipanti ha registrato un miglioramento di uno o più livelli, mentre per la lingua tedesca i salti di livello sono stati meno accentuati con una quota comunque del 46% dei partecipanti che ha migliorato il livello e una del 43% che ha mantenuto lo stesso livello misurato in partenza.

**Tavola 3. Livello di conoscenza della lingua inglese, di cui al Quadro europeo comune di riferimento per le lingue, prima e dopo l'esperienza di MOS 4**

Livello di conoscenza al rientro alla partenza	A1 (Livello base)	A2 (Livello elementare)	B1 (Livello pre-intermedio)	B2 (Livello intermedio)	C1 (Livello post-intermedio)	C2 (Livello avanzato)	Totale
	A1 (Livello base)			4	9	2	
A2 (Livello elementare)			6	24	10	1	41
B1 (Livello pre-intermedio)			1	23	16	2	42
B2 (Livello intermedio)				10	32	6	48
C1 (Livello post-intermedio)					17	9	26
C2 (Livello avanzato)					2	7	9
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>66</b>	<b>79</b>	<b>25</b>	<b>181</b>

**Tavola 4. Livello di conoscenza della lingua tedesca, di cui al Quadro europeo comune di riferimento per le lingue, prima e dopo l'esperienza di MOS 4**

Livello di conoscenza al rientro alla partenza	A2 (Livello elementare)	B1 (Livello pre-intermedio)	B2 (Livello intermedio)	C1 (Livello post-intermedio)	Totale
	A2 (Livello elementare)	1	6	2	
B1 (Livello pre-intermedio)		1	5		6
B2 (Livello intermedio)		1	10		11
C1 (Livello post-intermedio)			2		2
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>28</b>

**Indagine sugli esiti occupazionali (lordi) a distanza di 12 mesi dalla conclusione dei percorsi di formazione superiore post-diploma e post-laurea e dei percorsi nell'ambito dei servizi socio-educativi per la prima infanzia**

Lo scopo della valutazione è stato quello di rilevare la condizione di placement lavorativo e il gradimento relativamente a 8 percorsi di formazione superiore post-diploma e post-laurea (annualità 2010) e a 8 percorsi nell'ambito dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (annualità 2010 e 2011) a distanza di 12 mesi dalla loro conclusione. Gli obiettivi dell'indagine sono stati i seguenti:

- analizzare la traiettoria di inserimento occupazionale a distanza di 12 mesi dal percorso formativo;
- evidenziare la percezione dei partecipanti rispetto al contributo dei corsi di formazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'ambito di alcuni aspetti specifici come le competenze tecnico-professionali acquisite e la capacità di rapportarsi con gli altri;
- rilevare il gradimento dei corsi rispetto ad alcuni aspetti più puntuali.

L'indagine ha avuto ad oggetto la totalità dei partecipanti formati ai sopraccitati percorsi di formazione. In particolare sono stati intervistati 226 soggetti di cui:

- 87 partecipanti alla formazione superiore post-diploma e post laurea (su un totale di 94), di cui 34 maschi e 53 femmine;
- 139 partecipanti alla formazione nell'ambito dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (su un totale di 140), per la totalità femmine.

OBIETTIVO - ANNO	Titolo del progetto	Tipologia percorso	Totale intervistati
<b>2E - 2010</b>	Efficacia multitasking nei profili amministrativi	Formazione superiore	13
	Esperto in ICT per la riorganizzazione dei processi aziendali produttivi	Formazione superiore	8
	Lavorare in banca: conoscenze e strumenti utili	Formazione superiore	11
	Performance management: Best practices e professionalità specialistiche per lo sviluppo dell'impresa in rete	Formazione superiore	10
	Promozione e gestione dello sviluppo partecipato e sostenibile del territorio	Formazione superiore	12
	Qualità, sicurezza e ambiente	Formazione superiore	10
	Tecnico certificato per applicazioni web e multimediali	Formazione superiore	12
	Tecnico di progettazione ecosostenibile e cantierizzazione edile	Formazione superiore	11
	Baby Life: educatore nei nidi di infanzia e nei servizi integrativi - A	Servizi all'infanzia	20
	Baby Life: educatore nei nidi di infanzia e nei servizi integrativi - B	Servizi all'infanzia	20
<b>2E Totale</b>			<b>127</b>
<b>2F - 2010</b>	Mamma di giorno: il servizio Tagesmutter	Servizi all'infanzia	15
	Tagesmutter: professionalità educazione e valori	Servizi all'infanzia	14
<b>2F Totale</b>			<b>29</b>
<b>4I - 2011</b>	Baby Life: educatore nei nidi di infanzia e nei servizi integrativi - A	Servizi all'infanzia	20
	Baby Life: educatore nei nidi di infanzia e nei servizi integrativi - B	Servizi all'infanzia	20
	Tagesmutter: educatrice professionale del nido familiare	Servizi all'infanzia	16
	Tagesmutter: la professione ideale per conciliare lavoro e famiglia	Servizi all'infanzia	14
<b>4I Totale</b>			<b>70</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>226</b>

Lo strumento utilizzato per la realizzazione delle rilevazioni è il questionario sviluppato da Isfol per rilevare gli esiti occupazionali dei percorsi formativi dell'attuale programmazione, somministrato ai partecipanti con il metodo telefonico CATI.

A dodici mesi dalla fine del percorso formativo circa il 60% di coloro che hanno frequentato un percorso post-diploma o post-laurea e l'80% dei partecipanti a un percorso relativo ai servizi socio-educativi per la prima infanzia risultano occupati. Di questi, rispettivamente il 50% e l'85,5% dichiarano di svolgere un lavoro coerente rispetto al corso di formazione frequentato. Si tratta quasi interamente di persone che svolgono un lavoro alle dipendenze, in prevalenza a tempo pieno per quanto riguarda i partecipanti dei corsi post-diploma e post-laurea (74%) e a tempo parziale per quelli dei corsi relativi alla prima infanzia (53,6%).

#### Analisi degli esiti occupazionali lordi a 12 mesi

##### Condizione professionale (%)

	Formazione superiore	Prima infanzia
Occupato (compreso chi è in CIG)	57,6	79,1
Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione	23,0	8,7
In cerca di prima occupazione	8,0	5,0
Inattivo (tirocinante, casalinga/o, servizio civile, altri)	1,1	6,5
Studente	10,3	0,7
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

#### Condizione lavorativa dei partecipati occupati a 12 mesi

##### Utilità dei contatti stabiliti durante l'attività formativa nel trovare lavoro (%)

	Formazione superiore	Prima infanzia
Molto/abbastanza	54	57,3
Sufficiente	14	17,3
Poco/per nulla	32	25,4
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

##### Coerenza del lavoro svolto rispetto al corso di formazione frequentato (%)

	Formazione superiore	Prima infanzia
Molto/abbastanza	50	85,5
Sufficiente	8	3,6
Poco/per nulla	42	10,9
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

##### Tipo di occupazione (%)

	Formazione superiore	Prima infanzia
Occupato alle dipendenze	98	94,5
Occupato autonomo	2	5,5
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

##### Lavoro a (%)

	Formazione superiore	Prima infanzia
Tempo parziale (part-time)	26	53,6
Tempo pieno (full-time)	74	46,4
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Reddito mensile netto (%)

	<b>Formazione superiore</b>	<b>Prima infanzia</b>
Fino a 450 euro	4	4,5
Più 450 e fino a 650 euro	12	8,2
Più 650 e fino a 850 euro	18	19,1
Più 850 e fino a 1.050 euro	26	33,6
Più 1.050 e fino a 1.250 euro	24	29,2
Più 1.250 e fino a 1.450 euro	6	0,9
Oltre 1.450	6	1,8
Non risponde	4	2,7
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

**Condizione dei partecipati non occupati a 12 mesi**

Disoccupati che hanno svolto almeno un lavoro entro i 12 mesi dalla conclusione del percorso(%)

	<b>Formazione superiore</b>	<b>Prima infanzia</b>
Si	67,6	34,5
No	32,4	65,5
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Motivazioni che hanno portato alla cessazione del precedente rapporto di lavoro (%)  
(calcolato tra i disoccupati che avevano svolto almeno un lavoro entro i 12 mesi dalla conclusione del percorso)

	<b>Formazione superiore</b>	<b>Prima infanzia</b>
Fine lavoro a tempo determinato	72	40
Maternità	4	30
Lavoro insoddisfacente	16	20
Altro	8	10
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Rispetto al giudizio complessivo sulla rilevanza del corso nell'accesso al mercato del lavoro e nell'apprendimento di competenze specifiche si evidenzia che in media si sono visti attribuire i valori più elevati (su una scala da 1 a 5) l'utilità dell'attività formativa per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali nel caso dei servizi alla prima infanzia (valore medio pari a 4,4) e l'utilità nella capacità di rapportarsi con gli altri nel caso della formazione superiore (valore medio pari a 4).

**Giudizi sulla rilevanza del corso nell'accesso al mercato del lavoro e nell'apprendimento di competenze specifiche**

Quanto è stata utile l'attività formativa rispetto ai seguenti ambiti?  
(giudizio medio su una scala da 1 - per niente utile - a 5 - molto utile:

	<b>Formazione superiore</b>	<b>Prima infanzia</b>
Competenze tecnico-professionali	3,8	4,4
Capacità di rapportarsi con gli altri	4,0	4,2
Opportunità di trovare lavoro	3,1	4,2



Infine, relativamente al giudizio di gradimento dell'attività formativa e dello stage, si segnala che sono gli aspetti relativi alla professionalità e alla disponibilità del personale docente e del titolare/tutor dell'azienda dove è stato realizzato lo stage a vedersi attribuire il valore medio più elevato in termini di utilità (valori sempre superiori al 4).

#### Giudizi di gradimento rispetto a specifici aspetti del corso

Le chiediamo di esprimere un giudizio per ognuno dei seguenti aspetti attinenti l'attività seguita:  
(giudizio medio su una scala da 1 - per niente utile - a 5 - molto utile)

	Formazione superiore	Prima infanzia
Professionalità del personale docente	4,3	4,1
Professionalità del tutor	3,9	3,8
Disponibilità del personale docente	4,5	4,3
Disponibilità del tutor	4,3	4,0
Strumentazioni a disposizione	4,1	3,8
Assistenza post-attività	3,2	3,3

Le chiediamo di esprimere un giudizio per ognuno dei seguenti aspetti attinenti lo stage svolto:  
(giudizio medio su una scala da 1 - per niente utile - a 5 - molto utile)

	Formazione superiore	Prima infanzia
Disponibilità titolare/tutor d'azienda	4,0	4,5
Disponibilità adeguate strutture di lavoro	3,9	4,4
Interazione con il personale d'azienda	4,0	4,4
Coerenza con il percorso formativo	3,6	4,4

### 2.7.3. Attività del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza, costituito con deliberazione della Giunta provinciale 28 dicembre 2007 n. 3048 e s.m., si è riunito a Trento il giorno 20 giugno 2013 al fine di approvare il Rapporto di esecuzione relativo all'anno 2012 e di presentare alcune informative che hanno comportato una presa d'atto da parte del Comitato stesso.

Nello specifico si è provveduto allo svolgimento delle seguenti attività:

- *approvazione dell'ordine del giorno e del verbale della seduta precedente e comunicazione della modifica di alcuni componenti del Comitato;*
- *presentazione della bozza di Programma operativo 2014-2020 e andamento della valutazione ex ante;*

Vengono presentati dal dott. Maurizio Corradetti (Commissione europea, Direzione generale occupazione, affari sociali e pari opportunità) i principi della nuova programmazione 2014-2020, la situazione del negoziato sul bilancio Ue e sui regolamenti, alcune questioni emerse da un primo confronto tra l'Italia e la Commissione e l'iniziativa per l'occupazione giovanile. La dott.ssa Silvana Angela Altieri (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e la dott.ssa Teresa Cianni (Tecnostruttura delle Regioni per il FSE) sottolineano invece i percorsi in termini programmatici effettuati a livello centrale e regionale.

- *presentazione ed approvazione del Rapporto annuale di Esecuzione 2012;*  
Il Comitato ha approvato il Rapporto annuale di esecuzione del 2012 a seguito della presentazione dello stato di attuazione del Programma e dei suoi Assi prioritari così come descritto nel rapporto e illustrato nel corso della riunione.
- *informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo nel 2013:*
  - *principali iniziative avviate e in corso nel 2013,*
  - *spesa sostenuta e previsioni per il 2013 - 2014 e cronoprogramma di spesa;*Il Comitato ha preso atto dell'informativa svolta dall'Autorità di gestione e dai due Organismi intermedi riguardante le principali iniziative avviate/in corso nel 2013 e dell'informativa sull'avanzamento della spesa sostenuta dal Programma per l'anno 2013, insieme al cronoprogramma di spesa per il 2013-2014. E' stato inoltre presentato anche un approfondimento relativo alle azioni innovative.
- *presentazione di una buona pratica: diffusione di best practices presso gli Uffici giudiziari italiani*  
Il Comitato ha preso atto della buona pratica presentata per l'anno 2012 relativa al coinvolgimento della Procura della Repubblica e del Tribunale di Rovereto nel progetto interregionale/transnazionale "Diffusione di best practices negli uffici giudiziari italiani", che ha cercato di promuovere il trasferimento e lo scambio di buone prassi tra numerosi uffici giudiziari a livello regionale e provinciale.
- *informativa sulle attività di audit;*  
Il Comitato ha preso atto dell'informativa dell'Autorità di audit che ha illustrato gli esiti dell'audit delle operazioni e del sistema effettuato nel corso del 2012 e anticipato le attività avviate nei primi mesi del 2013.
- *precisazioni e variazioni nel testo dei criteri di selezione;*  
Il Comitato ha preso atto dell'informativa relativa alla modifica del Regolamento concernente la "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo", che ha previsto l'introduzione di nuove azioni a sostegno dell'occupabilità e di alcune semplificazioni in materia amministrativo-contabile.
- *informativa sulle attività di valutazione;*  
Il Comitato ha preso atto delle attività di valutazione del Programma operativo svolte nel corso del 2012.
- *informativa sull'attuazione del Piano di comunicazione;*  
Il Comitato ha preso atto di quanto realizzato nel corso del 2012 in termini di campagne promozionali e di eventi informativi a valere sul Programma operativo.

### 3. Attuazione in base alle priorità

Nel presente capitolo si forniscono informazioni sui progressi materiali delle priorità del Programma. Per fare ciò, vengono quantificati gli indicatori di realizzazione del Programma operativo, valorizzandoli in modo cumulativo al 31.12.2013.

Si precisa che le tabelle riportate all'interno del presente capitolo raggruppano i progetti secondo la classificazione CUP - Codice Unico di Progetto, così come previsto dal Sistema Nazionale di Monitoraggio e sono comuni a tutti i Rapporti di esecuzione dei Programmi operativi FSE delle Regioni/PPAA italiane.

I particolari di quanto realizzato all'interno degli obiettivi e le caratteristiche dei progetti approvati nel corso del 2013 sono riportati a conclusione di ogni Asse nel paragrafo dell'analisi qualitativa.

Per quanto concerne le tabelle relative ai destinatari, esse riportano nel dettaglio alcune caratteristiche socio-anagrafiche degli stessi, al fine di una migliore comprensione del target degli interventi messi in campo.

Innanzitutto si fornisce il dato relativo al genere dei partecipanti (maschi e femmine) anche allo scopo di dare maggiori informazioni sugli sforzi compiuti dal Programma in un'ottica di parità di genere.

In secondo luogo, si riporta la posizione di questi sul mercato del lavoro, distinguendo tra occupati (e tra questi i lavoratori autonomi), disoccupati (di cui in dettaglio si indicano quelli di lunga durata) e le persone inattive (di cui viene evidenziato quanti studenti).

Viene quindi riportato il dato dell'età, in questo caso con riferimento solo alla classe più giovane (15-24 anni) e quella più anziana (55-64 anni). Ovviamente il dato delle classi di età intermedie può essere ricavato per differenza dal totale.

Infine si specifica il dato relativo al grado di istruzione dei partecipanti codificato in base alla scala ISCED (International Standard Classification of Education) e suddiviso per istruzione elementare o secondaria inferiore (ISCED 1 e 2), istruzione secondaria superiore e altri diplomi (ISCED 3), istruzione post-secondaria non terziaria (ISCED 4), primo e secondo stadio dell'istruzione terziaria/universitaria (ISCED 5 e 6).

Per quanto riguarda le tabelle dedicate all'Asse 3 viene inoltre presentato il dettaglio dei gruppi vulnerabili coinvolti nei percorsi facenti riferimento a questo Asse (minoranze, migranti, persone disabili, Rom e altri soggetti svantaggiati).

### 3.1. Asse Adattabilità

#### 3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Progetti</b>	<b>424</b>	<b>424</b>	<b>358</b>
<b>Destinatari</b>	<b>33.878</b>	<b>32.851</b>	<b>27.788</b>

Destinatari avviati		Al 31.12.2013	
		TOTALE	DONNE
<b>Genere</b>	Maschi	11.103	-
	Femmine	21.748	21.748
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	32.851	21.748
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	3.851	2.057
	Disoccupati	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
<b>Età</b>	15-24 anni	1.097	406
	55-64 anni	1.055	432
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	7.388	3.844
	ISCED 3	19.756	13.676
	ISCED 4	4	0
	ISCED 5 e 6	5.703	4.228

**OBIETTIVO SPECIFICO A)**  
**Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	1	1	1
010-Formazione per occupati (FC)	408	408	345
082- Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	1	1	0
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	5	5	5
499- Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	2	2
999- Altre informazioni e comunicazioni	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>418</b>	<b>418</b>	<b>354</b>

**Destinatari**

TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Al 31.12.2013	
		Avviati	Conclusi
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
010-Formazione per occupati	11.174	MF: 10.334	MF: 6.435
		F: 3.351	F: 2.424
082-Formazione permanente e aggiornamento professionale e tecnico	2.534	MF: 2.481	MF: 2.343
		F: 1.526	F: 1.436
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
499- Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
<b>TOTALE</b>	<b>13.708</b>	<b>12.815</b>	<b>8.778</b>

**Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	--	--	--
010-Formazione per occupati	1.579	1.575	979
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	--	--
499- Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	--	--	--

**Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico**

		Al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOTALE	DONNE
<b>Genere</b>	Maschi	7.938	-
	Femmine	4.877	4.877
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	12.815	4.877
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	1.527	352
	Disoccupati	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
<b>Età</b>	15-24 anni	942	254
	55-64 anni	972	402
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	3.149	691
	ISCED 3	7.072	2.780
	ISCED 4	4	0
	ISCED 5 e 6	2.590	1.406

**OBIETTIVO SPECIFICO B)**  
**Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**Progetti**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	1	1	1
815- Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	2	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>

**Destinatari**

TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Al 31/12/2013	
		Avviati	Conclusi
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	--	<b>MF: --</b>	<b>MF: --</b>
		<b>F: --</b>	<b>F: --</b>
815- Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	20.170	<b>MF: 20.036</b>	<b>MF: 19.010</b>
		<b>F: 16.871</b>	<b>F: 15.850</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20.170</b>	<b>20.036</b>	<b>19.010</b>

**Imprese associate agli interventi secondo classificazione nazionale FSE**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31/12/2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	--	--	--
815- Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	--	--	--

**Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico**

		Al 31/12/2013	
Destinatari avviati		TOTALE	DONNE
<b>Genere</b>	Maschi	3.165	-
	Femmine	16.871	16.871
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	20.036	16.871
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	2.324	1.705
	Disoccupati	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
<b>Età</b>	15-24 anni	155	152
	55-64 anni	83	30
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	4.239	3.153
	ISCED 3	12.684	10.896
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	3.113	2.822



**OBIETTIVO SPECIFICO C)**  
**SVILUPPARE POLITICHE E SERVIZI PER L'ANTICIPAZIONE E GESTIONE DEI CAMBIAMENTI PER PROMUOVERE LA  
 COMPETITIVITÀ E L'IMPRENDITORIALITÀ**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**Progetti**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31/12/2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
411-Analisi socioeconomiche	1	1	1
899-Altri sostegni per il mercato del lavoro	2	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>

**Destinatari**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31/12/2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
411-Analisi socioeconomiche	--	--	--
899-Altri sostegni per il mercato del lavoro	--	--	--

**Imprese associate agli interventi secondo classificazione nazionale FSE**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31/12/2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
411-Analisi socioeconomiche	--	--	--
899-Altri sostegni per il mercato del lavoro	--	--	--

### **3.1.2. Analisi qualitativa**

Le azioni dell'Asse 1 - Adattabilità intendono promuovere e sostenere, compatibilmente con le regole comunitarie in materia di aiuti di stato alla formazione, l'impegno delle imprese trentine a favore dell'aggiornamento e adattamento dei loro lavoratori. Un'azione indirizzata a rendere esplicite e valorizzare le competenze possedute e orientata tanto all'aumento della quota di professionalità più qualificate, quanto alla diffusione di quelle competenze e qualificazioni trasversali diventate ormai una condizione imprescindibile per tutte le occupazioni. Nel far questo si intende far leva sui bisogni concreti delle stesse imprese destinatarie degli interventi attraverso un sostegno allo sforzo di valutazione e individuazione dei loro bisogni, anche in chiave anticipatoria.

Complessivamente, al 31 dicembre 2013 sono stati approvati 424 progetti, tutti avviati e di cui 358 conclusi.

#### **OBIETTIVO A**

**Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori**

Nel corso dell'anno 2013 l'Agenzia del Lavoro ha approvato due tipologie di interventi di formazione all'interno dell'obiettivo: una filiera di interventi anticrisi e una relativa alla formazione continua aziendale. Nel 2013 risultavano attivi 52 progetti; 47 di questi risultavano conclusi al 31 dicembre 2013.

Per quanto riguarda l'area della formazione continua aziendale, nell'anno 2013 si sono realizzati 49 interventi. Solo 2 di questi interventi si sono conclusi entro il 31.12.2013. Gli allievi associati a tali interventi sono risultati complessivamente pari a 1.399, di cui solo 43 effettivamente formati entro la chiusura dell'esercizio. L'anno considerato è stato l'ultimo con una programmazione di interventi di formazione continua a cofinanziamento FSE, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. Il numero delle azioni effettivamente finanziate sono state meno della metà di quelle richieste. Di fatto si sono riusciti a finanziare solo progetti di intervento proposti da aziende in crisi (con apprezzabile calo di fatturato) e con un progetto di ristrutturazione già condiviso con le rappresentanze sindacali aziendali o con le confederazioni sindacali. Per far fronte alle richieste di intervento inevase, notevole è stato l'intervento da parte di Agenzia del Lavoro mediante l'impiego di risorse e procedure provinciali riferibili agli interventi straordinari anticrisi.

Per quanto riguarda la filiera anticrisi, sono state approvate 3 azioni riguardanti soggetti sospesi dal lavoro a causa di crisi (53 allievi iscritti e 25 formati). Tali attività hanno riscontrato maggiori difficoltà sia in termini di attivazione sia in termini di apprezzabilità dei risultati. La programmazione di questo canale di interventi è stata introdotta sin dal 2011, in sostituzione del pacchetto delle azioni di breve durata (40 ore) di formazione generale attuate nel 2009 e 2010 come "prima risposta" all'esplosione del fenomeno della cassa integrazione straordinaria. Il nuovo strumento di intervento si proponeva obiettivi più ambiziosi, perseguendo delle finalità di specializzazione in diversi ambiti emergenti del panorama del sistema economico. Gli interventi sono stati attuati solo in minima parte per ragioni connesse ai traguardi perseguiti e ai vincoli organizzativi conseguenti: proponendosi finalità di marcata specializzazione i percorsi avevano durata non brevissima (100-120 ore); la cassa integrazione straordinaria veniva e viene autorizzata numericamente per azienda e la relativa programmazione delle sospensioni in capo ai lavoratori risulta fluttuante, non programmabile e assolutamente incompatibile di fatto con una programmazione di azioni formative

strutturate. Nell'anno considerato sono stati attuati comunque 3 di questi percorsi, a favore di lavoratori sospesi da piccole e medie imprese, previa intesa con i loro datori di lavoro.

Nel 2013 è inoltre proseguita l'erogazione di **buoni formativi** destinati a lavoratori, con l'assegnazione complessiva di 2.534 buoni all'interno di questo obiettivo specifico.

## **OBIETTIVO B**

**Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro**

Nel 2013 è proseguita l'erogazione di **buoni di servizio** destinati a madri che lavorano (o padri lavoratori in caso di nucleo monoparentale), con l'assegnazione complessiva di 20.170 buoni all'interno di questo obiettivo specifico.

## **OBIETTIVO C**

**Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti per promuovere la competitività e l'imprenditorialità**

Nel corso del 2013 non è stato approvato alcun progetto all'interno del presente obiettivo.

### **3.1.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Nel corso del 2013 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

## 3.2. Asse Occupabilità

### 3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Progetti</b>	<b>2.176</b>	<b>2.176</b>	<b>2.166</b>
<b>Destinatari</b>	<b>32.047</b>	<b>31.253</b>	<b>28.847</b>

		Al 31.12.2013	
<b>Destinatari avviati</b>		<b>TOTALE</b>	<b>DONNE</b>
<b>Genere</b>	Maschi	19.775	--
	Femmine	11.478	11.478
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	4.607	1.178
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	170	75
	Disoccupati	26.291	10.049
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	3.294	1.154
<b>Età</b>	Persone inattive	355	251
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	201	125
<b>Età</b>	15-24 anni	2.679	1.156
	55-64 anni	4.806	1317
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	22.884	7.260
	ISCED 3	6.479	3.085
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	1.890	1.133

**OBIETTIVO SPECIFICO D)**  
**AUMENTARE L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA, LA QUALITÀ E L'INCLUSIVITÀ DELLE ISTITUZIONI DEL MERCATO DEL LAVORO**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**Progetti**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001-Potenziamento dei Servizi all'Impiego - Acquisizione di risorse	20	20	19
004-Messa in rete degli SPI	6	6	6
006-Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese	1	1	1
499-Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>28</b>

**OBIETTIVO SPECIFICO E)**  
**ATTUARE POLITICHE DEL LAVORO ATTIVE E PREVENTIVE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INTEGRAZIONE DEI  
MIGRANTI NEL MERCATO DEL LAVORO, ALL'INVECCHIAMENTO ATTIVO, AL LAVORO AUTONOMO E ALL'AVVIO DI  
IMPRESE**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**Progetti**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
003-Formazione post obbligo formativo e post diploma	44	44	44
005-Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	4	4	4
010-Formazione per occupati	284	284	284
020-Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	227	227	226
082-Formazione permanente - Aggiornamento professionale e tecnico	25	25	24
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	8	8	7
414-Trasferimento di buone prassi	1	1	1
499-Altre attività di assistenza tecnica	4	4	4
811-Incentivi alle persone per la formazione	8	8	6
899- Altri sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0
911-Assistenza sociale e altri servizi alla persona	3	3	3
999-Altri contributi all'occupazione	1.508	1.508	1.505
999-Altre informazioni e comunicazioni	4	4	4
999-Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	7	7	7
<b>TOTALE</b>	<b>2.128</b>	<b>2.128</b>	<b>2.119</b>

**Destinatari**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
003-Formazione post obbligo formativo e post diploma	572	MF: 592	MF: 526
		F: 368	F: 337
005-Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	264	MF: 255	MF: 242
		F: 170	F: 163
010-Formazione per occupati	3.084	MF: 2.652	MF: 1.871
		F: 703	F: 524
020- Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	5.399	MF: 5.204	MF: 3.783
		F: 2.714	F: 2.116
082-Formazione permanente - Aggiornamento professionale e tecnico	12.118	MF: 12.121	MF: 12.078
		F: 3.867	F: 3.846
899- Altri sostegni per il mercato del lavoro	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --

414-Trasferimento di buone prassi	--	<b>MF: --</b>	<b>MF: --</b>
		<b>F: --</b>	<b>F: --</b>
499-Altre attività di assistenza tecnica	--	<b>MF: --</b>	<b>MF: --</b>
		<b>F: --</b>	<b>F: --</b>
811-Incentivi alle persone per la formazione	--	<b>MF: --</b>	<b>MF: --</b>
		<b>F: --</b>	<b>F: --</b>
911-Assistenza sociale e altri servizi alla persona	--	<b>MF: --</b>	<b>MF: --</b>
		<b>F: --</b>	<b>F: --</b>
999-Altri contributi all'occupazione	9.826	<b>MF: 9.629</b>	<b>MF: 9.596</b>
		<b>F: 3.168</b>	<b>F: 3.138</b>
999-Altre informazioni e comunicazioni	--	<b>MF: --</b>	<b>MF: --</b>
		<b>F: --</b>	<b>F: --</b>
999-Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	90	<b>MF: 102</b>	<b>MF: 62</b>
		<b>F: 75</b>	<b>F: 45</b>
<b>TOTALE</b>	<b>31.353</b>	<b>30.555</b>	<b>28.158</b>

**Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico**

		Al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOTALE	DONNE
<b>Genere</b>	Maschi	19.490	-
	Femmine	11.065	11.065
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	4.014	870
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	72	33
	Disoccupati	26.199	9.957
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	3.294	1.154
	Persone inattive	342	238
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	198	122
<b>Età</b>	15-24 anni	2.646	1.123
	55-64 anni	4.799	1.316
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	22.688	7.186
	ISCED 3	6.046	2.793
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	1.821	1.086

**OBIETTIVO SPECIFICO F)**  
**MIGLIORARE L'ACCESSO DELLE DONNE ALL'OCCUPAZIONE E RIDURRE LE DISPARITÀ DI GENERE**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**Progetti**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
020-Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	9	9	9
815-Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	6	6	6
911-Assistenza sociale e altri servizi alla persona	4	4	4
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>19</b>

**Destinatari**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
020-Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	117	MF: 121 F: 121	MF: 112 F: 112
815-Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	577	MF: 577 F: 292	MF: 577 F: 292
911-Assistenza sociale e altri servizi alla persona	--	MF: -- F: --	MF: -- F: --
<b>TOTALE</b>	<b>694</b>	<b>698</b>	<b>689</b>

**Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico**

Destinatari avviati		Al 31.12.2013	
		TOTALE	DONNE
<b>Genere</b>	Maschi	285	--
	Femmine	413	413
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	593	308
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	98	42
	Disoccupati	92	92
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	13	13
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	3	3
<b>Età</b>	15-24 anni	33	33
	55-64 anni	7	1
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	196	74
	ISCED 3	433	292
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	69	47



### 3.2.2. *Analisi qualitativa*

Le azioni riferibili all'Asse 2 - *Occupabilità* si pongono l'obiettivo di incrementare i tassi di attività e di occupazione soprattutto delle donne, dei giovani, degli immigrati e della popolazione in età matura. All'interno di tale Asse è stata collocata finanziariamente la gran parte delle azioni anticrisi a cofinanziamento FSE attuate sul territorio provinciale.

Complessivamente i progetti approvati alla fine del 2013 sono stati 2.176, tutti avviati e pressoché tutti anche conclusi (2.166).

#### **OBIETTIVO D**

**Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro**

Nel corso del 2013 non è stato approvato alcun progetto all'interno di questo obiettivo.

#### **OBIETTIVO E**

**Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**

All'interno del presente obiettivo, nel 2013 l'Agenzia del Lavoro ha approvato 264 interventi: i 262 progetti che rientrano nell'Intervento 19 del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro si sono regolarmente conclusi entro il 31 dicembre 2013. A questi si aggiungono due progetti, di cui all'Intervento 20.2 dello stesso documento, che prevedono sperimentalmente una durata biennale. I soggetti coinvolti nell'Intervento n. 19 (lavoratori disoccupati di lunga durata o fragilizzati) sono risultati 1.783. Sono ancora in "trattamento" 10 lavoratori dei progetti pluriennali, mentre 6 lavoratori hanno abbandonato e non sono stati sostituiti. Tali azioni sono state affiancate dagli interventi di Agenzia del Lavoro, privi del cofinanziamento FSE, per il sostegno delle figure essenziali del caposquadra e del coordinatore.

Nel 2013 è inoltre proseguita l'erogazione di **buoni formativi**, con l'assegnazione complessiva di 2.489 buoni all'interno di questo obiettivo specifico.

#### **OBIETTIVO F**

**Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere**

Nel corso del 2013 non è stato approvato alcun progetto all'interno di questo obiettivo.

Negli anni scorsi all'interno di questo obiettivo specifico sono stati complessivamente erogati 577 **buoni di servizio** finalizzati alla conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare.

### 3.2.3. *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.*

Nel corso del 2013 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

### 3.3. Asse Inclusione Sociale

#### 3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Progetti</b>	<b>916</b>	<b>893</b>	<b>871</b>
<b>Destinatari</b>	<b>3.760</b>	<b>3.738</b>	<b>3.090</b>

		Al 31.12.2013	
		TOTALE	DONNE
<b>Destinatari avviati</b>			
<b>Genere</b>	Maschi	2.207	-
	Femmine	1.531	1.531
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	840	407
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	6	1
	Disoccupati	2.023	769
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	466	183
	Persone inattive	875	355
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	460	221
<b>Età</b>	15-24 anni	1.172	473
	55-64 anni	183	68
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	1.397	547
	Altri soggetti svantaggiati	2.261	914
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	2.500	933
	ISCED 3	1.071	497
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	167	101

**OBIETTIVO SPECIFICO G)**  
**SVILUPPARE PERCORSI D'INTEGRAZIONE E MIGLIORARE IL (RE)INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI PER COMBATTERE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**Progetti**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001-Potenziamento dei Servizi all'Impiego-Acquisizione di risorse	19	19	19
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	2	2	2
003-Formazione post obbligo formativo e post diploma	15	15	15
004-Orientamento consulenza e formazione formatori e operatori	1	1	0
005-Altri strumenti formativi e di work experience	325	325	325
011-Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo	233	219	205
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	79	72	69
020-Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	80	78	76
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	4	4	3
410- Sistemi di monitoraggio	1	1	1
499-Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	5	5	5
806-Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica e organizzativa	8	8	8
815-Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	9	9	9
817-Piccoli incentivi alle imprese sociali	104	104	104
999- Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	25	25	25
999-Altre informazioni e comunicazioni	4	4	4
811-Incentivi alle persone per la formazione	2	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>916</b>	<b>893</b>	<b>871</b>

**Destinatari**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001-Potenziamento dei Servizi all'Impiego-Acquisizione di risorse	--	<b>MF: --</b> <b>F: --</b>	<b>MF: --</b> <b>F: --</b>
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	--	<b>MF: --</b> <b>F: --</b>	<b>MF: --</b> <b>F: --</b>
003-Formazione post obbligo formativo e post diploma	113	<b>MF: 147</b> <b>F: 17</b>	<b>MF: 129</b> <b>F: 11</b>
004-Orientamento consulenza e formazione formatori e operatori	80	<b>MF: 80</b> <b>F: 70</b>	<b>MF: 0</b> <b>F: 0</b>
005-Altri strumenti formativi e di work experience	325	<b>MF: 315</b> <b>F: 123</b>	<b>MF: 315</b> <b>F: 123</b>

011-Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo	692	<b>MF:</b> 676	<b>MF:</b> 522
		<b>F:</b> 276	<b>F:</b> 211
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	288	<b>MF:</b> 246	<b>MF:</b> 176
		<b>F:</b> 116	<b>F:</b> 82
020-Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	880	<b>MF:</b> 889	<b>MF:</b> 613
		<b>F:</b> 353	<b>F:</b> 235
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	<b>MF:</b> --	<b>MF:</b> --
		<b>F:</b> --	<b>F:</b> --
499-Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	--	<b>MF:</b> --	<b>MF:</b> --
		<b>F:</b> --	<b>F:</b> --
806-Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica e organizzativa	--	<b>MF:</b> --	<b>MF:</b> --
		<b>F:</b> --	<b>F:</b> --
815-Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	--	<b>MF:</b> --	<b>MF:</b> --
		<b>F:</b> --	<b>F:</b> --
817-Piccoli incentivi alle imprese sociali	1.248	<b>MF:</b> 1.248	<b>MF:</b> 1.247
		<b>F:</b> 499	<b>F:</b> 499
999- Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	134	<b>MF:</b> 137	<b>MF:</b> 88
		<b>F:</b> 77	<b>F:</b> 51
<b>TOTALE</b>	<b>3.760</b>	<b>3.738</b>	<b>3.090</b>

**Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico**

		Al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOTALE	DONNE
<b>Genere</b>	Maschi	2.207	-
	Femmine	1.531	1.531
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	840	407
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	6	1
	Disoccupati	2.023	769
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	466	183
	Persone inattive	875	355
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	460	221
<b>Età</b>	15-24 anni	1.172	473
	55-64 anni	183	68
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	1.397	547
	Altri soggetti svantaggiati	2.261	914
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	2.500	933
	ISCED 3	1.071	497
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	167	101

### **3.3.2. *Analisi qualitativa***

L'Asse 3 - Inclusione sociale è volto allo sviluppo di percorsi atti all'integrazione e al miglioramento delle opportunità di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati al fine di combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, orientando dunque l'impegno del FSE anche sul versante del rafforzamento della coesione sociale nei riguardi della popolazione trentina più vulnerabile al rischio di esclusione sociale.

Complessivamente, nell'ambito dell'Asse 3 i progetti approvati sono stati 916, di cui 893 avviati e 871 conclusi.

#### **OBIETTIVO G**

**Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro**

Le attività previste all'interno dell'obiettivo specifico G, l'unico riferito al terzo Asse, sono volte a sviluppare percorsi di integrazione e a migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.

Nel corso del 2013 sono stati approvati numerosi progetti sia dell'Autorità di gestione sia dall'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro.

In particolare l'Autorità di gestione ha approvato:

- 22 percorsi individualizzati, volti a favorire l'inserimento professionale di soggetti disabili, che si realizzano attraverso tirocini formativi alternati a momenti teorici di mantenimento e consolidamento degli apprendimenti;
- 7 percorsi di accompagnamento all'inserimento di giovani in situazioni di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento all'interno dei percorsi scolastici e/o formativi, con l'obiettivo di agevolare la partecipazione alle attività educative curricolari e l'inclusione nel gruppo-classe dei giovani in situazione di disabilità certificata o con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

L'Agenzia del Lavoro ha approvato 211 progetti di intervento individualizzato per soggetti portatori di grave forma di svantaggio. Tali progetti si sono concretizzati in:

- 11 progetti di altrettante cooperative a cui l'Agenzia del Lavoro ha concesso un contributo (intervento n. 18 del Documento di Politica del Lavoro);
- 200 voucher concessi ad altrettanti lavoratori svantaggiati per un inserimento in contesto professionale lavorativo ma nel contempo anche fortemente professionalizzante (intervento n. 18 - bis del Documento di Politica del Lavoro).

### **3.3.3. *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli***

Nel corso del 2013 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

### 3.4. Asse Capitale Umano

#### 3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Progetti</b>	<b>1.277</b>	<b>1.200</b>	<b>1.114</b>
<b>Destinatari</b>	<b>21.327</b>	<b>20.757</b>	<b>15.746</b>

Destinatari avviati		Al 31.12.2013	
		TOTALE	DONNE
<b>Genere</b>	Maschi	8.075	-
	Femmine	12.682	12.682
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	5.398	4.080
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	71	32
	Disoccupati	1.275	734
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	14.084	7.868
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	13.972	7.790
<b>Età</b>	15-24 anni	14.558	8.121
	55-64 anni	707	444
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	7.442	3.656
	ISCED 3	9.113	5.977
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	4.202	3.049

**OBIETTIVO SPECIFICO H)**  
**ELABORAZIONE E INTRODUZIONE DELLE RIFORME DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER**  
**MIGLIORARNE L'INTEGRAZIONE E SVILUPPARNE L'OCCUPABILITÀ, CON PARTICOLARE ATTENZIONE**  
**ALL'ORIENTAMENTO**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**Progetti**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	7	7	5
004-Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	3	3	2
005-Altre forme work-experience	409	353	351
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	89	81	81
082-Formazione permanente-aggiornamento professionale e tecnico	127	127	127
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	11	11	9
413-Orientamento, consulenza e formazione	1	1	0
415-Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	5	5	4
911-Assistenza sociale e altri servizi alla persona	5	4	4
999-Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	17	17	17
005-Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	11	11	10
<b>TOTALE</b>	<b>685</b>	<b>620</b>	<b>610</b>

**Destinatari**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
004-Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	149	MF: 149	MF: 0
		F: 109	F: 0
005-Altre forme work-experience	5.507	MF: 4.745	MF: 3.442
		F: 2.605	F: 1.844
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	1.094	MF: 1.230	MF: 979
		F: 653	F: 526
082-Formazione permanente-aggiornamento professionale e tecnico	2.491	MF: 2.654	MF: 1.747
		F: 2.044	F: 1.385
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
413-Orientamento, consulenza e formazione	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --
415-Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	--	MF: --	MF: --
		F: --	F: --

911-Assistenza sociale e altri servizi alla persona	--	<b>MF: --</b>	<b>MF: --</b>
		<b>F: --</b>	<b>F: --</b>
999-Altre attività di potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale	235	<b>MF: 312</b>	<b>MF: 187</b>
		<b>F: 214</b>	<b>F: 138</b>
005-Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	1.981	<b>MF: 1.981</b>	<b>MF: 1.978</b>
		<b>F: 1.545</b>	<b>F: 1.542</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.457</b>	<b>11.071</b>	<b>8.333</b>

		Al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOTALE	DONNE
<b>Genere</b>	Maschi	3.901	-
	Femmine	7.170	7.170
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	5.093	3.911
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	17	7
	Disoccupati	35	17
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	5.943	3.242
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	5.937	3.237
<b>Età</b>	15-24 anni	5.999	3.279
	55-64 anni	654	419
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	4.449	2.391
	ISCED 3	2.967	2.083
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	3.655	2.696



**OBIETTIVO SPECIFICO I)  
AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ALLE OPPORTUNITÀ LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA E INNALZARE I LIVELLI DI  
APPRENDIMENTO E CONOSCENZA**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**Progetti**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
005-Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	195	184	180
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	340	340	315
020-Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	10	10	5
082-Formazione permanente - Aggiornamento professionale e tecnico	17	16	2
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	1	1	1
003-Formazione post obbligo formativo e post diploma	28	28	0
<b>TOTALE</b>	<b>591</b>	<b>579</b>	<b>503</b>

**Destinatari**

TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Al 31.12.2013	
		Avviati	Conclusi
005-Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	3.275	<b>MF: 3.470</b>	<b>MF: 2.731</b>
		<b>F: 1.699</b>	<b>F: 1.333</b>
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	5.133	<b>MF: 4.715</b>	<b>MF: 3.993</b>
		<b>F: 2.943</b>	<b>F: 2.520</b>
020-Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	175	<b>MF: 183</b>	<b>MF: 85</b>
		<b>F: 183</b>	<b>F: 85</b>
082-Formazione permanente -Aggiornamento professionale e tecnico	862	<b>MF: 867</b>	<b>MF: 604</b>
		<b>F: 449</b>	<b>F: 361</b>
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	--	<b>MF: --</b>	<b>MF: --</b>
		<b>F: --</b>	<b>F: --</b>
003-Formazione post obbligo formativo e post diploma	425	<b>MF: 451</b>	<b>MF: 0</b>
		<b>F: 238</b>	<b>F: 0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.870</b>	<b>9.686</b>	<b>7.413</b>

**Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico**

Destinatari avviati		Al 31.12.2013	
		TOTALE	DONNE
<b>Genere</b>	Maschi	4.174	-
	Femmine	5.512	5.512
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	305	169
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	54	25
	Disoccupati	1.240	717
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	8.141	4.626
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	8.035	4.553
<b>Età</b>	15-24 anni	8.559	4.842
	55-64 anni	53	25
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	2.993	1.265
	ISCED 3	6.146	3.894
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	547	353

**OBIETTIVO SPECIFICO L)**  
**CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITÀ, CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA, MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

***Progetti***

	Al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	1	1	1

### **3.4.2. Analisi qualitativa**

L'Asse 4 - Capitale umano prevede la realizzazione di interventi destinati ad accompagnare i processi di riforma dei sistemi istruzione, formazione e lavoro nella provincia di Trento, al consolidamento del principio del lifelong learning e al rafforzamento delle relazioni tra produttori e diffusori di conoscenza ed i suoi utilizzatori. Dopo l'Asse 2 - Occupabilità, questo è l'Asse più importante del Programma per risorse finanziarie assegnate, che ammontano a quasi cinquanta milioni di euro per l'intero periodo 2007-2013. Complessivamente all'interno dell'Asse sono stati approvati 1.277 progetti, di cui 1.200 avviati e 1.114 conclusi.

#### **OBIETTIVO H**

**Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e svilupparne l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento**

L'obiettivo H è volto all'elaborazione e all'introduzione di riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro al fine di migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, ponendo particolare attenzione all'aspetto dell'orientamento. Tali interventi sono quindi finalizzati sia alla realizzazione di un sistema scolastico e formativo flessibile che consenta ad ogni giovane di portare a compimento il proprio percorso di studio e formazione, sia a sviluppare un sistema per il riconoscimento dei saperi e delle competenze nei processi di apprendimento formale, non formale e informale.

Nel corso del 2013 sono stati approvati i seguenti 70 interventi:

- 9 interventi di integrazione tra i sistemi dell'istruzione secondaria di secondo grado e della istruzione e formazione professionale finalizzati a sostenere il passaggio motivato e consapevole dello studente dalla formazione professionale all'istruzione. L'attività si pone nella direzione del continuo miglioramento del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino, in modo da consentire ad ogni giovane di portare a compimento il proprio percorso di studio e formazione nell'ottica di un più rapido inserimento nel mercato del lavoro. Si tratta di interventi sperimentali individuati in forma congiunta tra formazione professionale e secondo ciclo di istruzione, attuati a livello territoriale con il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali competenti e rivolti ai giovani che stanno frequentando la formazione professionale o che l'hanno conclusa con il conseguimento della qualifica o del diploma professionale provinciale. Uno di questi interventi è stato programmato nel 2012 e finanziato solo nel 2013 a seguito di revoca di uno dei corsi finanziati nel 2012;
- 58 interventi di rinforzo motivazionale, supporto e prevenzione del disagio educativo e dell'abbandono scolastico, rivolti a studenti del secondo ciclo (secondaria di secondo grado e istruzione e formazione professionale) e finalizzati allo sviluppo di un ambiente di apprendimento collaborativo ed efficace, al miglioramento del rapporto con la scuola e con lo studio, al supporto all'approccio motivazionale dell'alunno e alla maturazione delle sue competenze relazionali e sociali;
- il rinnovo della convenzione per il periodo 01/09/2013-31/08/2015 per l'utilizzo di personale dipendente di enti gestori della formazione professionale, ex art. 84 comma 4 lettera e) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;

- un intervento per l'attribuzione di tre incarichi di consulenza per il supporto all'azione del Nucleo tecnico di valutazione delle proposte progettuali di intervento formativo, secondo quanto previsto dall'art. 8 punto 5 del regolamento concernente "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo";
- il prolungamento tecnico, per un massimo di 12 mensilità, del contratto relativo al servizio di gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam a supporto delle azioni a gestione diretta dell'Autorità di gestione, in attesa dell'espletamento di nuova gara nell'ambito del Programma operativo 2014 - 2020.

## **OBIETTIVO I**

**Aumentare la partecipazione alle opportunità lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza**

L'obiettivo I mira ad aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e ad innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza delle risorse umane.

Nel corso del 2013 sono stati approvati 89 interventi:

- 25 interventi integrativi dei curriculum scolastici per gli studenti frequentanti gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, da progettarsi e realizzarsi in stretto raccordo con il mondo delle professioni. Tali azioni sono orientate a comporre l'area di professionalizzazione dei curriculum del biennio post-qualifica degli Istituti Professionali di Stato (area istituita ai sensi del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post-qualifica degli Istituti Professionali di Stato" e attualmente prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2010, n. 1232), nonché le attività opzionali obbligatorie relative ai percorsi di "sperimentazione" di cui al Protocollo MIUR-PAT (corsi per il conseguimento dei diplomi di perito in arti grafiche e di tecnico odontotecnico);
- 1 intervento volto all'erogazione di circa 100 Carte ILA (Individual Learning Account) per la partecipazione degli adulti a corsi di formazione nel settore meccanico, elettrico e alberghiero volti al conseguimento della qualifica professionale.
- 15 azioni di supporto all'istruzione secondaria di secondo grado attraverso moduli professionalizzanti e laboratori d'impresa. Tali iniziative mirano a consentire agli studenti di affiancare allo sviluppo culturale, teorico e scientifico, proprio del percorso scolastico superiore, ulteriori momenti formativi di natura professionalizzante secondo un modello e un processo in cui le tre dimensioni fondamentali dell'apprendimento (cognitiva, operativa ed emotiva/motivazionale) risultino integrate fra loro e in modo trasversale rispetto alle attività svolte. Si tratta di percorsi, realizzati al di fuori dell'orario scolastico, che consentono di realizzare situazioni di apprendimento in azienda, ricongiungendo il "sapere" con il "fare" e finalizzando il lavoro a un risultato concreto, che valorizzi la risorsa umana e diffonda innovazione nel sistema produttivo;
- l'indizione di una gara di appalto mediante confronto concorrenziale - trattativa privata, per l'affidamento del servizio di "Formazione e mobilità all'estero di giovani diplomati e laureati trentini" - a supporto tecnico dell'Autorità di gestione finalizzato a offrire l'opportunità, per l'anno 2014, a circa 300 giovani trentini di partecipare a delle esperienze di full immersion linguistica e di tirocinio professionale presso alcuni paesi dell'Unione europea. Il progetto è finalizzato allo

sviluppo di competenze utili alla costruzione del percorso esperienziale, formativo e professionale personale, con lo scopo di favorire l'internazionalizzazione e l'apertura del tessuto produttivo provinciale per sostenere l'occupabilità e le transizioni in contesti organizzativi sempre più contraddistinti da dinamiche di internazionalizzazione e innovazione tecnologica;

- 6 interventi formativi nell'ambito dei servizi socio-educativi per la prima infanzia riferibili alle aree di intervento espressamente individuate dalla legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4 (Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia). Si tratta di percorsi della durata di 300 e di 1.000 ore per l'area dell'“Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi” e di 800 ore per l'area dell'“Operatore educativo di nido familiare - servizio Tagesmutter”, che mirano a sviluppare le competenze delle persone interessate a operare nel settore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, al fine di consentire l'ottenimento della qualifica professionale;
- 28 percorsi di formazione di secondo livello (12 post-diploma e 16 post-laurea) con l'obiettivo di sviluppare professionalmente le competenze possedute al termine degli studi del secondo ciclo o universitari, in funzione dei fabbisogni espressi dal sistema produttivo ed economico, al fine di una migliore e più coerente collocazione nel mondo del lavoro. Si tratta in particolare di percorsi rivolti a diplomati o laureati di età inferiore ai 36 anni, della durata di 1.000 ore e che prevedono un periodo di tirocinio formativo obbligatorio;
- 13 interventi di formazione permanente finalizzati al mantenimento o all'accrescimento delle competenze professionali richieste dal mondo del lavoro a fronte di contesti produttivi particolarmente dinamici, in fase di riorganizzazione produttiva o revisione delle strategie. Si tratta di interventi destinati a persone in età lavorativa con priorità ai titolari, soci o dipendenti di soggetti risultati assegnatari di progetti di *Seed Money* finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale e ai disoccupati che percepiscono o hanno percepito ammortizzatori sociali negli ultimi sei mesi.

Con riferimento allo strumento delle **Carte ILA per adulti**, volte al finanziamento di percorsi di formazione per il conseguimento della qualifica professionale nel settore meccanico o elettrico, al 31.12.2013 risultavano assegnate 63 Carte.

Nel 2013 è inoltre proseguita l'erogazione di **buoni formativi**, con l'assegnazione complessiva di 589 buoni all'interno di questo obiettivo specifico.

#### **OBIETTIVO L**

**Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione**

All'interno di questo obiettivo non sono stati approvati nuovi progetti nel corso del 2013.

#### **3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Nel corso del 2013 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

### 3.5. Asse Transnazionalità e interregionalità

#### 3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Progetti</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>14</b>
<b>Destinatari</b>	<b>1.602</b>	<b>1.602</b>	<b>1.474</b>

Destinatari avviati		Al 31.12.2013	
		TOTALE	DONNE
<b>Genere</b>	Maschi	555	-
	Femmine	1.047	1.047
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	247	169
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	16	11
	Disoccupati	173	111
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	1.182	767
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1.129	728
<b>Età</b>	15-24 anni	1.226	799
	55-64 anni	26	16
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	401	266
	ISCED 3	699	443
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	502	338

**OBIETTIVO SPECIFICO M)**  
**PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI INIZIATIVE E DI RETI SU BASE INTERREGIONALE E**  
**TRANSNAZIONALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLO SCAMBIO DELLE BUONE PRATICHE**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**Progetti**

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
005 - Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	5	5	4
006 - Creazione e sviluppo reti/partenariati	1	1	1
082 - Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	2	2	1
414 - Trasferimento di buone prassi	10	10	5
415 - Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	5	5	3
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>14</b>

**Destinatari**

TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Al 31.12.2013	
		Avviati	Conclusi
005 - Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	1.579	<b>MF: 1.579</b>	<b>MF: 1.468</b>
		<b>F: 1.030</b>	<b>F: 948</b>
006 - Creazione e sviluppo reti/partenariati	--	<b>MF: --</b>	<b>MF: --</b>
		<b>F: --</b>	<b>F: --</b>
082 - Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico	23	<b>MF: 23</b>	<b>MF: 6</b>
		<b>F: 17</b>	<b>F: 6</b>
414 - Trasferimento di buone prassi	--	<b>MF: --</b>	<b>MF: --</b>
		<b>F: --</b>	<b>F: --</b>
415 - Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	--	<b>MF: --</b>	<b>MF: --</b>
		<b>F: --</b>	<b>F: --</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.602</b>	<b>1.602</b>	<b>1.474</b>



**Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico**

Destinatari avviati		Al 31.12.2013	
		TOTALE	DONNE
<b>Genere</b>	Maschi	555	-
	Femmine	1.047	1.047
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Occupati	247	169
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	16	11
	Disoccupati	173	111
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	1.182	767
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1.129	728
<b>Età</b>	15-24 anni	1.226	799
	55-64 anni	26	16
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	401	266
	ISCED 3	699	443
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	502	338

### **3.5.2. Analisi qualitativa**

Gli obiettivi che si vogliono perseguire attraverso l'implementazione di tale Asse sono principalmente la partecipazione e il sostegno delle azioni transnazionali e interregionali di condivisione di informazioni, risultati e buone pratiche, nonché la promozione, valorizzazione e rafforzamento degli interventi di cooperazione transnazionale nell'area della formazione e della mobilità lavorativa. Complessivamente all'interno dell'Asse sono stati approvati e avviati 23 progetti; 14 di questi risultano anche conclusi al 31 dicembre 2013.

#### **OBIETTIVO M**

**Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche**

Nel 2013 è stato approvato solo l'intervento relativo alle Carte ILA (Individual Learning Account) volto al finanziamento individuale di percorsi formativi professionalizzanti, finalizzati alla qualificazione, riqualificazione e all'aggiornamento professionale, da realizzarsi in contesto extra provinciale e/o europeo su tematiche rilevanti nell'ambito dei servizi di welfare, di wellbeing, della green economy, dell'agricoltura, dello sviluppo sostenibile, del turismo e della cultura in un'ottica di sviluppo o consolidamento delle capacità imprenditoriali e professionali.

Con riferimento allo strumento delle **Carte ILA** volte a favorire la nuova imprenditorialità di cui sopra, al 31.12.2013 risultavano assegnate 17 Carte.

**Progetto MoVE 2013:** 365 giovani hanno partecipato a periodi di full immersion linguistica e tirocinio in Paesi dell'Unione europea nel 2013.

**Progetto MOS 4 2013:** nel corso dell'anno, 209 giovani frequentanti il quarto anno delle scuole superiori o della formazione professionale hanno avuto l'opportunità di trascorrere un periodo di full immersion linguistica in Paesi dell'Unione europea.

Oltre a quanto riportato sopra, per una descrizione approfondita delle attività realizzate nel corso del 2013 in ambito transnazionale e interregionale si rinvia alla sezione appositamente dedicata all'interno del paragrafo 2.1.7 - Analisi qualitativa, lettera f).

### **3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Nel corso del 2013 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

### 3.6. Asse Assistenza Tecnica

#### 3.6.1. *Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi*

	AI 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Progetti</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>32</b>
<b>Destinatari</b>	--	--	--

**OBIETTIVO SPECIFICO N)**  
**MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DEI PROGRAMMI OPERATIVI ATTRAVERSO AZIONI E STRUMENTI DI SUPPORTO**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

***Progetti***

TIPOLOGIA PROGETTO	Al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	14	14	13
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	12	12	9
414-Trasferimento di buone prassi	4	4	2
415-Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	4	3	3
999-Altre informazioni e comunicazioni	6	6	5
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>32</b>

### **3.6.2. *Analisi qualitativa***

Le azioni rientranti nel presente Asse hanno l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'esecuzione del Programma operativo in quanto sono destinate a rafforzare la governance della programmazione e a implementare le disposizioni regolamentari in materia di gestione e di controllo, determinando migliori e più adeguate condizioni di attuazione degli interventi.

Complessivamente al 31.12.2013 sono stati approvati 40 progetti all'interno dell'Asse, la maggior parte dei quali con durata pluriennale, di cui 39 avviati e 32 conclusi.

#### **OBIETTIVO N**

**Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto**

Per la descrizione delle attività svolte nel corso del 2013 all'interno del presente obiettivo, si rinvia a quanto descritto nel capitolo 5 - Assistenza tecnica.

### **3.6.3. *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli***

Nel corso del 2013 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

## 4. Coerenza e Concentrazione

Il Programma operativo FSE della Provincia autonoma di Trento si caratterizza per un approccio coerente sia con la strategia di Lisbona che con i principi della Strategia Europa 2020 (Comunicazione della Commissione, del 3 marzo 2010, intitolata "Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"), a sostegno dell'occupazione, della produttività e della coesione sociale in Europa. A tal fine, la Commissione ha definito i seguenti cinque obiettivi principali per l'Unione europea, che costituiscono traguardi comuni che devono orientare l'azione degli Stati membri, tenendo in considerazione le rispettive posizioni di partenza e le situazioni nazionali, nonché le posizioni e le situazioni dell'Unione:

- occupazione per il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni;
- investire il 3% del Pil dell'Unione europea in ricerca e sviluppo;
- raggiungere i traguardi fissati dall'Unione europea contro i cambiamenti climatici (c.d. traguardi "20/20/20");
- ridurre il tasso di abbandono scolastico (che dovrà essere inferiore al 10%) ed incrementare il numero di giovani laureati (almeno il 40% dei giovani deve essere laureato);
- ridurre la povertà (20 milioni di persone in meno devono essere a rischio di povertà).

Tali obiettivi sono poi tradotti dagli Stati membri in obiettivi nazionali per riflettere la situazione e le circostanze specifiche di ogni paese. All'interno del Programma nazionale di riforma (PNR), infatti, vengono definiti annualmente gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità delineati dalla Strategia Europa 2020. In particolare, il Programma nazionale di riforma, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 8 aprile 2014, illustra le iniziative concrete per imprimere una forte accelerazione al processo di riforma strutturale dell'economia, per una nuova e sostenibile ripresa della crescita e dell'occupazione. Nello specifico, nel documento si sottolinea come la caduta della domanda occupazionale, a seguito della crisi economica, e la crescente disoccupazione, in particolare quella giovanile, rappresentino una sfida importante per lo sviluppo delle politiche per l'occupazione e la formazione, individuate quale leva strategica per avviare la ripresa economica e per il rilancio della competitività.

Si segnalano inoltre, come quadro generale, gli orientamenti per le politiche in favore dell'occupazione (2010-2014) - contenuti nell'allegato della decisione 2010/707/UE e le raccomandazioni del Consiglio sul Programma nazionale di riforma 2013 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità dell'Italia 2012-2017.

In tale contesto si inserisce il contributo del Fondo sociale europeo, visto quale strumento fondamentale per attuare gli orientamenti a favore dell'occupazione e contribuire così al raggiungimento degli obiettivi europei.

Il Programma operativo FSE della Provincia autonoma di Trento garantisce l'integrazione tra le politiche per la competitività del sistema produttivo e le politiche per lo sviluppo delle risorse umane e professionali, che a loro volta richiedono una forte integrazione tra politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale. Per tali motivi, gli interventi del Programma, in coerenza anche con i dati di contesto oltre che con i principi europei, si rivolgono prioritariamente ai seguenti target di popolazione: donne, giovani, immigrati e lavoratori anziani, nonché nella direzione di favorire il continuo miglioramento e manutenzione delle competenze dei

lavoratori occupati anche in chiave di anticipazione. A questo si affianca l'impegno a favorire i processi di trasformazione in atto del sistema educativo e formativo nella logica di rafforzarne i servizi in termini di lifelong learning.

Rispetto alla concentrazione territoriale, un'attenzione particolare viene rivolta alle aree montane ed a quelle valli ove si presentano maggiori situazioni di isolamento e per questo di relativo minor sviluppo.

Per assicurare una maggiore efficacia e copertura territoriale, gli interventi del Programma sono scelti anche attraverso un processo di consultazione attento a coinvolgere con continuità i principali stakeholder a livello locale e all'adozione condivisa del principio di intervento tale per cui i progetti si debbano orientare prioritariamente verso quelle tematiche e quei territori in cui i bisogni sono maggiori.

Di seguito si riporta una tabella con i dati della situazione europea, italiana e della Provincia autonoma di Trento rispetto agli obiettivi della Strategia Europa 2020.

<b>Tabella di confronto tra obiettivi della Strategia Europa 2020 e situazione in Europa, in Italia e nella Provincia autonoma di Trento nel 2013</b>						
<b>Indicatori</b>	<b>Europa 28</b>	<b>Italia</b>	<b>Nord-Est Italia</b>	<b>Provincia autonoma di Trento</b>	<b>Target Europa 2020</b>	<b>Target definiti da Italia - PNR</b>
<b>Tasso di occupazione delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni</b>	68,3%	59,8%	69,3%	70,5%	75%	67%-69%
<b>Tasso di abbandono scolastico</b>	11,9%	17,0%	12,6%	11,0%	<10%	16%
<b>Quota delle persone tra i 30 e i 34 anni in possesso di un titolo di studio terziario o equipollente</b>	36,8%	22,4%	23,7%	23,3%	>40%	26% - 27%

Fonte: Eurostat, Istat - dati 2013

## 5. Assistenza Tecnica

La programmazione comunitaria necessita di interventi finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma operativo e a garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. Per questo viene assunta al proprio interno l'esigenza di programmare alcuni importanti interventi di rafforzamento della *governance* del Programma stesso che trovano collocazione prevalentemente all'interno dell'Asse 6 dedicato all'assistenza tecnica, a cui lo stesso destina il 4% delle risorse complessive.

Fin dall'inizio della programmazione sono stati attivati numerosi interventi rientranti in tale tipologia. Complessivamente, al 31 dicembre 2013, risultano approvati 40 progetti.

Nel corso dell'anno 2013 è stato approvato un solo nuovo progetto, avente ad oggetto il prolungamento tecnico per un numero massimo di 12 mensilità (con durata massima prevista fino al 31 dicembre 2014) del contratto d'appalto relativo al servizio di manutenzione e assistenza del sistema informativo delle attività a cofinanziamento del Fondo sociale europeo, nelle more dell'espletamento della nuova gara d'appalto per l'affidamento di tale servizio nell'ambito del nuovo Programma operativo 2014-2020.



## 6. Informazione e pubblicità

Come previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) 1828/2006, all'inizio della presente programmazione l'Autorità di gestione ha redatto un apposito *Piano di comunicazione FSE 2007/2013*, che è stato dichiarato condivisibile dalla Commissione in data 10 giugno 2008.

Per l'attuazione del Piano, tramite confronto concorrenziale è stato affidato, per il triennio 2011-2013, alla società ESPRIT S.r.l., con sede a Monteviale (Vicenza) il servizio di ideazione, progettazione e coordinamento di campagne di comunicazione e promozione.

Per le attività di acquisto e produzione dei mezzi di promozione, informazione e disseminazione dei risultati delle azioni cofinanziate dal FSE, è stato inoltre approvato un apposito programma di spese in economia a gestione diretta dell'Autorità di gestione e attuato in collaborazione con l'Ufficio stampa della Provincia.

### Interventi realizzati dall'Autorità di gestione – 2013

#### IL SITO WEB DEDICATO AL FONDO SOCIALE EUROPEO IN TRENTINO

Il sito web rappresenta lo strumento fondamentale per la più ampia e tempestiva diffusione delle informazioni relative al Fondo sociale europeo nel territorio trentino. Con la nuova grafica del 2012 e la gestione diretta da parte dell'amministrazione viene sempre garantito l'aggiornamento delle notizie e delle diverse aree del sito web dedicate alle informazioni generali per il pubblico, alle opportunità FSE per i cittadini, ai contatti, nonché alle parti dedicate ai beneficiari potenziali ed effettivi (enti e aziende). Quest'ultima sezione riporta infatti i bandi e gli avvisi nonché tutta la documentazione utile per la presentazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti. Sono inoltre presenti aree riservate protette da password, che consentono di effettuare in via informatica la registrazione, la presentazione e la gestione dei progetti. Infine vi sono alcune sezioni dedicate ai temi della transnazionalità e interregionalità, dell'innovazione e della valutazione delle attività.

The screenshot shows the website interface for the FSE in Trentino. At the top, there is a navigation menu with categories: ARGOMENTI, PROVINCIA AUTONOMA, PUNTO INFORMATIVO CITTADINI/IMPRESE, and TERRITORIO. The main header features a banner with the text 'Il Fondo Sociale Europeo in Trentino' and a sub-header 'Investiamo nel vostro futuro'. Below the banner, there are social media icons and utility links like 'aiuto', 'scrivici', 'RSS', and 'Mappa del sito'. The main content area is titled 'Benvenuti nel sito web dedicato al Fondo sociale europeo (FSE) in Trentino.' and contains introductory text about the FSE's role in the region. A 'NOTIZIE' section lists recent updates, including 'CARTE ILA (Individual Learning Account) 5M.13 per percorsi finalizzati alla qualificazione, riqualificazione e all'aggiornamento professionale' and 'Costi Unitari Standard - CUS - Pubblicato l'aggiornamento del manuale WEB per la gestione della procedura informatica relativa alle attività finanziate tramite CUS'. A right-hand sidebar contains a vertical menu with items like 'PUNTOEUROPA', 'INFORMAZIONI GENERALI', 'OPPORTUNITÀ FSE PER I CITTADINI', 'TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ', 'INNOVAZIONE', 'VALUTAZIONE', 'COMUNICAZIONE', 'ELENCO BENEFICIARI', 'CONTATTI', 'AREA OPERATORI', and 'IN EVIDENZA'. At the bottom right, there is a promotional graphic for 'CARTE ILA Individual Learning Account'.

## **COMUNICATI STAMPA**

Si segnalano inoltre i principali comunicati stampa relativi alle attività FSE pubblicati nel 2013 sul portale della Provincia autonoma di Trento:

- Comunicato n. 282 del 4 febbraio 2013  
**"OLTRE IL CONFINE": UNA GIORNATA FORMATIVA**  
L'iniziativa, che si è tenuta oggi a Trento presso la Sala Rosa della Regione, era rivolta a operatori e forze dell'ordine
- Comunicato n. 1.081 del 20 aprile 2013  
**FONDO SOCIALE EUROPEO - GUIDA ALLA FORMAZIONE 2013**
- Comunicato n. 1.218 del 8 maggio 2013  
**GUIDA ALLA FORMAZIONE PERMANENTE FONDO SOCIALE EUROPEO 2013**  
Disponibile in versione digitale, sul sito [www.fse.provincia.tn.it](http://www.fse.provincia.tn.it)
- Comunicato n. 1.409 del 23 maggio 2013  
**AVVIATO IL CONFRONTO PER I FONDI DEL QUADRO STRATEGICO COMUNITARIO 2014-2020**
- Comunicato n. 1.841 del 20 giugno 2013  
**70 MILA I TARENTINI COINVOLTI IN ATTIVITA' DEL FONDO SOCIALE EUROPEO**  
Si è riunito oggi a Trento il Comitato di sorveglianza FSE: a fine 2012 impegnati 221 milioni di euro, raggiunto quasi il 100% delle risorse assegnate.
- Comunicato n. 2.387 del 23 agosto 2013  
**IL TARENTINO E I FONDI EUROPEI: UN MATRIMONIO RIUSCITO**  
Un bilancio dell'utilizzo delle risorse che l'Europa mette a disposizione degli investimenti, della formazione e dell'occupazione  
*"Una recente indagine del quotidiano "Il Sole 24 ore" ha evidenziato che la Provincia autonoma di Trento è al vertice in Italia, per il periodo di programmazione 2007-2013, nell'utilizzo dei fondi strutturali gestiti direttamente da Regioni e Province autonome.... Parliamo, per il Trentino, e nel periodo preso in considerazione, di risorse per complessivi 280 milioni di euro. Risorse che sono state impegnate quasi interamente: al 100% per il FSE, di cui certificato all'Unione Europea per il 69,5% (con interventi di formazione, avviamento al lavoro e altri analoghi che hanno riguardato oltre 86.000 trentini); al 95% per il FESR, di cui certificato all'Unione Europea per il 55%, utilizzando il dato più aggiornato (con interventi per favorire il risparmio energetico e la nuova imprenditorialità).... I dati richiamati nell'articolo del quotidiano economico permettono di dimostrare la buona efficienza dell'Amministrazione provinciale sia nella capacità di programmazione e successivo utilizzo dei fondi, sia nell'adeguamento alla evoluzione dello scenario economico internazionale e nazionale. che incide anche a livello locale..."*
- Comunicato n. 2.466 del 30 agosto 2013  
**CARTE ILA, UN'OPPORTUNITA' PER I GIOVANI CHE VOGLIONO FARE IMPRESA**  
I fondi europei al centro di una decisione odierna della Giunta provinciale
- Comunicato n. 2.750 del 26 settembre 2013  
**PROIETTATI VERSO L'EUROPA: I RACCONTI DI VIAGGIO E LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO**  
Un viaggio oltre i confini alla scoperta della propria professionalità
- Comunicato n. 3.545 del 19 dicembre 2013  
**IL DIALOGO E LA TRASPARENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DI TARENTO**  
Oggi la presentazione dei progetti - bilancio sociale e siti web - realizzati anche con l'intervento della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Fondo sociale europeo

## **STRUTTURA MULTIFUNZIONALE TERRITORIALE “AD PERSONAM”**



- **Accessibilità del servizio**

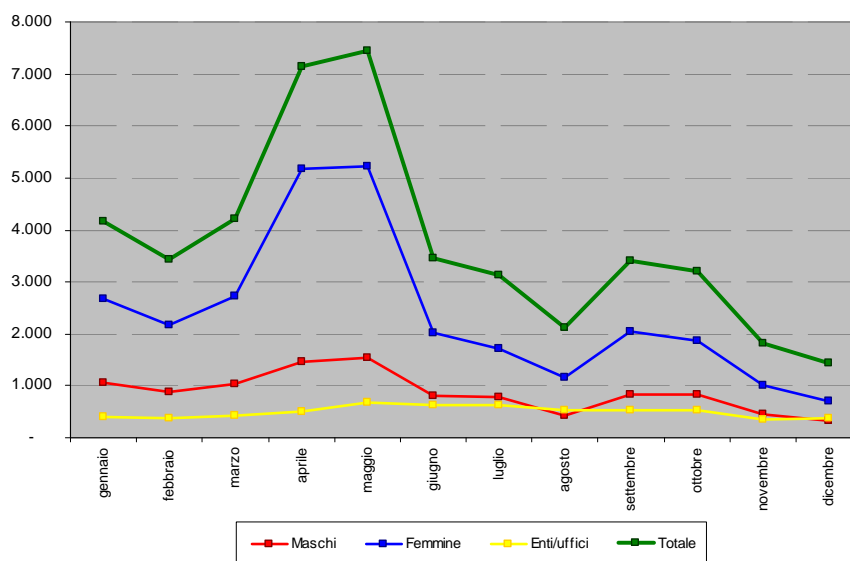
Nel corso del 2013, il servizio in capo alla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam (di seguito SMT) è stato erogato sul territorio provinciale attraverso la sede centrale sita a Trento e una rete di 10 sportelli territoriali.

Il servizio è accessibile, oltre che attraverso accesso diretto agli sportelli, tramite e-mail (adpersonam.fse@provincia.tn.it), sito internet (www.fse.provincia.tn.it - area utenti), fax (0461 390707) e Numero Verde gratuito (800 163 870).

- **Attività di informazione, divulgazione e primo orientamento sulle opportunità educative**

Un indicatore rilevante delle attività di informazione, divulgazione e primo orientamento sviluppate dalla SMT nel 2013 è rappresentato dal numero di transiti, ovvero di contatti attivati da persone - utenti o referenti di enti - che si sono rivolte agli sportelli territoriali per ricevere un servizio riferibile alle molteplici attività a cofinanziamento del Fondo sociale europeo o ai servizi ulteriori erogati dalla SMT.

**Andamento mensile dei transiti presso la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam da gennaio a dicembre 2013**



Complessivamente nel 2013 sono stati registrati 44.969 transiti, il 15,4% dei quali negli sportelli territoriali e l'84,6% presso lo sportello di Trento. Il 58,5% dei transiti è costituito da incontri faccia a faccia tra l'utenza e l'operatore presso una delle sedi della SMT; la parte rimanente è costituita da erogazione di servizi informativi/orientativi a mezzo Numero Verde telefonico e in parte residuale a mezzo e-mail. 38.946 transiti sono stati attivati da persone fisiche, mentre i restanti 6.023 da operatori di enti a diverso titolo interlocutori della SMT e delle relative attività istituzionali. Considerando i transiti riconducibili a persone fisiche, ovvero utenti dei servizi erogati dalla rete territoriale di sportelli, si è registrata una netta prevalenza femminile, pari al 73,1% del totale. Risulta piuttosto accentuata la variabilità dei transiti da un mese all'altro. La media mensile è pari a 3.747 transiti, con un picco di 7.444 registrato in maggio e una caduta a

1.426 in dicembre. Le variazioni in corso d'anno dei transiti, con picchi e cadute, riflettono i "tempi di lancio" e di esecuzione delle diverse attività a cofinanziamento del FSE da parte della Provincia. Infine, 494 persone nell'anno hanno fatto riferimento alla SMT per richieste di informazioni non correlate alle opportunità formative a cofinanziamento FSE; ad essi la SMT ha saputo dare una primissima informazione e il rimando agli uffici di competenza, in un'ottica integrata di sistema di servizi al cittadino.

- **Consulenza orientativa a sostegno della definizione di percorsi personalizzati e dei processi di ri-orientamento scolastico-professionale**

Il servizio di consulenza orientativa è erogato da personale esperto (psicologi dell'orientamento e orientatori specializzati) e utilizzato sia dal segmento di popolazione più giovane in diritto/dovere di istruzione e formazione oppure in procinto di compiere scelte universitarie o di avviare la carriera professionale, sia da adulti in fase di transizione, con necessità di focalizzare le competenze individuali acquisite in passato, a sostegno della propria progettualità formativo/professionale. Per garantire livelli qualitativi del servizio offerto sempre migliori, la SMT utilizza anche il software per l'esplorazione degli orizzonti professionali S.OR.PRENDO, di cui si è effettuato nei primi mesi dell'anno un aggiornamento. L'applicativo abbina la navigazione in una ricca banca dati sui profili professionali, e le relative caratteristiche, con gli interessi espressi dagli utenti tramite un questionario sul lavoro. Nel corso del 2013, il servizio ha riguardato complessivamente 156 casi, di cui 71 maschi e 85 femmine. Tra i casi seguiti il 12,2% erano stranieri.

**Casi seguiti in consulenza orientativa per contenuto della domanda**

Contenuto della domanda	Casi seguiti
Scelte scolastiche	6
Scelte formativo - professionali	88
Scelte universitarie	20
Riorientamento scolastico	27
Riorientamento professionale	15
<b>Totale</b>	<b>156</b>

Inoltre, su richiesta dell'Istituto Comprensivo Trento 6 "Alessandro Manzoni" si sono condotti tre incontri di orientamento, rivolti a una sessantina di studenti di terza media per la maturazione di una scelta consapevole del proprio percorso scolastico e per rafforzarli nella conoscenza del panorama scolastico trentino. Da aprile ad ottobre, SMT ha anche collaborato al progetto "Migrando verso il lavoro", coordinato a livello locale da Cinformi e finalizzato all'inserimento socio-lavorativo di 14 minori stranieri non accompagnati in fase di transizione verso l'età adulta (17 anni) e giovani migranti (18 anni), attraverso il miglioramento sia quantitativo che qualitativo della loro occupabilità. A ciascun migrante le orientatrici hanno riservato 10 ore di azione consulenziale individualizzata finalizzate alla restituzione di un profilo inserito in un Piano di intervento personalizzato.

- Supporto alle attività formative e di assistenza a cofinanziamento Fondo sociale europeo**

La SMT svolge sia un'attività di supporto gestionale/operativo nella realizzazione delle iniziative a cofinanziamento FSE (attività di raccordo con gli enti attuatori, supporto nella promozione delle iniziative, attività di data-entry per il monitoraggio e la valutazione degli esiti, ecc.), sia un'attività di orientamento/accompagnamento per le persone interessate a beneficiare delle opportunità formative attivate con il cofinanziamento FSE. In particolare, nel 2013 sono stati accompagnati quasi 800 soggetti, in prevalenza giovani, interessati a partecipare a percorsi di formazione e specializzazione superiore. Inoltre, la SMT ha collaborato con il Dipartimento della Conoscenza nella prima informazione, nel sostegno all'utenza e nella raccolta delle richieste in merito alle Carte ILA applicabili a percorsi formativi per adulti volti al conseguimento della qualifica professionale nel settore meccanico o elettrico. Gli interessati sono stati circa 250, prevalentemente uomini. Da settembre ha preso avvio anche l'attività di informazione, supporto e raccolta delle richieste per il nuovo dispositivo delle Carte ILA volte a promuovere la nascita, lo sviluppo e/o il consolidamento di nuove imprese. I contatti registrati per informazioni in merito sono stati 185.
- Buoni formativi**

Nel 2013 è proseguita la raccolta delle richieste di buoni formativi, registrando 17.009 contatti in merito, il 37,8% del totale. I contatti sono rimasti su volumi notevoli per quasi tutto l'anno con una media di 1.417 al mese subendo un forte ridimensionamento a seguito della sospensione della raccolta di nuove istanze. Il valore massimo dei contatti si è verificato a gennaio (2.377) e a dicembre il minimo (447). La SMT ha provveduto anche alla gestione documentale dell'avvio delle attività corsuali e alla raccolta dei documenti di rendicontazione.
- Buoni di servizio**

L'erogazione di servizi informativi e di consulenza, oltre che amministrativi, in vista del rilascio dei buoni di servizio è risultata nel corso del 2013 particolarmente consistente (11.720 contatti di cittadini/e e 5.903 di enti), con un picco di attività nei mesi primaverili dovuto alla forte stagionalità delle richieste.

**Monitoraggio contatti con la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam di persone fisiche interessate ai buoni di servizio**

Periodo di riferimento	Prima informazione			Consulenze			TOTALE	
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
2013	gennaio	1	37	38	56	265	321	<b>359</b>
	febbraio	10	84	94	54	272	326	<b>420</b>
	marzo	11	55	66	105	566	671	<b>737</b>
	aprile	24	216	240	203	1.740	1.943	<b>2.183</b>
	maggio	25	348	373	434	2.905	3.339	<b>3.712</b>
	giugno	20	327	347	124	739	863	<b>1.210</b>
	luglio	18	136	154	70	443	513	<b>667</b>
	agosto	2	23	25	55	368	423	<b>448</b>
	settembre	3	57	60	82	493	575	<b>635</b>
	ottobre	11	128	139	64	366	430	<b>569</b>
	novembre	13	157	170	45	240	285	<b>455</b>
	dicembre	6	90	96	46	138	229	<b>325</b>
<b>Totale 2013</b>	<b>144</b>	<b>1.658</b>	<b>1.802</b>	<b>1.338</b>	<b>8.580</b>	<b>9.918</b>	<b>11.720</b>	

Data la complessità del dispositivo, che va declinato in una gamma estesa di situazioni familiari e lavorative individuali, l'azione di orientamento e sostegno delle persone interessate richiede una forte "personalizzazione" del servizio e si esplica in attività di accompagnamento e di consulenza in tutte le fasi del processo: dalla conoscenza del dispositivo e della sua applicabilità, all'aiuto nella predisposizione della documentazione, al supporto durante la fruizione dei servizi. La SMT promuove inoltre il dispositivo sul territorio su invito di Amministrazioni locali ed altri Servizi provinciali, nonché presso i potenziali erogatori di servizi educativi, supportandoli negli adempimenti gestionali e amministrativi, provvedendo al trasferimento delle risorse finanziarie e al monitoraggio dell'andamento delle attività.

- **Attività di supporto ai progetti di mobilità transnazionale per finalità formative**

Anche nel corso del 2013 è proseguito il supporto fornito dalla SMT alla gestione dei progetti di mobilità transnazionale promossi dalla Provincia. Il supporto offerto ha riguardato in particolare:

- messa in atto e programmazione delle procedure e delle tempistiche delle varie fasi progettuali;
- gestione del processo di adesione e individuazione dei partecipanti;
- predisposizione degli strumenti di selezione, monitoraggio e valutazione dell'esperienza;
- predisposizione dei programmi formativi da svolgersi durante il periodo di supporto linguistico in Italia;
- scelta dei Partner esteri più idonei ai singoli flussi di invio e concertazione dei programmi formativi;
- rilascio delle certificazioni dell'esperienza.

Nel complesso, i contatti monitorati nel 2013 dalla SMT per le esperienze di mobilità transnazionale sono stati 3.326, pari al 7,4% dei transiti totali.

In quanto attore inserito nel sistema provinciale di orientamento, la SMT è stata inoltre coinvolta nelle seguenti iniziative transnazionali: *MEG - Mobilising Experts in job Guidance*, *PreMO - Prepara la mobilità*, *TRACK - Transnational Acknowledgement of work experience in foreign companies* e learning network *Transnational Mobility Measures for Disadvantaged Youth and Young Adults*.

## **EVENTI**

Nell'ambito del progetto PAT PERFORMARE - Linea 5 - Ciclo di seminari per il grande pubblico, il 17 aprile 2013 si è svolto a Trento un incontro su "La certificazione delle competenze: il decreto legislativo 13/2013 e le ricadute operative nelle realtà locali" presso la sala Verde del Centro Europa.

## **CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE**

- **PERCORSI DI FORMAZIONE POST DIPLOMA, POST LAUREA E NELL'AMBITO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - 2013**

Nel corso dell'anno è stata attivata una specifica campagna di comunicazione al fine di promuovere i nuovi percorsi di formazione post diploma, post laurea e nell'ambito dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. A tal fine, la campagna si è declinata con le seguenti modalità:

- predisposizione di un'apposita guida alla formazione Fondo sociale europeo, contenente le informazioni generali e il dettaglio di ciascuno dei 34 percorsi approvati, stampata in

3.000 copie e distribuita presso le sedi della SMT e gli altri punti informativi provinciali, oltre che reperibile online sul sito del Fondo sociale europeo in Trentino;

- stampa di 8.000 pieghevoli “Guida alla formazione FSE” e invio con lettera di accompagnamento dell’Amministrazione a tutti i diplomati e laureati in Trentino nei due anni precedenti;
- acquisto di alcuni spazi informativi (4 mezza pagine a colori) su ciascuno dei principali quotidiani locali (L’Adige, Il Corriere del Trentino, Il Trentino);
- pubblicazione di un comunicato stampa sul portale della Provincia.



▪ **PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE 2013**

La promozione dei 14 nuovi percorsi di formazione permanente rivolti a persone in età lavorativa residenti o domiciliati in provincia di Trento è stata attuata con le seguenti modalità:

- stampa di 2.000 copie della Guida alla formazione permanente, contenente le informazioni generali e il dettaglio di ciascuno dei percorsi approvati. Tale Guida è stata distribuita presso le sedi della SMT e gli altri punti informativi provinciali, oltre che reperibile online sul sito del Fondo sociale europeo in Trentino;
- pubblicazione di un comunicato stampa sul portale della Provincia.



- **FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI ATTRAVERSO CARTE ILA - NUOVA IMPRENDITORIALITÀ**  
Per la promozione di questa nuova opportunità, oltre ai canali ordinari del sito web e della SMT, è stata attivata una specifica campagna di comunicazione radiofonica. Lo spot, della durata di 30 secondi, è stato trasmesso nel mese di dicembre 2013 con 90 passaggi radio su ciascuna delle seguenti emittenti radiofoniche: RTT- La radio, Radio Dolomiti, Radio NBC-Trentino e Radio Italia anni 60.
  
- **PROGETTO MOS 4 - MOBILITÀ PER STUDENTI DEL QUARTO ANNO**  
Per la promozione della seconda edizione del progetto MOS 4, rivolta agli studenti del quarto anno delle scuole superiori e della formazione professionale, è stata attuata una campagna di comunicazione diretta, con la realizzazione di appositi momenti informativi e di incontro nei vari istituti del territorio e con la distribuzione agli studenti di un apposito pieghevole contenente tutte le relative informazioni.
  
- **PROGETTO MOVE - MOBILITÀ VERSO L'EUROPA**  
Per la promozione dell'edizione 2013 del progetto è stata realizzata una specifica campagna informativa attraverso la stampa di brochure illustrative e l'utilizzo di mailing list, di canali universitari quali l'Ufficio Stage e Placement e l'Opera Universitaria dell'Università degli Studi di Trento (che hanno attivato un specifico link sui propri siti), dei punti Informagiovani del territorio, di enti e istituzioni sul territorio provinciale - tra cui Regione, Uffici provinciali e Comuni nonché di biblioteche e Istituti secondari presso i quali si sono organizzati incontri con gli studenti, i responsabili dell'orientamento e i dirigenti scolastici.

### Interventi realizzati dall'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro – 2013

Le attività di informazione e pubblicità realizzate dall'Organismo intermedio Agenzia del Lavoro nell'anno 2013 si sono concretizzate in interventi di promozione attraverso il sito web dell'Agenzia del Lavoro e attraverso azioni di informazione diretta all'utenza presso i 12 centri per l'impiego collocati sul territorio provinciale.

Il servizio così strutturato ha quindi consentito l'esperimento di funzioni di comunicazione e divulgazione, coniugate con azioni immediate di orientamento, permettendo in tal modo di offrire un servizio organico a favore di tutti i cittadini, anche quelli residenti nelle aree più periferiche del territorio provinciale. Tale approccio ha inteso valorizzare i canali già attivi fra Amministrazione pubblica e potenziali beneficiari delle azioni, canali che garantiscono sia la massima efficacia informativa in quanto diretti e personalizzati sia la massima tempestività ed organicità, poiché ai beneficiari vengono proposte delle soluzioni coerenti con i loro bisogni specifici, nel momento in cui questi si presentano e in un quadro di azioni più organiche e complessive.

Sempre presente è poi l'informazione del dispositivo "Pronti a ripartire" realizzata con depliant informativi riservati sia a lavoratori cassintegrati che disoccupati. Infatti i percorsi brevi, sono realizzati con sistematicità e calendarizzati settimanalmente presso le sedi di Trento e Rovereto.

Gli altri attori del territorio con i quali l'Agenzia del Lavoro si è ricordata per offrire una comunicazione ad ampio raggio sono state le organizzazioni sindacali e le parti imprenditoriali, anche mediante il coinvolgimento delle loro strutture di accoglienza e raccordo con il cittadino (sportelli e centri assistenza fiscale).



### **Evento annuale 2013**

L'evento di diffusione delle attività realizzate con il contributo del FSE in Trentino per il 2013 si è realizzato attraverso lo spazio dedicato all'FSE all'interno di una puntata della trasmissione televisiva "Europa 2014" sull'emittente locale "Trentino TV". L'evento, previsto per la fine del 2013, a seguito dell'insediamento della nuova Giunta provinciale si è potuto effettivamente realizzare all'inizio del 2014 (31 gennaio 2014).

Dopo un'introduzione da parte del giornalista presentatore della trasmissione, è stata presentata un'intervista al Presidente della Provincia autonoma di Trento sul tema dell'importanza dell'Europa e dei suoi strumenti a supporto della crescita e dell'occupazione; successivamente è stata intervistata la dirigente del Servizio Europa, Autorità di gestione FSE, che ha spiegato le linee generali del Programma operativo Fondo sociale europeo 2007/2013 e le principali attività realizzate all'interno di ciascun Asse. In sovraimpressione sono stati inoltre mostrati i principali risultati della programmazione. Un focus è stato fatto altresì sullo strumento dei buoni di servizio, con la presentazione dell'esperienza di un ente che propone attività di animazione estiva per bambini e con la spiegazione dell'iter da seguire per richiedere il buono.

La trasmissione, oltre ad essere stata trasmessa in televisione, è visionabile sul sito dell'emittente televisiva [www.trentinotv.it](http://www.trentinotv.it) - area Video on demand - Cultura - Europa 2014 - Puntata 5.

